



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 10/10/2022, N. 10375 PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO (JUNIOR) AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3 LETTERA a) - L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E STUDI URBANI PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA - CENTRO NAZIONALE "NATIONAL BIODIVERSITY FUTURE CENTER (NBFC)" - CUP D43C22001250001 - CODICE PROCEDURA 2022_RTDA_DASTU_11

RELAZIONE FINALE

La Commissione Giudicatrice, nominata con D.R. rep. N. 11358 prot. N. 253663 del 04/11/2022, composta dai seguenti professori:

Prof. BOVATI Marco - Politecnico di Milano;
Prof. CATTANEO Tiziano - Università degli Studi di Pavia;
Prof.ssa MISINO Paola - Università degli Studi "Gabriele d'Annunzio" di Chieti-Pescara;

si è insediata il giorno 28 Novembre 2022 alle ore 9.00.
Ogni Commissario si è collegato dalla propria postazione telematica.

In apertura di seduta ognuno dei membri della Commissione dichiara di non avere un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al IV grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76, e di non essere in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con gli altri componenti della stessa Commissione e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

I componenti della Commissione Giudicatrice hanno dichiarato inoltre, ai sensi dell'art. 35-bis del D.Lgs. 165/2001, di non aver riportato condanne penali, anche con sentenze non passate in giudicato, in reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

I componenti della Commissione giudicatrice hanno individuato il Presidente ed il Segretario della Commissione:

MARCO BOVATI, PROFESSORE ASSOCIATO presso il Politecnico di Milano, Presidente;
PAOLA MISINO, PROFESSORE ASSOCIATO presso L'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, Segretario.

La Commissione ha preso atto e confermato che la selezione avverrà mediante valutazione dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M. 25.5.2011, n. 243 allegati al bando di selezione. Nel bando è stato altresì indicato il punteggio massimo e quello minimo al di sotto del quale non si consegnerà l'idoneità.

La Commissione ha preso visione dell'elenco dei candidati che risultano essere:

- 1) Ascolese, Marianna
- 2) Bulleri, Andrea
- 3) Carli, Giovanni
- 4) Catalano, Chiara
- 5) Cervesato, Alberto
- 6) Dondi, Lavinia Maria
- 7) Gargiulo, Carmen
- 8) Lanteri, Silvia
- 9) Moschetti, Vincenzo
- 10) Orsenigo, Gianfranco
- 11) Petaccia, Nicola
- 12) Pollak, Stefan
- 13) Pradel, Chiara
- 14) Rabazo Martin, Marta
- 15) Rossi, Ugo
- 16) Semprebon, Gerardo
- 17) Voltini, Marco

18) Zanotto, Francesca

Ognuno dei componenti della Commissione ha dichiarato di non avere un rapporto di coniugio o di parentela o di affinità fino al IV grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'Art. 1 della Legge 20.05.2016, n. 76, e di non essere in stato di convivenza di fatto così come regolato dall'Art. 1 – commi 37 e ss. della Legge 20.05.2016, n. 76 con i candidati e che non sussistevano le cause di astensione di cui all'art 51 c.p.c. e 52 del c.p.c.

La Commissione ha proceduto collegialmente alla verifica della documentazione presentata dai candidati, resa disponibile a ciascun Commissario dopo la scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

La Commissione, dopo adeguata valutazione e sulla base dei criteri stabiliti nel bando di selezione, ha proceduto collegialmente all'espressione di un motivato giudizio analitico sui titoli, considerando specificamente la significatività che essi assumono in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, valutando inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica dei candidati, l'intensità e la continuità temporale della stessa.

La Commissione, sulla base dei giudizi espressi, ha proceduto ad una valutazione comparativa dei candidati esprimendo quindi, collegialmente e per ciascun candidato, un motivato giudizio complessivo.

Tali valutazioni vengono allegate alla presente relazione finale e ne costituiscono parte integrante (allegato n. 1 alla relazione finale).

A seguito della valutazione preliminare sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la Commissione i seguenti candidati:

- 1) Bulleri, Andrea
- 2) Dondi, Lavinia Maria
- 3) Moschetti, Vincenzo
- 4) Orsenigo, Gianfranco
- 5) Semprebon, Gerardo
- 6) Zanotto, Francesca

il giorno 15 Dicembre 2022 alle ore 9.20, la Commissione si è riunita, in presenza, per prendere visione dell'elenco dei candidati ammessi alla discussione.

Alle ore 9.30 si è proceduto all'appello dei candidati convocati alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, e alla prova di accertamento della lingua, che si è svolta in forma telematica.

Risultavano presenti i candidati sottoindicati dei quali veniva accertata l'identità personale mediante l'esibizione, tramite webcam, di un documento di identità in corso di validità.

I candidati sono stati chiamati a sostenere la discussione in ordine alfabetico:

- 1) Bulleri, Andrea
- 2) Dondi, Lavinia Maria
- 3) Moschetti, Vincenzo
- 4) Orsenigo, Gianfranco
- 5) Semprebon, Gerardo
- 6) Zanotto, Francesca

Alle ore 9.35 la Commissione inizia il colloquio con il candidato Bulleri, Andrea.
Il colloquio termina alle ore 9.48.

Alle ore 9.49 la Commissione inizia il colloquio con il candidato Dondi, Lavinia Maria.
Il colloquio termina alle ore 10.04.

Alle ore 10.05 la Commissione inizia il colloquio con il candidato Moschetti, Vincenzo.
Il colloquio termina alle ore 10.20.

Alle ore 10.21 la Commissione inizia il colloquio con il candidato Orsenigo, Gianfranco.
Il colloquio termina alle ore 10.36.

Alle ore 10.37 la Commissione inizia il colloquio con il candidato Semprebon, Gerardo.
Il colloquio termina alle ore 10.51.

Alle ore 10.52 la Commissione inizia il colloquio con il candidato Zanotto, Francesca.
Il colloquio termina alle ore 11.07.

A seguito della discussione, dopo adeguata valutazione, sulla base dei criteri stabiliti e dei giudizi espressi nella valutazione preliminare, la Commissione ha proceduto all'attribuzione di un punteggio ai singoli titoli, a ciascuna delle pubblicazioni presentate ed alla consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, nonché alla valutazione della conoscenza della lingua straniera.

Tali valutazioni vengono allegate alla presente relazione finale e ne costituiscono parte integrante (allegato n. 2 alla relazione finale).


È stata quindi redatta una graduatoria di merito tenendo conto dei punteggi conseguiti (allegato n. 3 alla relazione finale).

LA COMMISSIONE

Prof. Bovati, Marco (Presidente)

Prof. Cattaneo, Tiziano (Componente)

Prof.ssa Misino, Paola (Segretario)





SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 10/10/2022, N. 10375 PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO (JUNIOR) AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3 LETTERA a) - L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E STUDI URBANI PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA - CENTRO NAZIONALE "NATIONAL BIODIVERSITY FUTURE CENTER (NBFC)" - CUP D43C22001250001 - CODICE PROCEDURA 2022_RTDA_DASTU_11

ALLEGATO n.1 alla RELAZIONE FINALE

CANDIDATO: ASCOLESE Marianna

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Nel 2018 ottiene il Dottorato di Ricerca presso il Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Napoli "Federico II", in "Il progetto di architettura per la città, il paesaggio e l'ambiente" con la tesi dal titolo: "Camminando a testa in giù: vagare, girovagare, divagare. Una metodologia di lettura dello spazio della strada." Il titolo è pienamente coerente con il SSD inerente alla presente procedura.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Ha svolto attività didattica presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" con docenze a contratto del corso di "Teoria e Tecnica della Progettazione architettonica", nel Corso di Laurea Triennale in Scienze dell'Architettura (2019/20) e nei Moduli di insegnamento integrativi del Laboratorio di "Composizione Architettonica e Urbana – Lettura Morfologica" (2017/19). Dal 2015 svolge attività di correlazione e tutoraggio di Tesi di Laurea. Svolge, inoltre attività di tutoraggio e collaborazione alla didattica in corsi di progettazione, in workshop e in cicli di Master di II livello. L'attività didattica risulta essere continuativa e di qualità più che discreta.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	È assegnista di ricerca (due annualità) presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II": da febbraio 2022 con la ricerca "Napoli est(ra)moenia. Rigenerare i margini"; da maggio 2020 ad aprile 2021 con la ricerca "Il tema del vuoto nella città contemporanea attraverso interventi pianificati di rottamazione del costruito dismesso: approfondimenti teorici e possibilità progettuali". I temi affrontati sono stati presentati in seminari nazionali e internazionali e sono stati oggetto di pubblicazione. Nel 2017 è vincitrice del bando per il Programma STAR 2, (Sostegno territoriale alle attività di ricerca), promosso dal COINOR (Centro di Servizio di Ateneo per il Coordinamento di Progetti Speciali e l'Innovazione Organizzativa) svolgendo un periodo di ricerca presso ARU (Architectural Research Unit), diretto da Florian Beigel e Philip Christou, nella Facoltà di Architettura St. John Cass, London Metropolitan University. Nel complesso l'attività della candidata risulta essere di qualità e intensità più che discreta
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	La candidata presenta un'attività di progettazione intensa e continuativa all'interno di gruppi di lavoro con cui partecipa a concorsi di architettura nazionali e internazionali, ottenendo in diversi casi premi e riconoscimenti. Il giudizio è buono
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	La candidata presenta dal 2014 una partecipazione intensa e continuativa ai gruppi di ricerca interni al Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", per progetti e convenzioni Nazionali e Internazionali. Nel periodo successivo al conseguimento del Dottorato di Ricerca (2018) si segnalano le partecipazioni come componente del gruppo di ricerca a: "Creative Place Making: architettura, design e artigianato per la città". Bando promosso dalla Regione Campania, progetto finanziato (2021); la redazione del progetto di valorizzazione del percorso museale nel quartiere Sanità di Napoli "Gli Ipogei dei Cristallini e la città" esito di una convenzione tra il DiARC Dipartimento di Architettura e INTERPROGETTI (settembre 2022); la redazione del Progetto di Fattibilità tecnico economica (PFTE) per il "Nuovo Studentato per l'ex Istituto pontificio di Santa Chiara", esito di una convenzione tra il DiARC e la Regione Campania (maggio 2022); "Proposta di rigenerazione strategica per il Complesso conventuale del Gesù delle

	<p>Monache"convenzione con il DiARC. Dal 2013 è curatrice e organizzatrice di seminari scientifici ed eventi culturali, per conto del DiARC. La candidata è inoltre molto attiva nell'organizzazione di seminari di studio ed eventi legati alla ricerca. Svolge attività redazionale, in particolare con le edizioni "Thymos Books".</p> <p>Nel complesso la candidata presenta un'attività svolta di qualità buona.</p>
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	<p>Dal 2015 partecipa con continuità come "discussant" a Congressi e Convegni. Tra gli interventi come relatore si evidenziano: "Reading Urban Transformations: Some Reflections on Via Tribunali and St John Street" in occasione del Convegno internazionale "The Street in the City Structure", Porto, 11-13 (Novembre 2021 - Faculty of Arts of the University of Porto e CITCEM); "Ripensare lo spazio del suolo" al Convegno XII Giornata internazionale di Studio INU "Benessere e/o salute. 90 anni di studi, politiche, piani" (dicembre 2020); "Napoli/London. An urban reading of the street space" nell'ambito del workshop internazionale "Street Space in Belfast", organizzato dalla QUB, Queen's University Belfast. L'attività svolta è continuativa e buona nel suo insieme.</p>
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	<p>Nel 2017 è vincitrice del Bando STAR 2, (Sostegno territoriale alle attività di ricerca), promosso dal COINOR (Centro di Servizio di Ateneo per il Coordinamento di Progetti Speciali e l'Innovazione Organizzativa) finalizzato allo svolgimento di un periodo di ricerca presso ARU (Architectural Research Unit), Facoltà di Architettura St. John Cass, London Metropolitan University.</p> <p>La candidata ottiene inoltre premi e riconoscimenti soprattutto relativi alla sua attività di progettazione. Tra questi: Progetto vincitore al concorso internazionale per l'allestimento di uno spazio per artisti "SCENOGRAPHY of (Off the) GRID" all'interno della galleria Casco a Leuven, Belgio; Progetto 4° classificato "Riqualficazione urbanistica e funzionale del nodo Termini e di Piazza dei Cinquecento". I premi e i riconoscimenti ottenuti sono di qualità significativa.</p>

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Marianna Ascolese (Sarno SA, 1989) si laurea nel 2013 presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" in Progettazione architettonica e urbana; nel 2018 ottiene il Dottorato di Ricerca presso il Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Napoli "Federico II", in "Il progetto di architettura per la città, il paesaggio e l'ambiente". L'attività didattica è continuativa e coerente con il SSD di cui alla presente procedura. Dal 2020 è titolare di due assegni di ricerca annuali presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", dove partecipa come membro di ricerca a progetti e convenzioni Nazionali e Internazionali. La candidata documenta un'intensa attività di progettazione all'interno di un gruppo di lavoro con cui partecipa a concorsi di architettura nazionali e internazionali ottenendo premi e riconoscimenti. È attiva nell'organizzazione e cura di seminari di studio ed eventi connessi all'attività di ricerca. Partecipa a congressi e convegni, prevalentemente con il ruolo di discussant.

La candidata presenta un profilo di ricerca nel complesso buono, tuttavia caratterizzato prevalentemente all'interno di gruppi di lavoro.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	<p>Contributo in volume, 2021 Ascolese Marianna, (2021) <i>As it is. Come sono le cose, le cose come sono</i> in Ascolese M., Calderoni A (a cura di), "Tout court. Prima immersione nel progetto", Thymos Books, Napoli 2021. ISBN: 978-88-32072-05</p>	Buono
2	<p>Contributo in volume, 2021 Ascolese Marianna, <i>Residuals as Resource. Urban strategies for the former Manifattura Tabacchi in Naples</i> in F. Scalisi (a cura di), "A New Life for Landscape, Architecture and Design" - Open Access Publishing Series, Collana Editoriale: PROJECT Essays and Researches, University Press, Palermo 2021, ISBN (print): 978-88-5509-290-6 ISBN (online): 978-88-5509-291-3, ISSN (print): 2704-6087 ISSN (online): 2704-615X</p>	Molto buono
3	<p>Contributo in volume, 2020 Ascolese Marianna, <i>Nello spazio del tra. Alcune note sulla strada</i>, in Gron S., Gkrimpa E. (a cura di) "August Tales. Progetti per Zante", Ed. Politecnica Maggioli, Santarcangelo di Romagna (RN) 2020, ISBN: 978-88-916-3884-7</p>	Buono

4	Contributo in volume, 2019 Ascolese Marianna, <i>Interazioni abitate</i> in Calderoni A. "Condizioni e Consonanze. Imparare insegnando architettura", Thymos Books, Napoli 2019 ISBN: 788832072013.	Buono
5	Contributo in volume, 2017 Ascolese Marianna, <i>Spazi attraversati: la strada, il portone, la corte e il pianerottolo</i> , in Ascolese M., Calderoni A., Cestarello V. (a cura di) "Anaclosi. Sguardi sulla città antica di Napoli" collana Quodlibet Studio. Città e Paesaggio. Ed, Quodlibet, Macerata 2017, ISBN: 9788822901323	Buono
6	Contributo in volume, 2016 Ascolese Marianna, <i>La strada del bene comune. Il segno del passato nel presente</i> , in Miano P., Izzo F., Pagano L. (a cura di), "L'architettura per paesaggi archeologici. I campi flegrei", Quodlibet, Macerata 2016, ISBN: 7988874627776	Molto buono
7	Articolo su rivista, 2021 Ascolese Marianna, <i>Sguardi obliqui e tracce parallele</i> , in Calderoni A., Gandolfi C., Leveratto J., Nitti A. (a cura di), "Disegni. Stoà, Strumenti per l'insegnamento della progettazione architettonica", n° 2, 2021, Thymos Books - ISBN: 978-88-32072-14-3/ISSN: 2785-0293	Molto buono
8	Articolo su rivista, 2021 Ascolese Marianna, <i>Between Time and Waste. New forms to rethink the industrial landscape in its transformation. Nuove forme per ripensare il paesaggio industriale nella sua trasformazione</i> in «Compasses», n° 37, 2021, ISSN: 2409-3823;	Buono
9	Articolo su rivista, 2020 Ascolese Marianna, <i>Ripensare lo spazio del suolo</i> , in "Urbanistica Informazioni", n° 289 2020, ISSN: 2239-4222	Buono
10	Articolo su rivista, 2018 Ascolese Marianna, <i>Corviale 2018, take care of it</i> in Multari G. (a cura di), "EDA. Esempi d'Architettura", Gioacchino Onorati editore unip. S.r.l., Canterano (Rm) 2018, ISSN (online): 2035-7982	Molto buono
11	Atti di convegno, 2016 Ascolese Marianna, CALDERONI A., <i>Researching the image of the street</i> in Jöger B. (a cura di) "European Symposium on Research in Architecture and Urban Design: In Between Scales", EURAU 2016". Ion Mincu Publishing House Bucharest, Bucharest 2016, ISBN: 9786066381413.	Buono
12	Tesi di dottorato 2018 Ascolese Marianna, <i>Camminando a testa in giù: vagare, girovagare, divagare. Una metodologia di lettura dello spazio della strada</i> . Dottorato di ricerca in "Il progetto di architettura per la città, il paesaggio e l'ambiente", Università degli Studi di Napoli Federico II.	Molto buono

La candidata presenta sei contributi in volume (1,2,3,4,5,6), quattro contributi in rivista (7,8,9,10), un contributo in atti di convegno (11) e la tesi di dottorato (12). Tre dei contributi in volume (3,5,6) trattano lo stesso ambito tematico della ricerca del dottorato, riferito ai temi della strada come elemento rivelatore sociale, politico e culturale della città; di questi il testo sul caso studio di Pozzuoli (6) ha originalità nei riferimenti e nella ricerca teorica, mentre il testo sulla strada come spazio "tra" (3) non presenta avanzamenti rispetto gli argomenti e riferimenti della tesi di dottorato, di cui è successivo. Buono il contributo su Napoli (5). Di qualità significativa e di valore scientifico è il testo sulle strategie di rigenerazione urbana, con il caso studio della Manifattura Tabacchi a Napoli (2).

I testi dedicati alle riflessioni sul progetto (1,4), seppur con temi validi soprattutto per la didattica, mancano di un idoneo peso scientifico. Mentre, sempre sui temi del progetto, è significativo il contributo in rivista (7) sul disegno, con richiami e riferimenti radicati nella cultura del progetto. Buoni i contributi sui grandi temi della rigenerazione del paesaggio industriale (8) e sulle forme di "abitare" il suolo (9). Buona anche l'analisi critica e progettuale esposta nel testo sulla rigenerazione del Corviale a Roma (9), originale rispetto alla quantità di scritti esistenti sull'argomento. Nel complesso l'attività di produzione scientifica appare più che discreta

GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO

La candidata presenta un'attività di ricerca coerente e continuativa, incentrata soprattutto sul progetto alla scala urbana, nell'ambito degli studi sulla rigenerazione delle città e dei territori di margine. È assegnista per due annualità, di cui una in corso, presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II". L'attività didattica è continuativa. È

attiva nella partecipazione, organizzazione e cura di seminari di studio. Tra le pubblicazioni presentate, le più significative sono quelle coerenti con la sua linea di ricerca sugli studi urbani, anche se . La candidata svolge inoltre un'attività progettuale intensa, con premi e riconoscimenti. Il giudizio complessivo è più che discreto

CANDIDATO: BULLERI Andrea

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Nel 2006 consegue il titolo di Dottore di ricerca in Progettazione architettonica e urbana presso l'Università degli Studi di Firenze con una tesi dal titolo: "La definizione dello spazio urbano nell'opera di Italo Gamberini. Progetti, rapporto col contesto storico-ambientale, impegno didattico e metodologico". Il titolo è pienamente coerente con il SSD per cui è bandita la presente procedura.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Dal 2000 al 2009 collabora all'attività didattica come assistente volontario, cultore della materia e collaboratore. Dal 2006 fino al 2011 e dal 2014 al 2017 è professore a contratto nell'ambito dei Laboratori e dei Corsi di Progettazione architettonica presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze (2006-09) e presso la Facoltà/Scuola di Ingegneria dell'Università di Pisa (2009- 2011 e 2014-2017). Nell'a.a. 2009-2010 è professore a contratto di Progettazione Architettonica presso la U.F.O. Albanian University di Tirana, Facoltà di Scienze Applicate, Dipartimento di Architettura. Dal 2001 al 2012 è correlatore di alcune tesi di Laurea e di Laurea Magistrale presso le Università di Firenze e di Pisa, sui temi del riuso e della riqualificazione architettonica e urbana, alcune segnalate e premiate in specifiche competizioni. L'attività didattica, documentata fino al 2017, appare più che buona sia in termini qualitativi che quantitativi ed è coerente con il SSD per cui è bandita la presente procedura.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Nel periodo 2001-2002 il candidato segue il Corso di perfezionamento in "Storia della Progettazione Architettonica", presso l'Università degli Studi di Roma Tre e il Master Universitario di II Livello, presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza in "Recupero e conservazione delle costruzioni storiche". Nel 2002 vince la Borsa di Studio per viaggi di studio all'estero dell'Accademia di San Luca con la ricerca dal titolo "I castelli degli Eretici. Le fortificazioni degli Albigeses fra Linguadoca e Midi-Pyrénées". Nel 2013 e nel 2015 vince due Borse di studio semestrali nell'ambito della ricerca "L'enigma facciata", promossa dall'Università di Pisa-Scuola di Ingegneria, Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni (D.E.S.T.eC). L'attività di formazione e di ricerca, articolata secondo due principali ambiti tematici, corrispondenti a due diversi periodi di ricerca, appare nel complesso buona. Alcuni titoli, relativi al patrimonio storico, sono solo relativamente coerenti con il SSD per cui è bandita la presente procedura.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	L'attività progettuale è incentrata soprattutto sui temi del recupero edilizio e sulla ristrutturazione d'interni, e si colloca prevalentemente in territorio toscano; fra i principali progetti si segnalano: - 2004-05, Fabbricato residenziale composto da dieci unità d'abitazione. Altopascio (LU); - 2005-06, Nuovo asilo comunale, riqualificazione e recupero della Scuola Materna di Lugnano, Vicopisano (PI); - 2009, progetto di Concorso internazionale di progettazione per un Centro culturale con annessa biblioteca/medioteca a Olivadi (CZ), secondo classificato; - 2009-15, "La casa delle ombre" - Nuova casa funeraria in Vicopisano (PI); - 2012-15, Casa per vacanze nel centro storico di Crespole (PT). L'attività progettuale del candidato risulta, nel suo complesso, buona dal punto di vista qualitativo e quantitativo.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e	L'attività di ricerca si articola intorno ai temi del patrimonio storico e dell'architettura moderna e contemporanea nell'ambito territoriale toscano, a queste si affiancano le indagini condotte sulla città e l'architettura di Tirana. Fra le principali attività si segnalano:

internazionali, o partecipazione agli stessi	<p>- 2001-2002, componente del gruppo di ricerca "Le architetture fortificate della Toscana nella costa e nell'Arcipelago del Mar Tirreno", promossa dal Dipartimento per le politiche territoriali e beni culturali della Regione Toscana;</p> <p>- 2003-2006, componente del gruppo di ricerca "Atlante Castellano d'Italia", promossa dall'Istituto Italiano dei Castelli sul territorio nazionale in collaborazione con il Dipartimento per le politiche territoriali e beni culturali della Regione Toscana;</p> <p>- 2004-2007, componente del "Laboratorio di ricerca sulle architetture contemporanee del secondo dopoguerra nella città di Pisa" e del "Laboratorio di ricerca sulle architetture fortificate in Toscana", promosso dall'Università di Pisa, Facoltà di ingegneria.</p> <p>Nel 2015 partecipa alla ricerca "Costruire nel costruito" incentrata sul tema del recupero dei vuoti urbani all'interno del tessuto storico della città europea, LabQ.-Biennale di Architettura di Pisa.</p> <p>Tra il 2017 e il 2019 ottiene dalla POLIS University, Faculty of Architecture and Design l'affidamento del progetto di ricerca "Near East. Lo sviluppo urbano dei centri albanesi dal 1912 al 1943". Nel 2018-2019 partecipa alla ricerca "Dall'idea di facciata al concetto di prospetto: il Novecento", l'Università di Pisa, Scuola di Ingegneria, D.E.S.T.eC.</p> <p>Il candidato concorre inoltre a diverse gare per la partecipazione a progetti di ricerca europei con esiti discretamente positivi seppur senza risultare vincitore.</p> <p>Complessivamente l'attività risulta buona in rapporto alla qualità e alla quantità della ricerca anche se non sempre coerente con il SSD per cui è bandita la presente procedura.</p>
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	<p>Dal 2003 partecipa a convegni nazionali e internazionali (Politecnico di Milano, Università di Pisa, Università di Tirana, Certosa di Calci) mostre (Pisa, 2005; Pisa, 2006; Vicopisano, 2006; Bientina, 2008; Pisa, 2012) e presentazioni, anche su invito o in qualità di organizzatore. I temi trattati alternano lo studio del patrimonio storico, l'approfondimento sulle città e l'architettura di Tirana e le ricerche sulla figura di Italo Gamberini. Si segnalano in particolare:</p> <p>- "Spazi minimi in architettura", Università di Pisa - Facoltà di Ingegneria - e dal Laboratorio di ricerca sulle architetture contemporanee, 8 luglio 2006;</p> <p>- VII Premio di Laurea sull'architettura fortificata, Ciclo di convegni affiancati all'omonima mostra itinerante, Università di Pisa, dal Laboratorio di ricerca sulle architetture fortificate della Toscana, 2004-05;</p> <p>- "Castelli e fortificazioni, Università e ricerca. Il recupero dell'architettura fortificata dalle tesi di laurea ai progetti di valorizzazione", Ciclo di mostre e convegni promosso dall'Istituto di ricerche storiche e archeologiche di Pistoia, 2004.</p> <p>Dal 2007 è fra gli ideatori e i curatori del "Florence International Workshop, Laboratorio internazionale di recupero urbano" (con Università degli Studi di Firenze, Università di Pisa, Kent State University-Florence Program, e altri atenei italiani e stranieri invitati).</p> <p>Dal 2007 al 2012 collabora con la redazione della rivista internazionale "Area".</p> <p>Nel complesso l'attività del candidato risulta quantitativamente buona e qualitativamente più che discreta.</p>
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	<p>Nel 2009 il candidato partecipa come progettista collaboratore, al Concorso internazionale di progettazione "Centro culturale con annessa biblioteca/medioteca Olivadi (CZ)", 2009, il progetto si classifica al secondo posto.</p> <p>Nel 2001 è secondo classificato al "IV Concorso Nazionale per premi a Tesi di Laurea riservate al riuso ed alla riqualificazione dell'architettura fortificata italiana", istituito dall'Istituto Italiano dei Castelli.</p> <p>I riconoscimenti risultano solo parzialmente significativi.</p>

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Andrea Bulleri (Pescia PT, 1971) si è laureato in Architettura presso l'Università degli Studi di Firenze nel 2000, dove nel 2006 consegue il dottorato di ricerca in Progettazione architettonica e urbana con la tesi dal titolo "La definizione dello spazio urbano nell'opera di Italo Gamberini. Progetti, rapporto col contesto storico-ambientale". Dal 2006 fino al 2011 e dal 2014 al 2017 è professore a contratto presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze e presso la Facoltà/Scuola di Ingegneria dell'Università di Pisa e nel 2009-2010 è professore a contratto presso la U.F.O. Albanian University di Tirana; è inoltre tra i fondatori e curatori del laboratorio internazionale Florence Architecture Workshop. L'attività di formazione e di ricerca si articola intorno ai temi del progetto di recupero dell'architettura storica, dell'architettura moderna in ambito toscano e del rapporto tra progetto architettonico e dimensione urbana (Borse di studio semestrali, Università di Pisa), con un particolare interesse per l'opera di Italo Gamberini. A questi si affiancano le indagini condotte sull'architettura e la città di Tirana e di Atene. Il candidato presenta una più che discreta continuità di partecipazione a convegni nazionali e internazionali, seminari workshop e mostre, e un'attività progettuale in ambito libero professionale e concorsuale, con particolare attenzione ai temi del rapporto tra architettura e contesto, alla modificazione dell'ambiente costruito e alla residenza, ricevendo anche alcuni riconoscimenti.

Nel complesso il profilo del candidato risulta buono, anche se non sempre pienamente coerente con il SSD di cui alla presente procedura.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Monografia, 2018 Andrea Bulleri, <i>Back to the Future. Architecture and urban planning for an (extra)ordinary metropolis</i> , Oil Forest League, Rionero in Vulture 2018, pp. 1-146 - ISBN: 978-88-941394-7-1	Buono
2	Monografia, 2006 Andrea Bulleri, <i>Italo Gamberini: gli elementi costitutivi e la dimensione urbana del progetto</i> , Edizioni ETS, Pisa 2006, pp. 1- 272 - ISBN: 978-88-467-1662-0	Molto buono
3	Monografia, 2011 Andrea Bulleri, Boschi A., <i>Suture(s)</i> , Pacini Editore, Pisa 2011, pp. 1-180 - ISBN: 978-88-6315-325-5	Discreto
4	Monografia, 2012 Andrea Bulleri, <i>Tirana. Contemporaneità sospesa / Suspended Contemporaneity</i> , Edizioni Quodlibet, Macerata 2012, pp. 1-201 - ISBN: 978-88-7462-420-1	Molto buono
5	Contributo in volume, 2006 Andrea Bulleri, <i>I luoghi del progetto ed il progetto dei luoghi</i> , in: Taddei, D. - Bulleri, A (a cura di), "Una casa per i libri come documentazione specialistica dello spazio urbano" - Quaderni di ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA, n. 4, Edizioni ETS, Pisa 2006, pp. 53-65 - ISBN: 978-884671747-4	Buono
6	Contributo in volume, 2011 Andrea Bulleri, <i>...un uomo che sa e che può insegnare. L'edificio per uffici B.I.C.A. in Via Nazionale</i> , in: R. Martellacci (a cura di), "Italo Gamberini architetto (1907-1990). Inventario dell'archivio", Edizioni Edifir, Firenze 2011, pp. 72-94 - ISBN: 978-88-7970-480-9	Molto buono
7	Contributo in rivista, 2018 Andrea Bulleri, <i>Storie di un Atene Moderna: la facciata mutilata</i> , in: "Antithesi. Giornale di critica dell'architettura", 30 marzo 2018 - ISSN: 1971-2138	Buono
8	Contributo in rivista, 2017 Andrea Bulleri, <i>Passaggi di riconversione simbolica: il caso di piazza Skanderbeg a Tirana</i> , in "Antithesi. Giornale di critica dell'architettura", 22 novembre 2017 - ISSN: 1971-2138	Buono
9	Contributo in rivista, 2018 Andrea Bulleri, <i>Spazi incompresi e spazi incomprensibili. Letture e considerazioni sulle strategie di ri-generazione urbana in corso ad Atene</i> , in: "Antithesi. Giornale di critica dell'architettura", 31 marzo 2018 - ISSN: 1971- 2138	Buono
10	Contributo in rivista, 2018 Andrea Bulleri, <i>Tra "faccia" e "facciata", lo studio Doxiadis a Atene</i> , in: "Antithesi. Giornale di critica dell'architettura", 27 marzo 2018 - ISSN: 1971-2138	Buono
11	Contributo in rivista, 2018 Andrea Bulleri, <i>Esercizi di riscatto urbano. Considerazioni sulla riqualificazione degli spazi aperti a Atene da Piazza Monastraki a "Re-Think Athens"</i> , in "Paesaggio urbano", n. 2/2018, pp. 124-133 - ISSN: 1120- 3544	Buono
12	Contributo in rivista, 2021 Andrea Bulleri, <i>La canzone urbana di Korca. Un commento contemporaneo</i> , in: "Trasporti & Cultura", n. 59, 2021, pp. 52-59 - ISSN: 2280-3998	Buono

Il candidato presenta quattro monografie (1, 2, 3, 4) di cui una a doppia firma (3), due contributi in volume (5, 6) e sei contributi in rivista (7, 8, 9, 10, 11, 12). La monografia "Italo Gamberini: gli elementi costitutivi e la dimensione urbana del progetto" è la tesi di dottorato di ricerca, dedicata alla figura di Italo Gamberini, argomento ripreso anche in altro contributo (6). Questi due

contributi, insieme ad una delle due monografie dedicate a Tirana (1), rappresentano i prodotti più significativi nella produzione scientifica del candidato. Al tema delle città balcaniche (Tirana, Korca, Atene) è dedicata un'altra monografia (4) e diversi contributi in rivista (7, 8, 9, 10, 11, 12).

La monografia Suture(s) (3) riporta gli esiti della didattica di due edizioni del Florence Architecture Workshop, nel volume il contributo del candidato è riscontrabile in quattro scritti: "Prefazione" (firmata con A. Boschi), "La città complessa o il complesso della città"; "Dentro/fuori: esercizi di composizione fra città e paesaggio"; "Progetti nell'area 2".

Al rapporto tra architettura e contesto è dedicato il contributo dal titolo "I luoghi del progetto ed il progetto dei luoghi" (5). Il giudizio complessivo sulla produzione scientifica del candidato è buono.

GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO

Il candidato presenta un'attività di ricerca che muove dagli studi legati ai temi del recupero dell'architettura storica, approfondisce successivamente la figura di un protagonista dell'architettura moderna toscana, attraverso la tesi di dottorato dedicata a Italo Gamberini, per volgersi poi verso lo studio delle città balcaniche, cui dedica alcune recenti pubblicazioni. Nell'ambito di queste attività, il candidato ha svolto attività di ricerca presso l'Accademia di San Luca, l'Università di Pisa e la POLIS University di Tirana. Parallelamente ha partecipato a congressi, convegni e mostre ed ha organizzato seminari e workshop di progettazione. L'attività didattica risulta significativa, mentre quella progettuale appare più orientata ai temi del recupero. Il giudizio complessivo è buono, anche se non sempre del tutto coerente con il SSD di cui all'oggetto della presente procedura.

CANDIDATO: CARLI Giovanni

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Nel 2018 ottiene il Dottorato di Ricerca presso il Dipartimento di Architettura e Design, Università degli Studi di Genova, in "Architettura e Design" con la tesi dal titolo: "Architettura in borghese. Ambienti e rituali dell'abitare.". Il titolo è pienamente coerente con il SSD inerente alla presente procedura.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Per l'anno in corso 2022/23 è docente a contratto presso il Dipartimento di Culture del progetto, Università Iuav di Venezia, (Corso di Laurea Triennale) in Teorie dell'architettura (SSD Icar/14). Dal 2020 ad oggi è docente a contratto presso il Dipartimento di Architettura e Design, Università degli Studi di Genova, (Corso di Laurea Magistrale) in Design del Prodotto e dell'Evento, per l'insegnamento Design contemporaneo (SSD Icar/13). Nel 2021/22 è Guest Professor presso School of International Education, Beijing University of Chemical Technology, Bachelor in Industrial Design, per l'insegnamento Interior Design (SSD Icar/16). Dal 2011 al 2018 svolge attività di tutoraggio alla didattica. Partecipa inoltre come relatore a diversi seminari interni a Corsi e laboratori inerenti la progettazione architettonica. È relatore e correlatore a tesi per la Laurea Magistrale in Design del Prodotto e dell'Evento, Dipartimento di Architettura e Design, Università degli Studi di Genova. (SSD Icar/13). L'attività didattica risulta essere intensa e continuativa, anche se non sempre coerente con il SSD di cui alla presente procedura.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Da ottobre 2018 ad oggi è titolare di quattro assegni di ricerca annuali presso l'Università Iuav di Venezia, Dipartimento di Culture del progetto – Dipartimento di Eccellenza, Infrastruttura di Ricerca Ir.Ide (Integral Design Environment), Centro editoria Pard, (Publishing Actions and Research Development) con le ricerche: "Heterophoniae. Architettura, progetto e ricerca in 'Ottagono', 1989-1991". (dicembre 2021 ad oggi); "Casa 80. Architettura e potere del progetto domestico nell'editoria italiana di settore, 1980-1989" (Novembre 2020/ottobre 2021); "Architettura e potere. La cultura della comunicazione del progetto nell'editoria italiana di settore, 1980-1989" (Novembre 2019/ottobre 2020); "Imago Architecturae: editoria al potere. La cultura della comunicazione del progetto nelle riviste italiane di settore, 1966-1980" (Ottobre 2018 /settembre 2019) Nel 2014 partecipa alla Interdisciplinary Summer School "International Politics in a Global Age", University of Cambridge, UK. L'attività nel complesso risulta essere buona.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai	Partecipa al gruppo di progettazione dell'unità di ricerca del Dipartimento di

settori concorsuali nei quali è prevista	<p>Culture del progetto Università Iuav di Venezia, per l'isola della Certosa dal titolo "Rabbit Hole o come progettare un'architettura per sopravvivere a una fredda notte d'inverno con tre lune piene" a "Isolario Venezia Sylva", nell'ambito del programma Prin call 2017. Nel 2011/12 è architetto collaboratore presso lo studio The Manser Practice a Londra e nel 2010/12 presso Archea Associati a Firenze.</p> <p>È membro di un' Associazione Culturale "TRA Treviso Ricerca Arte" con cui organizza seminari e mostre sull'Arte e Architettura.</p> <p>Il candidato non presenta attività di progettazione continuativa e significativa.</p>
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	<p>Il candidato è assegnista nell'ambito del progetto PRIN call 2017 "Sylva - Ripensare la selva. Verso una nuova alleanza tra biologico e artefatto, natura e società, selvatichezza e umanità" Università Iuav di Venezia (2022/23).</p> <p>Partecipa alle attività di ricerca del Dipartimento di Architettura e Design dell'Università degli Studi di Genova nell'ambito del progetto d'ateneo "Mirabilia Ecclesiae" (2016/17)</p> <p>Tra il 2013/14 partecipa ai Workshop inclusi nel progetto PRIN "Re-cycle Italy. Strategie per l'architettura, la città e il pianeta" (2013/16) per conto dell'Università degli Studi di Genova e dell'Università Iuav di Venezia</p> <p>È inoltre attivo nell'ambito editoriale, in particolare: dal 2018 ad oggi è membro della redazione di "Vesper. Rivista di Architettura, Arti e Teoria - Journal of Architecture, Arts & Theory". Nel 2018 è selezionato per la partecipazione alla mostra "99 Files. Skopje Brutalism", Museum of Contemporary Art Skopje, Republic of Macedonia, con l'opera "superstarSkopje" Media partner: "Abitare. Rivista di Architettura e Design".</p> <p>Nel complesso il candidato presenta un'attività qualitativamente buona anche se non particolarmente continuativa.</p>
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	<p>A partire dal 2016 ha partecipato come relatore a convegni e seminari nazionali e internazionali in diverse istituzioni e atenei (10° Convegno AISU Politecnico di Torino; 12° Congresso ATINER Athens Institute for Education and Research; Dipartimento di Culture del progetto, Università Iuav di Venezia; Virginia Polytechnic Institute and State University; Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni, Università di Pisa; Dipartimento di Architettura e Progetto, Sapienza Università di Roma; Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Napoli "Federico II"; V INTBAU Politecnico di Milano; MED NET 3 Dipartimento Architettura e Design, Università degli Studi di Genova; V Architekturtheoretisches Kolloquium, Stiftung Bibliothek Werner Oechslin, Einsiedeln; ARENA European Architectural Research Network, Facoltà di Architettura Bruxelles).</p> <p>È moderatore del convegno "Prospettive del Made in Italy", Università Iuav di Venezia.</p> <p>È inoltre discusso e curatore di seminari interni ai Dipartimenti di Culture del progetto, Università Iuav di Venezia e Dipartimento Architettura e Design, Università degli Studi di Genova.</p> <p>Il candidato presenta un'attività molto intensa e di qualità significativa.</p>
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	<p>In qualità di membro della redazione di "Vesper. Rivista di architettura, arti e teoria Journal of Architecture, Arts & Theory", Dipartimento di Culture del progetto – Università Iuav di Venezia, Quodlibet, partecipa a progetti con cui ottiene premi e riconoscimenti.</p> <p>Autore di "superstarSkopje", Progetto selezionato per la Mostra "99 Files. Skopje Brutalism", Museum of Contemporary Art Skopje, Republic of Macedonia.</p> <p>Il candidato non presenta particolari riconoscimenti inerenti a contributi personali.</p>

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Giovanni Carli, (Montebelluna TV, 1983), ottiene la laurea triennale in Scienze dell'Architettura nel 2006 presso la Facoltà di Architettura e Società del Politecnico di Milano, e successivamente, nel 2010, si laurea alla Magistrale di Architettura presso l'Università Iuav di Venezia. Nel 2018 consegue il Dottorato di ricerca in Composizione Architettonica e Urbana presso l'Università degli Studi di Genova.

L'attività didattica è intensa e continuativa con contributi significativi per i settori scientifici disciplinari inerenti il design e l'architettura di interni. Dal 2020 a oggi è Docente a Contratto in Design del Prodotto e dell'Evento (ICAR/13). Nell'anno in corso (2022/23) è Docente a Contratto in Teorie dell'Architettura (ICAR/14).

L'attività di ricerca si spinge prevalentemente sulle tematiche relative al rapporto tra la cultura della comunicazione del progetto (editoria) e l'evoluzione dell'interno domestico ed è su questi ambiti che dal 2018 ad oggi ottiene 4 assegni di ricerca annuali presso l'Università Iuav di Venezia (ICAR 14). L'attività progettuale non è significativa, mentre è caratterizzante l'intensità e la qualità della partecipazione come relatore a convegni nazionali e internazionali. Nel complesso il giudizio è più che discreto

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Contributo in volume, 2022 Carli G., Mondin A. <i>Rabbit Hole o come progettare un'architettura per sopravvivere a una fredda notte d'inverno con tre lune piene</i> , in Marini S., Moschetti V. (a cura di), "Isolario Venezia Sylva", Mimesis, Milano-Udine 2022, ISBN 9788857591629	Discreto
2	Contributo in volume, In corso di pubblicazione Carli G., <i>Di case, isole e selve. Omeomerie veneziane</i> in Marini Sara (a cura di) "Sopra un bosco di chiodi" Mimesis, Milano-Udine 2022.	Molto buono
3	Contributo in volume, 2021 Carli G., <i>Domus Sylva: abitare oscuro. Case nell'ombra</i> " in Marini S., Moschetti V. (a cura di), "Sylva. Città, nature, avamposti" Mimesis, Milano-Udine 2021, ISBN 9788857585055	Buono
4	Contributo in volume 2020 Carli G., <i>L'architettura della casa. Progetti e immaginari 1980-2020</i> in Marabello Carmelo, D'Acunto Giuseppe (a cura di), "Mappe. Architetture, cinema, cartografie, immagini prima del presente" Quaderni della Ricerca Dcp/luav, Mimesis, Milano 2020, ISBN MIMESIS 9788857575346, ISBN IUAV 9788899243999	Molto buono
5	Contributo su rivista, 2022 Carli G., <i>Postmediolanum 1979-1985. Architecture and Power of Milan in the Pages of 'Domus'</i> , in "Wolkenkuckucksheim. Internationale Zeitschrift zur Theorie der Architektur Cloud-Cuckoo-Land. "International Journal of Architectural Theory", vol. 25, n. 42, 2022, ISSN 14303863/ ISSN 14340984	Discreto
6	Contributo su rivista, 2019 Carli G., <i>Stanze tutte per sé. Architettura e piacere negli interni milanesi di Nanda Vigo</i> in "Firenze Architettura", n. 1 (Il desiderio), 2019 ISSN 18260772	Molto buono
7	Contributo in atti di convegno, 2022 Carli G. <i>Domus' e la celebrazione della scena domestica, 1979-1986</i> , in Crudeli Andrea, Lanini Luca (a cura di), "Per una nuova casa italiana" Atti del convegno Pisa University Press, 2022, ISBN 9788833396590	Discreto
8	Contributo in atti di convegno, in corso di pubblicazione Carli G. <i>Le affinità elettive. Oltre il domestico</i> , in Bulegato F., Dalla Mura M., Monti G. (a cura di), "Design esposto: mostrare la storia / la storia delle mostre" Ais/Design Journal. Atti del V convegno nazionale AIS/Design (Università luav di Venezia, 26-27 novembre 2021). ISBN 9788899243081	Buono
9	Contributo in atti di convegno, 2020 Carli G. <i>Democrazia sotto controllo: il caso editoriale de 'Il Gatto Selvatico'</i> , in Dellapiana E., Gunetti L., Scodeller D.o (a cura di), "Italia: design, politica e democrazia nel XX secolo", atti del IV Convegno AIS/design- Politecnico di Torino (BYNC), 2020, ISBN 9788885745384	Discreto
10	Contributo in atti di convegno, 2017 Carli G. <i>Urban Domestic Landscape. Architecture and Design of the Bourgeois House: a Cultural Heritage of the Act of Dwelling</i> ", Atti del 5° INTBAU International Annual Event "Putting Tradition into Practice: Heritage, Place and Design" 2018, ISSN 23662557	Buono
11	Contributo in atti di convegno, 2016 Carli G. <i>Being Ottoman. Il sistema residenziale degli yali lungo lo stretto del Bosforo come progetto di città borghese</i> , in Manuel Gausa, Carmen Andriani, Raffaella Fagnoniatti (a cura di) "MED NET 3 Resili(g)ence. Intelligent Cities / Resilient Landscapes", - Atti del convegno, 2016 Papersdoc ISBN 9788494126468	Molto buono
12	Tesi di dottorato, 2018 Carli G. <i>Architettura in borghese: ambienti e rituali dell'abitare. Milano 1950-2017</i> . Dottorato di ricerca in Composizione architettonica e urbana presso la Scuola di Dottorato in Architettura e	Molto buono

	Design, Università degli Studi di Genova	
--	--	--

Il candidato presenta quattro contributi in volume (1,2,3,4) di cui uno (1) a doppia firma; due contributi in rivista (5,6) di cui uno in Classe A (5); cinque contributi in atti di convegno (5,6,7,8,9) e la Tesi di Dottorato (12).

Tre dei quattro contributi in volume (1,2,3) sono parte delle pubblicazioni dell'Unità di ricerca IUAV del progetto finanziato PRIN "Sylva – Ripensare la «selva». Verso una nuova alleanza tra biologico e artefatto, natura e società, selvatichezza e umanità" (responsabile Sara Marini) dove nei primi due si trattano le stesse tematiche, seppur approfondite diversamente; nel terzo tornano argomenti già trattati in pubblicazioni precedenti (vedi per esempio articolo in rivista 5 su Nadia Vigo) . Il quarto contributo in volume presenta un originale e significativo testo critico sulle tematiche dell'interno domestico che caratterizza la gran parte della ricerca personale del candidato. Interessante il contributo in rivista (Classe A) sulla lettura critica degli interni di Nanda Vigo. Tra gli Atti di Convegni è di ottima qualità il contributo sul sistema residenziale degli yali.

Nel complesso la produzione del candidato è significativa sia nell'analisi critica che nell'interdisciplinarietà con ambiti letterari, antropologici e filosofici. Tuttavia le tematiche affrontate hanno nella gran parte un peso significativo verso gli ambiti del design, della comunicazione e dell'architettura di interni, e non sono pienamente coerenti con il SSD del presente bando.

GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO

Il candidato presenta un'attività di ricerca dove, nel complesso, già a partire dal dottorato, assumono un grande peso le tematiche relative al rapporto tra la cultura della comunicazione del progetto (editoria) e l'evoluzione dell'interno domestico. Le ricerche svolte per il PRIN (Gruppo di ricerca IUAV call 2017) sono, invece, più rivolte agli studi urbani, con un approccio critico/teorico. L'attività didattica è intensa e continuativa con contributi orientati ai settori scientifici disciplinari inerenti il design e l'architettura di interni. Le pubblicazioni sono coerenti con le linee di ricerca e di didattica; alcune di queste sono meritevoli per le capacità di analisi critica e di interdisciplinarietà con ambiti letterari, antropologici e filosofici che dimostra il candidato. Tuttavia le tematiche affrontate non sono sempre pienamente coerenti con il SSD del presente bando. Il profilo complessivo da ricercatore appare più che discreto

CANDIDATO: CATALANO Chiara

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Nel 2017 ottiene il Dottorato di Ricerca presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali, Università degli Studi di Palermo , in "Sistemi Agro-Ambientali " indirizzo in "Tecnologie per la Sostenibilità ed il Risanamento Ambientale" con la tesi dal titolo: "Biodiverse green roofs in mediterranean climate. Input and lessons learned from Germany and Switzerland". Il titolo non è coerente con il SSD per cui è bandita la presente procedura.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Dal 2017 è University research associate presso il Department of Life Science and Facility Management, Institute of Natural Resource Sciences della Zurich University of Applied Science (ZHAW), dove svolge attività didattica in corsi di laurea, workshop e seminari di studi; dal 2021 è relatore di Master Thesis, mentre dal 2015 è relatore di Bachelor Thesis presso la Zurich University of Applied Science (ZHAW), Sempre presso la Zurich University of Applied Science (ZHAW) dal 2014 al 2016 è University research assistant (in qualità di dottoranda) e ha svolto attività di tutoraggio all'interno dei corsi e dei seminari di tesi. L'attività didattica è intensa e coerente con la ricerca, tuttavia non è congruente al SSD per cui è bandita la presente procedura.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Nel 2011 consegue il Master di II livello "Riqualificazione ambientale e Ingegneria Naturalistica" presso l'Università degli Studi di Palermo. Dal 2017 svolge attività di ricerca continuativa in qualità di University research associate presso la Zurich University of Applied Science (ZHAW). Durante gli anni del Dottorato svolge periodi di ricerca presso: Ioannina University (Grecia), Department of Biological Applications and Technology; University of South Bohemia, Faculty of Science; Gottfried Wilhelm Leibniz University, Hannover; Zurich University of Applied Science (ZHAW). La candidata presenta un profilo significativo da ricercatrice nei temi di ecosistemi applicati agli ambiti urbani, solo parzialmente coerenti con il SSD per cui è bandita la presente procedura.

Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Dal 2017 la candidata svolge attività di ricerca progettuale all'interno della Zurich University of Applied Science (ZHAW) sui temi ambientali connessi con il territorio urbanizzato, in particolare nell'ambito del green roofs e della progettazione di ecosistemi urbani. Prima della sua attività presso la ZHAW ha collaborato in qualità di architetto con studi professionali in Italia e a Londra. Nel complesso, non presenta un'attività progettuale personale riconoscibile e consona al settore concorsuale per cui è bandita la presente procedura.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Dal 2018 è Principal Investigator e dal 2012 al 2017 membro di gruppi di ricerca per la Zurich University of Applied Science (ZHAW) sulle tematiche ambientali e gli ecosistemi urbani, soprattutto sui temi inerenti le coperture vegetali sull'ambiente costruito. I più recenti con il ruolo di PI: "Development of the Bestandsplattine: A Common Data Environment as Design and Decision Supporting Tool" - ZHAW - (in corso); "DeMo. Urban Ecosystems Design and Modelling: A spatial based approach to integrate habitats in constructed ecosystems" - ZHAW - (01/2020 – 12/2021); "Mission B - Development of Research Lab on Roof" ZHAW - (11/2019 – 07/2020); "Biochar in greenroof substrates" ZHAW - (03/2019 – 07/2020); "More than hay" Creation of a database of green roofs built in Switzerland with hay or seeds transfer from selected donor meadows ZHAW - (12/2018 – 12/2019). È nel Comitato organizzatore di 60th International Association for Vegetation Science (IAVS) ANNUAL SYMPOSIUM: "Vegetation patterns in natural and cultural landscapes" a Palermo (2017). La candidata documenta un'attività significativa e continuativa, sviluppata principalmente all'interno della Zurich University of Applied Science (ZHAW) su temi solo parzialmente coerenti con il SSD di cui è bandita la presente procedura.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Dal 2012 partecipa come relatore invitato a convegni e congressi di riconoscimento internazionale. Tra questi si segnalano: "INTECOL 2022", Ginevra 2022; Land-Use Systems Group (WSL) Swiss Federal Research Institute; "Congresso Nazionale della Società italiana di Ecologia del Paesaggio (SIEPIALE)", Palermo 2021; "54th Congress of the Italian Society of Vegetation Science (SISV)" evento online; "Closed Cycles and the Circular Society Symposium 2020" Waedenswil (Switzerland); "10th (IALE) International Association for Landscape Ecology World Congress" Milano 2019; "AIPH International Green City Conference", Padova 2018; IGIC International Green Infrastructure Conference, Almeida Garrett Library, Porto 2018; the 4th International Skyrise Greenery Conference, Singapore 2017; 60th Annual symposium of the International Association of Vegetation Science (IAVS), Palermo 2017; 1st European Urban Green Infrastructure Conference Vienna 2015; 11th Annual Green Roof & Wall Conference, 6R, San Francisco, California 2013. Nel 2022 è Chair della sessione S3.7 "How urban green space is good for people" nel congresso "Intecol 2022 - Frontiers in Ecology: Science & Society". La candidata presenta una partecipazione continuativa e di qualità significativa, in quanto a ruolo e temi trattati sull'ambiente e gli ecosistemi applicati agli ambiti urbani. L'attività è solo parzialmente coerente con il SSD di cui è bandita la presente procedura.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Nel 2021 ottiene la Staff Mobility Teaching Assignment / SEMP Swiss European Mobility Program: Movetia and Zurich University of Applied Science; nel 2014, Erasmus+/KA1 Awarding institution: Erasmus+ Indire - Leibniz Universität Hannover; nel 2013 DAAD scholarship Award Awarding institution: DAAD German Academic Exchange Service, Leibniz Universität Hannover. I premi e i riconoscimenti ottenuti sono significativi e qualificati, ma non coerenti con il SSD per cui è bandita la presente procedura.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Chiara Catalano (Catania, 1982), si laurea con lode nel 2007 presso la Facoltà di Architettura di Siracusa - Università di Catania - e nel 2011 consegue il Master di II livello "Riqualificazione ambientale e Ingegneria Naturalistica" (Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali) presso l'Università degli Studi di Palermo, dove nel 2017 ottiene il titolo di Dottore di Ricerca in Scienze Agrarie e Forestali (SAF). Durante il dottorato svolge attività di ricerca presso la Ioannina University (Grecia), Department of Biological Applications and Technology; la University of South Bohemia, Faculty of Science; la Gottfried Wilhelm Leibniz University, Hannover; nel 2013 svolge ricerca e collaborazione alla didattica presso la Zurich University of Applied Science (ZHAW), dove dal 2017 diventa University research associate con la docenza in corsi, seminari, workshop e relazioni di tesi di laurea. La sua ricerca, l'attività didattica e di progettazione (in qualità di architetto abilitato) hanno una marcata coerenza nello sviluppo di temi connessi all'ecologia e alle scienze ambientali: in particolare alla gestione di ecosistemi in ambito urbano e all'implementazione di infrastrutture verdi. I risultati della sua ricerca sono ben divulgati attraverso una ricca partecipazione a congressi internazionali come relatore invitato. La candidata presenta una produzione scientifica continuativa e nel complesso di qualità significativa e ben strutturata, tuttavia i temi affrontati, nel complesso, non sono coerenti con il SSD per cui è bandita la presente procedura.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Monografia, 2022 Catalano C., <i>La chiesa di San Biagio ad Aci Sant'Antonio: Indagine storica, rilievo e modellazione 3D</i> Pubblicazione della Tesi di Laurea [MSc Thesis]. Università degli Studi di Catania. Tipografia Grasso: Aci Sant'Antonio. ISBN 979-12-210-1223-1	Sufficiente
2	Contributo in volume, 2021 Catalano C., Pasta S., Guarino R. <i>A Plant Sociological Procedure for the Ecological Design and Enhancement of Urban Green Infrastructure</i> In Catalano C., Andreucci M.B, Guarino R., Bretzel F., Leone M., Pasta S. (a cura di) "Urban services to ecosystems: green infrastructure benefits from the landscape to the urban scale". 1st edition. Cham: Springer. Future City; 17 - https://doi.org/10.1007/978-3-030-75929-2_3	Discreto
3	Contributo in volume, 2021 Guarino R., Andreucci M. B., Leone M., Bretzel, F., Pasta S., Catalano C (2021). <i>Urban Services to Ecosystems: An Introduction</i> . In Guarino R., Andreucci M. B., Leone M., Bretzel, F., Pasta S.;Catalano C (a cura di). "Urban services to ecosystems: green infrastructure benefits from the landscape to the urban scale". 1st edition. Cham: Springer. Future City; 17, 2021, https://doi.org/10.1007/978-3-030-75929-2_1	Discreto
4	Contributo in volume, 2021 Baumann N.; Catalano C.; Pasta S <i>Improving Extensive Green Roofs for Endangered Ground-Nesting Birds</i> In Guarino R., Andreucci M. B., Leone M., Bretzel, F., Pasta S.;Catalano C (a cura di) " Urban services to ecosystems: green infrastructure benefits from the landscape to the urban scale". 1st edition. Cham: Springer. Future City; 17 https://doi.org/10.1007/978-3-030-75929-2_2	Discreto
5	Articolo su rivista, 2022 Catalano, C., Balducci, A., <i>Analisi ambientale e progettazione ecosistemica. Sondaggi, criticità e soluzioni applicativi / Environmental analysis and ecosystemic design. Survey, critical issues and application solutions</i> , in AGATHÓN International Journal of Architecture, Art and Design, 11 , doi: 10.19229/2464-9309/11222022	Buono
6	Articolo su rivista, 2021 Catalano C.; Meslec M.; Boileau J.; Guarino R.; Aurich I.; Baumann N.; Chartier F.; Dalix P.; Deramond S.; Laube P.; Lee Angela Ka Ki; Ochsner P.; Pasturel M.; Soret M., Moulherat S., <i>Smart sustainable cities of the new millennium: towards design for nature</i> , in "Circular Economy and Sustainability" - Ed Springer Nature. 2021. https://doi.org/10.1007/s43615-021-00100-6	Discreto
7	Articolo su rivista, 2018 Catalano C.; Laudicina V. A.; Badalucco L.i; Guarino R.. <i>Some European green roof norms and guidelines through the lens of biodiversity: do ecoregions and plant traits also matter?</i> , in Ecological Engineering. 115 https://doi.org/10.1016/j.ecoleng.2018.01.006	Discreto
8	Articolo su rivista, 2018 Catalano C., <i>Ecological design to shape new urbanities</i> " review of Ruddick, M.,2016. "Wild by design: strategies for creating life-enhancing landscapes." ISBN 978-1-61091-598-4	Discreto
9	Articolo su rivista, 2017 Baumann N.; Catalano C., <i>Biosolar roofs: a symbiosis between biodiverse green roofs and renewable energy</i> , in: "Citygreen" #15, pp. 42-49. CUGE, Center for Urban Greeneries and Ecology, ISSN: 2010-0981	Discreto
10	Articolo su rivista, 2016 Catalano C., Brenneisen S., Baumann N., Guarino R. (2016), <i>I tetti verdi di tipo estensivo: biodiversità ad alta quota</i> in Reticula. 2016 (12), ISSN: 2283-9232 English version at http://dx.doi.org/10.13140/RG.2.2.12938.18888	Discreto

11	Articolo su rivista, 2016 Catalano C., Marcenò C., Laudicina V.A., Guarino R., <i>Thirty years unmanaged green roofs: ecological research and design implications</i> in "Landscape and Urban Planning" 149, https://doi.org/10.1016/j.landurbplan.2016.01.003	Buono
12	Curatela, 2021 Catalano C., Andreucci M.B, Guarino R., Bretzel F., Leone M., Pasta S. (a cura di), <i>Urban services to ecosystems: green infrastructure benefits from the landscape to the urban scale</i> , 1st edition. Cham: Springer. Future City; 17 ISBN 978-3-030-75928-5 , https://doi.org/10.1007/978-3-030-75929-2	Discreto

La candidata presenta una monografia (1), tre contributi in volume (2,3,4), sette articoli in rivista (5,6,7,8,9,10,11) dei quali 3 in classe A (5,7,11), una curatela (12). A parte la monografia, tutte le pubblicazioni mettono in evidenza un profilo pienamente coerente con la ricerca svolta, tuttavia distante dai requisiti del SSD di cui al presente bando. I contributi in volume (a più firme) sono parte del testo di curatela e, seppur indirizzati verso l'applicazione nell'ambiente urbano costruito, entrano nello specifico dell'ambito disciplinare delle scienze naturali e ambientali, non di pertinenza del SSD di cui al presente bando. Sulla stessa linea di approfondimento sono gli articoli in rivista (anch'essi a più firme, tranne la 8), di qualità in generale buona, ma con lo stesso limite per il SSD. La monografia del 2022 corrisponde alla tesi di laurea nell'ambito delle discipline del disegno e storia e non costituisce un significativo contributo scientifico.

GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO

L'attività di ricerca e didattica della candidata, intensa e continuativa, si sviluppa all'interno di tematiche connesse all'ecologia e alle scienze ambientali: in particolare in merito alla gestione di ecosistemi in ambito urbano e all'implementazione di infrastrutture verdi. La maggioranza degli studi presentati ha approfondimenti appartenenti all'ambito ristretto delle scienze, anche nello sviluppo di ipotesi di possibili interazioni con l'architettura. Le pubblicazioni mettono in evidenza un profilo pienamente coerente con la ricerca svolta, tuttavia distante dai requisiti del SSD di cui alla presente procedura. Nel complesso la candidata presenta una produzione scientifica di qualità significativa e ben strutturata ma non congrua con il SSD di cui alla presente procedura.

CANDIDATO: CERVESATO Alberto

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Nel marzo 2022 consegue il Dottorato di Ricerca in Ingegneria Civile-Ambientale e Architettura, (curriculum Architettura/Composizione Architettonica e Urbana ICAR 14) presso l'Università degli Studi di Trieste con la tesi dal titolo "Il manuale dei borghi. Possibili scenari di rigenerazione" Il titolo è pienamente coerente con il SSD per cui è bandita la presente procedura.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Nell'anno in corso ottiene due moduli di didattica integrativa presso i Laboratori di Composizione Architettonica e Urbana Università IUAV di Venezia; dal 2016 è collaboratore alla didattica e dal 2018 svolge attività di tutoraggio in workshop nazionali e internazionali. Nel 2019 è Visiting Researcher presso l'Università di Moròn, Buenos Aires per il Workshop internazionale "BACCO'S Buenos Aires - El diseño y los procesos productivos regionales. Paisajes y bodegas de la región de Ventania". Nel 2019/20 è correlatore in due tesi di laurea magistrale. Nel complesso il giudizio è discreto
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Da 05/2021 a 04/2022 è titolare di un Assegno di Ricerca presso il D.P.I.A. - Dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura, Università degli Studi di Udine, sul tema "Architettura e territorio. Rigenerazione urbana e trasformazione edilizia sostenibile: il legno come materia edilizia". Nel 2019 ha un contratto per attività di supporto alla ricerca presso il D.P.I.A. - Dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura Università degli Studi di Udine, finalizzato alla redazione di una mappatura del territorio italiano delle aree a maggior rischio sismico, con ipotesi di criteri d'intervento per la messa in sicurezza. Il candidato inoltre partecipa a diversi convegni e seminari formativi su tematiche progettuali. L'attività presentata nel complesso è discreta.

Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Nel 2017 è tutor per l'organizzazione del concorso di idee bandito dalla Banca Popolare di Cividale riservato agli studenti e neolaureati in Architettura delle Università degli studi di Trieste e di Udine che ha come oggetto la progettazione sperimentale di un'agenzia bancaria. Ha partecipato ad alcuni workshop, tra cui "Sprint Lab -Esercitazione SERMEX 2017" Portis (UD) settembre 2017; URBANPROMO - Progetto Paese, Triennale di Milano, novembre 2016; "Boscoregione. Rigenerare la città e il territorio" Palazzo Garzolini di Topo Wassermann, Udine, febbraio 2019. La sua tesi di laurea è esposta alla Triennale di Milano all'interno della mostra "Ricostruzioni", a cura di Nina Bassoli e Alberto Ferlenga (novembre 2018/febbraio 2019). Partecipa al Concorso: URBANPROMO - International Competition for Young Urban Designers and Planners (progetto selezionato); Partecipa, ancora studente, al Concorso Premio Til - Taller de Integración latinoamericano Università di Moròn, Buenos Aires, ottobre 2015 (Menzione d'Onore) Dal 2018, organizza e cura allestimenti di mostre e di eventi urbani insieme alle associazioni culturali "A+AUD - ARCHITETTI ALUMNI UDINE" e "Vicino/Lontano" (Udine) di cui è membro. Svolge inoltre attività progettuale come libero professionista. Il candidato partecipa con continuità alle attività culturali sui temi del progetto, tuttavia non presenta attività di ricerca progettuale personale significativa;
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Nel 2018 cura è organizza le conferenze: "Friuli-Denmark A/R. Architetti friulani nel mondo OAPPC", Udine; "Aires Mateus. Architetture per piccoli centri urbani" OAPPC Udine; "Si inizia sempre così. Giuseppe Zigaina" OAPPC Udine, Museo di Casa Cavazzini, Udine. Il candidato non presenta un'attività continuativa e significativa
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Ha partecipato come relatore ai convegni: Tavola Rotonda del convegno Data-driven Urban Research, presso l'Urban Center, Trieste (ottobre 2022); UPhD GREEN. COLLABORATIVE SUSTAINABILITY, Torino (ottobre 2022); UPHD 2019: SDGS – SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOAL N.11, Scuola di Dottorato luav (settembre 2019); INU "UPhD Green" Torino; 13th UNEeCC Conference 2019 - Physical artifacts, intangible attributes, natural risks 2018. Università degli Studi della Basilicata. Il candidato nel complesso presenta una partecipazione intensa e continuativa a convegni nazionali e internazionali, seppur solo in parte con il ruolo di relatore.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Progetto selezionato al Concorso: URBANPROMO - International Competition for Young Urban Designers and Planners; Menzione d'Onore al Concorso Premio "Til - Taller de Integración latinoamericano" Università de Moròn, Buenos Aires, ottobre 2015. I premi e i riconoscimenti ottenuti sono appena sufficienti

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Alberto Cervesato (Palmanova UD, 1984), si laurea in Architettura nel 2016 presso l'Università degli Studi di Udine (110/110) e nel marzo 2022 consegue il titolo di Dottore di Ricerca in Ingegneria Civile-Ambientale e Architettura (curriculum Architettura/Composizione Architettonica e Urbana ICAR 14) presso l'Università degli Studi di Trieste. Dal 2016 svolge attività di collaborazione e tutoraggio alla didattica anche in workshop nazionali e internazionali e nell'anno in corso (2022/23) ottiene due moduli di didattica integrativa presso i Laboratori di Composizione Architettonica e Urbana, Università IUAV di Venezia. L'attività di ricerca è caratterizzata principalmente da un assegno ottenuto per l'anno 2021/22 e da un contratto per attività di supporto alla ricerca entrambi presso il D.P.I.A. - Dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura, Università degli Studi di Udine.

Il candidato mostra un'intensa partecipazione ad attività culturali sui temi sociali e del progetto, tuttavia non presenta una significativa attività di progettazione personale. Partecipa inoltre a convegni nazionali e internazionali, in parte con il ruolo di relatore. Nel complesso il candidato risulta essere in fase di formazione che, seppur significativa, ancora non è congrua al profilo di ricercatore.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Monografia, 2022 Cervesato A., <i>Fare rigenerazione: esperienze, tentativi, mutamenti</i> Conegliano: Anteferma. 2022. ISBN 9791259530981	Buono

2	Contributo in volume, in corso di pubblicazione Cervesato A., <i>L'architettura dei luoghi di lavoro. Bibliografia ragionata</i> . In La Varra G., (a cura di) "Architettura della rigenerazione urbana. I luoghi del lavoro" Forum Editrice. ISBN 9788832830156.	Buono
3	Contributo in volume, in corso di pubblicazione Cervesato A., <i>Moretti Vs Hadid</i> . In Cervesato A., "Informale e irrazionale". Conegliano: Anteferma. 2022. ISBN 9791259530974.	Molto buono
4	Contributo in volume, 2019 Cervesato A. Roveredo L., Pecile A., <i>Spazi aperti condivisi come catalizzatori di nuova inclusione</i> . In Baratta A., Conti C., Tatano V., (a cura di), "Abitare inclusivo. Il progetto per una vita autonoma e dipendente" Conegliano: Anteferma. 2019, ISBN 9788832050448	Buono
5	Contributo in volume, 2019 Cervesato A., <i>Architettura, politica e terremoti</i> . In Ferlenga A., Bassoli N., Galli J., (a cura di), "Ricostruzioni. Architettura, città, paesaggio nell'epoca delle distruzioni." Cinisello Balsamo: Silvana Editrice. 2018. ISBN 9788836641062	Non valutabile
6	Contributo su rivista, 2015 Cervesato A., Gallonetto L., <i>Buenos Aires capitale dell'architettura</i> . in "Abitare" n. 549, Milano: RCS. 2015, p. 16. ISSN 0013218	Non sufficiente
7	Contributo su rivista, in corso di pubblicazione Cervesato A., <i>Urban regeneration and sustainable building transformation: wood as a building material</i> in International Journal of Environmental Sustainability and Social Science, Volume n. 4, Issue n. 1. 2023. Sukaluyu: ISS Publishing. ISSN 27209644. E-ISSN 27210871.	Buono
8	Contributo su rivista, in corso di pubblicazione Cervesato A., <i>Processi di produzione culturale come cura collettiva per la città</i> . OFFICINA n. 40 "Rivoluzioni". Conegliano: Anteferma. 2023. ISSN 25321218. E-ISSN 25849029.	Discreto
9	Contributo su rivista, in corso di pubblicazione Cervesato A., <i>Reuse and reversion as sustainability paradigm for marginal areas regeneration. Sustainability. Basel</i> : MDPI Sustainability Editorial Office. 2022. E-ISSN 20711959.	Molto buono
10	Contributo in atti di convegno, 2020 Cervesato A., <i>Architecture and Territory. The Resilience of Fragile Italy</i> . In Matiu O., Farrugia G., (a cura di) "Cultural Resilience: physical artifacts, intangible attributes. Natural risks". Unec Forum Volume n. 12, Sibiu: University Press. 2020, ISSN 20682123	Buono
11	Contributo in atti di convegno, in corso di pubblicazione Cervesato A., <i>Verso nuovi paesaggi originari: la rinaturalizzazione come progetto di sostenibilità</i> . In Fini G., Saiu V., Trillo C., (a cura di), UPhD Green. Collaborative Sustainability. "Strategie, progetti, strumenti e modelli di valutazione per l'attivazione dello sviluppo sostenibile" Roma: Planum Publisher. The Journal of Urbanism. ISSN 17230993.	Buono
12	Tesi di dottorato 2018 Cervesato A. <i>Il manuale dei borghi. Possibili scenari di rigenerazione</i> . Dottorato di ricerca in Ingegneria Civile-Ambientale e Architettura, (curriculum Architettura/Composizione Architettonica e Urbana ICAR 14) presso l'Università degli Studi di Trieste.	Molto buono

Il candidato presenta una monografia (1), quattro contributi in volume (2,3,4,5), quattro articoli in rivista (6,7,8,9) di cui due in classe A (6,9), due contributi in Atti di Convegno (10,11) e il dottorato di ricerca. Sei dei dodici testi presentati sono in attesa di pubblicazione (2,3,7,8,9,11). Un contributo in volume (5) non ha testo, né didascalia utile ad individuare l'autore (non valutabile); il contributo (4) è a tripla firma; il contributo su rivista n. 6 (in classe A) è a doppia firma e non ha consistenza scientifica in quanto breve commento di rubrica su eventi culturali (non sufficiente). I temi affrontati includono principalmente la dimensione ambientale e di rigenerazione urbana e sociale a larga scala, a parte il contributo 3 che si differenzia dalle altre pubblicazioni per il significativo approccio critico alla scala del progetto architettonico. Interessante il tema sul Manuale dei Borghi affrontato nel dottorato di ricerca. Nel complesso, i testi presentati dimostrano un'attività formativa in crescita, ancora non sufficientemente matura.

GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO

Il candidato presenta un'attività di ricerca rivolta principalmente alle tecniche di recupero in ambiti urbani differenti, tra questi: il manuale per la rigenerazione dei borghi, l'uso del legno come materiale edilizio per la rigenerazione urbana, e alcuni contributi sul rischio sismico. L'attività didattica consiste soprattutto nella collaborazione ai Laboratori di Progettazione Architettonica, a parte la titolarità di due moduli integrativi (in corso). Le pubblicazioni sono in buona parte coerenti con la ricerca sui temi del recupero, rigenerazione e sostenibilità; interessante l'eccezione sull'architettura di "Moretti vs Hadid". Nel complesso l'attività di ricerca e di produzione scientifica è sufficiente e mostra un profilo da studioso ancora in formazione.

CANDIDATO: DONDI Lavinia Maria

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Nel 2015 consegue il Dottorato di Ricerca in Architettura degli Interni e Allestimento (ICAR 15) presso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASU) del Politecnico di Milano con la tesi "Intorno alla biblioteca di quartiere. Il progetto degli spazi per la cultura: idee, contesti, architetture" Il titolo è parzialmente coerente con il SSD per cui è bandita la presente procedura.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Dal 2016 è docente a contratto (sette annualità) del Laboratorio di Progettazione Finale nel corso di Laurea Triennale in Progettazione dell'Architettura, AUIC, Politecnico di Milano. Dal 2011 al 2019 fa attività di tutoraggio e assistenza alla didattica nei Laboratori inerenti soprattutto al SSD ICAR/16 Nel 2021/22 è relatore di una tesi di laurea magistrale e dal 2013 al 2019 è correlatore di 10 tesi di laurea magistrale presso la Scuola AUIC e la Scuola di Architettura Civile, Politecnico di Milano. Dal 2013 è relatore di 5 tesi e correlatore di 10 tesi presso la laurea triennale, AUIC, Politecnico di Milano. Svolge attività di tutoraggio e supervisione in workshop di rilievo nazionale e internazionale (Pescocostanzo e Rivisondoli, L'Aquila; Dubai, Al Ghurair University; Politecnico di Milano, Città Metropolitana di Milano; Universidade Pedagógica de Moçambique; Athens Course 2014) La candidata presenta un'attività didattica costante e significativa; il giudizio è molto buono.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	La candidata ha ottenuto dal 2018 cinque annualità di assegno di ricerca: nell'anno in corso 2022/23 per la ricerca "Ecomuseo della Pesca e dell'Isola Superiore dei Pescatori". <i>Ecomuseo come strategia di valorizzazione dell'Isola Superiore dei Pescatori presso il Lago Maggiore: comunità, paesaggi, architetture</i> (ICAR 16) Politecnico di Milano, DASU; nelle tre annualità 2018/19, 2019/20, 2020/21, all'interno del Progetto d' Eccellenza "Fragilità Territoriali. Mappature, politiche, progetti di paesaggio per la valorizzazione e rigenerazione dei territori fragili. Il progetto come atto di conoscenza / ProLand" (ICAR 15) Politecnico di Milano, DASU; nel 2017/18 per la ricerca "Mo.N.G.U.E. Mozambique. Nature. Growth. University. Education", (ICAR 16) Politecnico di Milano, DASU. Durante il dottorato di ricerca svolge un periodo di studio Erasmus Ph.D., presso la Kingston University London, Kingston School of Art. La candidata presenta un'attività di ricerca intensa e qualitativamente significativa, anche se, talvolta solo parzialmente coerente al SSD del concorso.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Per conto del Politecnico di Milano DASU svolge le seguenti attività progettuali: 01-2017 / 01-2018, "Progetto Dardo Working Waterlines. Studio di fattibilità per la connessione idraulica ecologica fruitiva tra il Canale Villoresi e il Naviglio Grande nel sistema verde multifunzionale V'Arco Villoresi"; 10-2015 / 12-2016 "Tra Sorgenti e Valli. Masterplan di Riquilificazione Fluviale. Interventi di riquilificazione paesaggistica del torrente Fossato e del corridoio fluviale che unisce Lurate Caccivio e Villa Guardia" (CO), progetto preliminare e definitivo. Partecipa a tre concorsi di progettazione, di cui uno "ReLive 2020 Architettura e tecnologia per l'abitare. Upcycling degli edifici ERP di Tor Bella Monaca a Roma", con il gruppo di lavoro interdisciplinare reBel-la, ottiene il primo premio. La candidata, fa parte di teams di progettazione collegati alle ricerche e nel complesso presenta un'attività buona.

Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Dal novembre 2018 al novembre 2021 è membro del gruppo di ricerca "Fragilità Territoriali / Territorial Fragilities" DASTU, Dipartimenti di Eccellenza, MIUR, 2018-2022. Dall'ottobre 2015 a febbraio 2017 è membro del gruppo di ricerca "Interni Inclusivi / Inclusive Interiors. Spazi della socialità nell'età del nomadismo globale", DASTU, FARB Program, 2015. Dal 2019 si occupa della cura e organizzazione di seminari nazionali e internazionali svolti al DASTU, in particolare "Pratiche di Interdisciplinarietà per la Rigenerazione di Territori Fragili. Il caso di Tor Bella Monaca a Roma" (2019) dove è anche discussant; i due seminari, nazionale e internazionale, sulle "Fragilità Territoriali e Progetto di Paesaggio in Ambiti Rurali", dove è anche relatore (2019). Organizza inoltre la tavola rotonda "Planning in Transition" AESOP Annual Conference 2019, presso lo IUAV, Ex Cotonificio, dove è anche relatore. L'attività presentata è intensa e significativa, il giudizio è molto buono.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Partecipa come relatore a convegni ed incontri sui temi delle ricerche svolte internamente al DASTU, Politecnico di Milano. Nel maggio 2022 partecipa come relatore, su invito, al Seminario Internazionale (online) "Trasformaciones y Adaptaciones Ambientales y Socio Espaciales de los Entornos Urbanos y Rurales a Partir del Covid-19" ITESO 2021/Università Jesuita de Guadalajara. Nel 2019 è relatore alla Tavola Rotonda "Planning in Transition", AESOP Annual Conference 2019 IUAV, Ex Cotonificio. La candidata partecipa attivamente in qualità di relatore agli eventi finalizzati alla presentazione e avanzamenti del lavoro svolto all'interno dei gruppi di ricerca del DASTU, ottenendo nel complesso un buon risultato.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Giugno 2020, Premio SIT dA Giovani ReLive 2020 in seguito al Concorso di progettazione ReLive 2020 Architettura e tecnologia per l'abitare. Upcycling degli edifici ERP di Tor Bella Monaca a Roma Società Italiana di Tecnologia dell'Architettura (SITdA) Gruppo di lavoro interdisciplinare reBel-la. titolo del progetto primo classificato "Tor Bella Assai! Sei campi di azione strategica per la rigenerazione di TBM". Il giudizio complessivo è discreto.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Lavinia Maria Dondi (Treviglio BG, 1985) si laurea nel 2010 presso la Facoltà di Architettura Civile del Politecnico di Milano Bovisa; nel 2015 ottiene il Dottorato di Ricerca in Architettura degli Interni e Allestimento presso il DASTU del Politecnico di Milano. Dal 2016 è docente a contratto; l'attività didattica è costante e significativa e si sviluppa trasversalmente ai settori disciplinari ICAR 14/ICAR 16. La candidata presenta un'attività di ricerca intensa svolta all'interno del DASTU collegata principalmente ai SSD ICAR 15 e ICAR 16. Non presenta contributi personali significativi di attività progettuale al di fuori del lavoro svolto con i gruppi di ricerca del dipartimento, mentre è intensa e significativa la cura e l'organizzazione di seminari nazionali e internazionali dove partecipa, inoltre, come relatore.

Nel complesso la candidata presenta una buona attività da ricercatrice, non sempre pienamente coerente con il SSD di cui è bandita la presente procedura.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Monografia, 2022 Dondi L., <i>Transizioni abitabili tra urbano e rurale. Spazi aperti e linee d'acqua come elementi progettuali strategici</i> , LetteraVentidue, Siracusa 2022. ISBN: 978-88-6264-740-1.	Molto buono
2	Monografia, 2022 Dondi L., Fontanella E., Lepratto F., Morganti M., <i>Ground Level-scape. Mass-Housing Adaptive Design Strategies in Italy</i> , ListLab, Barcellona. ISBN: 978-88-6264-740-1.	Discreto
3	Contributo in volume, in corso di pubblicazione Dondi L., <i>Rural Open Space Perspectives for Fragile Peri-Urban Scenarios: Watercourses as Crucial Design Tool for 'Rejoining' and "Resizing' Actions"</i> , in Montgomery J. (a cura di), "Placed-Based Sustainability. Research and Design Extending Pathways for Stewardship of Ecological Balance", Cambridge Scholar Publishing, Newcastle upon Tyne 2022. ISBN: 978-1-5275-9081-6.	Buono
4	Contributo in volume, 2020	Molto buono

	Dondi L., <i>Riletture di paesaggi instabili e costruzione di forme di conoscenza e di progetto</i> , in: Morrìca M., (a cura di), "Paesaggi instabili 2019-2020. Esplorazioni del disegno urbano contemporaneo nelle aree interne", Aracne Editrice, Roma 2020, ISBN: 978-88-255-3362-0.	
5	Contributo in volume, 2020 Dondi L., <i>Internità e paesaggio. Una riflessione attraverso il lavoro dello studio catalano RCR Arquitectes</i> , in Cafiero G., Flora N., Giardiello P.,(a cura di), "Costruire l'abitare contemporaneo. Nuovi temi e metodi del progetto", Il Poligrafo, Padova 2020, pp. 182-186. ISBN: 978-88-9387-113-6.	Buono
6	Contributo in volume, 2020 Averna M., Buoli A., Dondi L., Rizzi R., <i>Habitar los mercados cubiertos en Milán. Una red de arquitecturas y espacios abiertos para la ciudad</i> , in Delgadillo V., Niglio O., (a cura di), "Mercados de abasto. Patrimonio turismo gentrificación", Aracne Editrice, Roma 2020, ISBN: 978-88-255-3075-9.	Molto buono
7	Contributo in volume, 2017 Dondi L. <i>Prospettive culturali inclusive. Esempi di biblioteche locali a confronto</i> , in Longo A., Rabbiosi C., Salvadeo P., (a cura di), "Forme dell'inclusività. Pratiche, spazi e progetti" Maggioli Editore, Sant'Arcangelo di Romagna 2017, pp. 171-184. ISBN: 978-88-916-2240-2.	Molto buono
8	Contributo in volume, 2016 Dondi L., <i>The Network of Local Libraries</i> , in Basso Peressut L., Forino I., Leveratto J.,(a cura di), "Wandering in Knowledge. Inclusive Spaces for Culture in an Age of Global Nomadism", Maggioli Editore, Sant'Arcangelo di Romagna 2016, pp. 131-166. ISBN: 978-88-916-1505-3.	Molto buono
9	Contributo su rivista 2021 Dondi L., Morganti M., 2021, "Per una città compatta più resiliente: il ruolo strategico degli isolati a corte", in Territorio, n. 97, ISSN: 1825-8689.	Molto buono
10	Contributo su rivista, 2021 Dondi L., <i>Ambiti rurali fragili e progetto di paesaggio: quali strategie di azione</i> in "Territorio", n. 93/2021, pp. 107-115. ISSN: 1825-8689.	Molto buono
11	Contributo su rivista, 2018 Dondi L., <i>Un'idea di cultura, un'idea di spazio. La biblioteca Luigi Einaudi a Dogliani</i> , in "Esempi di Architettura", n. 1, vol. 5/2018, ISSN: 2384-9576.	Buono
12	Contributo in atti di convegno, 2020 Dondi L., Ripamonti F., Ugolini M., Varvaro S., <i>Mo.N.G.U.E. Mozambique. Nature.Growth.University.Education.</i> , in Llop C., Cervera M.,Peremiquel F.,(a cura di), IV Congreso ISUF-H. "Metrópolis en recomposición:prospectivas proyectuales en el Siglo XXI: Forma urbis y territorios metropolitanos" 2020. ISBN: 978-84-9880-841-4.	Discreto

La candidata presenta due monografie (1,2), sei contributi in volume (3,4,5,6,7,8), tre contributi in rivista (9,10,11) due dei quali in classe A (9,10), un contributo in Atti di Convegno (12). Nella produzione complessiva della candidata, acquista un peso rilevante la ricerca sulle Fragilità Territoriali (DASU) che svolge dal 2018 al 2021 come membro del gruppo di ricerca; diverse tra le pubblicazioni presentate affrontano questo tema; la monografia 1 è di qualità significativa per il contributo interpretativo originale sul tema dello spazio tra urbano e aree interne rurali. Mentre la seconda monografia (2), a quattro firme (ma con il contributo personale ben specificato in nota) e il contributo in volume 3 (in corso di pubblicazione), restituiscono un buon lavoro di sintesi senza però aggiungere elementi a quelli già affrontati nella monografia 1. Nel contributo in volume 4, più che buono è l'approccio al tema dei territori fragili declinato nelle complessità del caso studio dell'Alto Sangro in Abruzzo. Significativo e originale è anche il progetto di paesaggio proposto per il testo nel contributo in rivista 10 (classe A). Di tutt'altra natura sono i testi rimanenti, dove si affronta la scala urbana con una interessante analisi critica del ruolo della tipologia abitativa a corte nel tessuto urbano (9, classe A; contributo a doppia firma con specificati in nota i testi individuali) e della rete dei mercati comunali milanesi come occasione di rigenerazione dello spazio pubblico (6 - contributo a più firme con specificati in nota i testi individuali). La scala architettonica viene affrontata nei testi di lettura critica sulle biblioteche (7,8,11). Meno significativi sono i testi su alcuni progetti dello studio RCR e gli atti del convegno sulla ricerca Mozambique. Nature.Growth.University.Education. La produzione nel complesso è più che buona, tuttavia i contributi non si inseriscono pienamente nel SSD di cui è bandita la presente procedura.

GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO

La candidata presenta un'attività di ricerca continuativa trasversale alle discipline degli studi sul paesaggio e sul progetto urbano. Dal 2018 è titolare di cinque assegni di ricerca annuali dove, tra le tematiche affrontate, la rigenerazione dei territori fragili è centrale anche negli approfondimenti svolti all'interno di gruppi di lavoro, nei seminari e convegni. Le pubblicazioni presentate sono in parte coerenti con i temi della ricerca, e in parte trattano la scala architettonica e degli interni, attraverso la rilettura critica degli spazi della cultura (le biblioteche). I titoli presentati e la produzione scientifica nel complesso sono buoni, anche se in qualche caso non coerenti con il SSD di cui è bandita la presente procedura.

CANDIDATO: GARGIULO Carmen

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Nel 2013 consegue il Dottorato di Ricerca in Ingegneria dei Sistemi Edilizi (ICAR 11) Dipartimento ABC (Architettura, Ingegneria delle costruzioni e Ambiente costruito) Politecnico di Milano, con la tesi: "Gestione della sostenibilità dall'edificio al contesto: metodo multi-scala di supporto alle decisioni per l'ottimizzazione della sostenibilità in edilizia". Il titolo non è coerente con il SSD inerente alla presente procedura.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Nel 2011 svolge attività di collaboratore all'attività didattica sulla sostenibilità nelle costruzioni, in seminari dei corsi di laurea in ingegneria e gestione del costruito; presenta inoltre l'attività svolta alle "Giornate della sostenibilità" Dal 1992 al 1995 collabora alla didattica nel corso di Disegno Industriale e nella Scuola di Specializzazione post-laurea in Disegno Industriale presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi "Federico II" di Napoli. La candidata non presenta incarichi di didattica in corsi universitari; il risultato complessivo dell'attività svolta risulta appena sufficiente
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Dopo la laurea (1993), la candidata svolge un'intensa attività di partecipazione a corsi di formazione professionale presso enti di ricerca nazionali e internazionali, su temi connessi alla sostenibilità ambientale ed energetica. Nel 1995/96 è collaboratore a contratto presso l'Università degli Studi "Federico II" di Napoli per la ricerca "Industrializzazione edilizia e linguaggio architettonico" (Facoltà di Architettura - Dipartimento di Progettazione Urbana) e per le ricerche inerenti al "Progetto Start" dell'Unione Europea (Facoltà di Ingegneria, Dipartimento di Ingegneria Chimica e Università di Perugia, Facoltà di Ingegneria, Dipartimento di Energetica). Nel 2010 partecipa ai Seminari sui report in materia di: efficienza energetica, solare, rinnovabili, mercati elettrici, smart grid, smart city, smart building, smart mobility, economia circolare, presso il Politecnico di Milano, Energy & Strategy group, Dip. Ingegneria gestionale e Energia. La candidata nel complesso presenta un profilo di qualità per la formazione tecnica; tuttavia l'ambito non è coerente con il SSD oggetto della presente procedura.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	In qualità di Funzionario tecnico dal 2008, (Livello D6) della Città metropolitana di Milano, Area Infrastrutture, Settore Edilizia scolastica, partecipa come responsabile alla progettazione e direzione lavori di interventi edilizi, di restauro e riqualificazione, in particolare sui temi del risparmio energetico e sostenibilità. Nel 1996/97 è architetto collaboratore all'interno degli studi: Percy Thomas Partnership (Architects), Birmingham (U.K.); SGS Environment, Yorkshire House, Liverpool, Merseyside (U.K.); SGS Environment, The Old Chapel, County Durham (U.K.). La candidata è membro esperto di sostenibilità ambientale nel settore della Pubblica Amministrazione; non presenta contributi di ricerca progettuale personale attinenti al SSD oggetto della presente procedura. Il giudizio complessivo è discreto.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	La candidata dal 2008 assume incarichi di coordinamento e responsabilità all'interno delle attività riconosciute dal suo ruolo di funzionario della Pubblica Amministrazione. Dal 2011, per il Politecnico di Milano, è membro esperto di gruppi di ricerca per lo sviluppo di progetti, anche Europei, sui temi della sostenibilità dell'ambiente costruito; tra questi: membro del progetto "Città Studi Campus Sostenibile", in particolare per i tavoli Environment, Energy, Mobility, City, People; membro del TG "Framework" e dei gruppi WG tematici (product, environment, social, economic, civil engineering works) del Comitato tecnico TC 350 "Sustainability of construction works" del CEN (European Committee for Standardization); membro del Gruppo GL4 "Sostenibilità in edilizia" di UNI (Ente nazionale Italiano di Unificazione); Membro del Comitato promotore della Sustainable Building Environment (SBE) Regional Conference 2019 "Resilient Built Environment for Sustainable Mediterranean Countries" e del Comitato promotore RFP for Global SBE20 del Politecnico di Milano; è inoltre autrice del report del Politecnico di Milano per

	Green Metric World University Rankings (2012). Dal 1994 al 2012 ha svolto attività nel campo dell'editoria, soprattutto per "Tecniche Nuove" Milano. Le attività presentate sono intense e significative, tuttavia delineano una specificità di ambiti non coerenti con il SSD oggetto della presente procedura.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	La candidata partecipa a diversi congressi e convegni internazionali, in qualità di relatore (Peer reviewed papers), tra questi: "WSB14 World Sustainable Buildings", Ottobre 2014, Barcelona, Spagna; 2nd GDC Green Design Conference, Ottobre 2013, Sarajevo, Bosnia and Herzegovina; "Integrated Approaches to Sustainable Building", Coventry (United Kingdom), Luglio 2013; "Central Europe towards Sustainable Building", Prague (Czech Republic), Giugno 2013; Young Researches in Sustainable Building", Prague (Czech Republic), Giugno 2013; Oulu "Sustainable procurement in urban regeneration and renovation Northern Europe and North-West Russia", Maggio 2013, Oulu, Finland; Munich "Implementing Sustainability – Barriers and Chances", Aprile 2013, Munich, Germany; 2012 International Conference on Sustainable Built Environment, Dicembre 2012, Kandy, Sri Lanka; 21st-century Built Environment Industry Conference" Italian Society of science, Technology engineering of Architecture, Ottobre 2012, Milano; Green Design Conference, Settembre 2012, Sarajevo, Bosnia and Herzegovina. Nel complesso la candidata presenta una partecipazione intensa e di qualità più che buona, tuttavia non coerente con il SSD oggetto della presente procedura.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	La candidata non presenta premi e riconoscimenti ottenuti.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Carmen Gargiulo (Napoli 1968), si laurea nel 1992 (con lode) presso la Facoltà di Architettura dell' Università "Federico II", Napoli. Nel 2013 ottiene il titolo di Dottore di Ricerca in Ingegneria dei Sistemi Edilizi, presso il Politecnico di Milano, Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito. L'attività didattica è molto limitata e consiste esclusivamente in collaborazioni ai corsi. La candidata presenta una significativa attività di formazione professionale avviata da subito dopo la laurea su temi connessi alla sostenibilità ambientale ed energetica, non coerenti con il presente SSD.

L'attività progettuale presentata coincide con il lavoro svolto all'interno del proprio ruolo nella Pubblica Amministrazione; non presenta ricerca progettuale personale aderente al SSD del bando. È membro esperto di gruppi di ricerca del Politecnico di Milano per lo sviluppo di progetti, anche Europei, sui temi della sostenibilità nell'ambiente costruito e, sempre nello stesso ambito, presenta un'intensa partecipazione a convegni e congressi internazionali. Il profilo complessivo della candidata risulta essere di qualità tecnico-professionale significativa riguardo ad ambiti disciplinari esterni non congruenti con il SSD oggetto della presente procedura.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Monografia, 2007 Gargiulo C., Provincia di Milano, Direzione centrale pianificazione e assetto del territorio "Rapporto di Sostenibilità 2007", Alinea Editrice, Dicembre 2007, ISBN:978-88-6055-239-6	Non sufficiente
2	Monografia, 2005 Gargiulo C., Provincia di Milano, Direzione centrale pianificazione e assetto del territorio "Relazione sullo Stato dell'Ambiente", Alinea Editrice, Dicembre 2005, ISBN:88-8125-997-4	Non Valutabile
3	Articolo su rivista, 2011 Gargiulo C., <i>Certificazione energetica: calice mezzo pieno o mezzo vuoto?</i> in "Serramenti + Design", Novembre 2011, Tecniche Nuove Spa Milano - ISSN 1824-4696:11(2011):	Sufficiente
4	Articolo su rivista, 2011 Gargiulo C., <i>Quando l'edificio diventa "energeticamente centrale"</i> , in "Serramenti + Design", Ottobre 2011, Tecniche Nuove Spa Milano - ISSN 1824-4696:10(2011)	Sufficiente
5	Articolo su rivista, 2011	Sufficiente

	Gargiulo C., <i>Economia "ecologica": via maestra post crisi?</i> , in "Serramenti + Design", Maggio 2011, Tecniche Nuove Spa Milano - ISSN 1824-4696:5(2011)	
6	Articolo su rivista, 2011 Gargiulo C., <i>L'energia fa scintille parlando di filiere</i> , in "Serramenti + Design", Maggio 2011 Tecniche Nuove Spa Milano - ISSN 1824-4696:5(2011)	Sufficiente
7	Contributo in atti di convegno, 2014 Gargiulo C., Daniotti B., <i>A Multi-scale Method to Optimize the Sustainability in Construction Works</i> , in "WSB14 World Sustainable Buildings" Conference Proceedings, 8-10 Ottobre, Barcellona, Spagna 2014, ISBN: 978-84-697-1815-5	Sufficiente
8	Contributo in atti di convegno, 2013 Gargiulo C., <i>A Multilevel and Multi-scale Method to Optimize the Sustainable Construction Works</i> , SB13 in "Integrated Approaches to Sustainable Building" Proceedings, Coventry (United Kingdom), 3-5 Luglio 2013, ISBN:978-1-84600-049-2	Sufficiente
9	Contributo in atti di convegno, 2013 Gargiulo C. <i>Performance oriented building assessment: a decision-support method based on an integrated approach</i> , in CESB 13 "Central Europe towards Sustainable Building" Proceedings, Prague (Czech Republic), 26-28 Giugno 2013, ISBN: 978-80-247-5017-0	Sufficiente
10	Contributo in atti di convegno, 2013 Gargiulo C., <i>A multilevel and multiscale method to optimize the sustainable construction works</i> , SB13 Munich "Implementing Sustainability – Barriers and Chances", 24-26 Aprile, Munich, Germany 2013, pp.245-246, ISBN 978-3-8167-8965	Discreto
11	Contributo in atti di convegno, 2012 Gargiulo C., <i>European Standards for the Assessment of Sustainability in Construction works: role of Stakeholders and opportunities for the Construction industry</i> in "The Missing Brick: Towards a 21st-century Built Environment Industry Conference" Proceedings, IsteA Italian Society of science, Technology engineering of Architecture, 18-19 Ottobre, Maggioli Editore, Milano 2012, pp. 470-489 ISBN: 88-387-6164-7	Discreto
12	Contributo in atti di convegno, 2012 Gargiulo C. <i>Performance oriented building assessment: time and space the two dimensions of sustainability</i> CIB W115 Green Design Conference Proceedings, 27-30 Settembre, Sarajevo, Bosnia and Herzegovina 2012 - ISBN:978-90-365-3451-2.	Discreto

La candidata presenta due volumi (1,2), dei quali il primo (1) è il report di una ricerca a firma di diversi autori e dove il contributo personale dichiarato è di "coordinamento editoriale" mentre il testo non è riconoscibile (non sufficiente); Il secondo (2), di cui cura il coordinamento editoriale, non è valutabile poiché l'unico testo presentato è a firma diversa. La candidata presenta inoltre quattro articoli pubblicati nella stessa rivista (3,4,5,6) di carattere giornalistico divulgativo, non congruenti con il presente settore concorsuale. I sei contributi in atti di convegno presentati (7,8,9,10,11,12) di cui uno a doppia firma (7), hanno un'evidente relazione tra loro per l'approfondimento a scale differenti del macro-tema della sostenibilità nell'ambiente costruito; la ripetizione dei concetti va a discapito dell'originalità dei singoli contributi. Nel complesso i testi, seppur di riconosciuto valore tecnico, non sono sufficienti né congruenti con il SSD oggetto della presente procedura.

GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO

La candidata dal 2008 riveste il ruolo di funzionario tecnico presso la Città metropolitana di Milano; presenta una significativa attività di formazione professionale avviata subito dopo la laurea su temi connessi alla sostenibilità ambientale ed energetica, non coerente con il presente SSD. L'attività didattica è molto limitata e consiste esclusivamente in collaborazioni ai corsi. È membro esperto di gruppi di ricerca del Politecnico di Milano per lo sviluppo di progetti, anche Europei, sui temi della sostenibilità dell'ambiente costruito e, sempre nello stesso ambito, presenta un'intensa partecipazione a convegni e congressi internazionali. Le pubblicazioni presentate (di cui due non valutabili) sono coerenti con la sua attività formativa, di riconosciuto contributo tecnico-divulgativo. Il giudizio complessivo è sufficiente, tuttavia, non coerente con il SSD della presente procedura

CANDIDATO: LANTERI Silvia

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	La candidata ha conseguito il dottorato di ricerca in Architettura Storia e Progetto presso il Politecnico di Torino nell'anno 2020, con la tesi dal titolo "Eventful Hutong. Incremental Regeneration Processes for Dashilar and Baitasi within Beijing Design Week." Il titolo è pienamente coerente con il SSD per cui è bandita la presente procedura.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Dal 2016 svolge attività di supporto alla didattica presso il Politecnico di Torino e presso il Politecnico di Milano spaziando tra diversi SSD (ICAR 19, ICAR 20, ICAR 14, ICAR 21) con prevalenza ICAR 14 e ICAR 21. Dal 2022 è docente a contratto di Composizione architettonica e urbana presso il Politecnico di Torino. Dal 2016 organizza workshop nazionali e internazionali sui temi dell'architettura, della città e del territorio. Nel complesso l'attività didattica appare discreta anche se non sempre pienamente coerente con il SSD di cui alla presente procedura.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	La candidata è assegnista di ricerca annuale con decorrenza settembre 2022, presso il Politecnico di Torino, per lo svolgimento di attività di ricerca relativa al programma di ricerca: "Progetti per la rigenerazione del patrimonio architettonico in abbandono nelle aree marginali e nei territori montani - 2". L'assegno ha come oggetto la programmazione per la costruzione di un Campus Europeo per l'alta formazione legata al legno e alle foreste («Haute École du Bois et de la forêt»), commissionato dalla Communauté de Communes du Pays des Ecrins. In precedenza è stata due volte borsista di ricerca per il Politecnico di Torino ("Riabitare le terre marginali. Elaborazione di scenari e progetti per le aree interne e i centri minori di abbandono", 2020-2021, 12 mesi; "Temi e luoghi per una visione di futuro della città di Cuneo", 2021, 4 mesi) e di contratti di collaborazione presso il Politecnico di Milano ("La città va a scuola", 2021 4 mesi e 2021, 2 mesi; "Atelier di esplorazione territoriale Dora Baltea", 2019, 3 mesi). Parallelamente, a partire dagli interessi sviluppati nell'ambito della ricerca dottorale, la candidata ha svolto attività di ricerca sui temi della rigenerazione urbana nel centro storico di Pechino, nell'ambito della quale ha trascorso alcuni mesi presso la Tsinghua University. L'attività di formazione e di ricerca della candidata, tematicamente piuttosto articolata, risulta buona dal punto di vista qualitativo e da quello quantitativo.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Nel 2017 la candidata sviluppa con altri ricercatori il progetto "Making Room(s)", che ottiene il premio "Runner-up" nell'ambito dell'European Competition. Svolge inoltre attività di progettazione nell'ambito dei progetti di ricerca a cui partecipa. L'attività progettuale della candidata risulta buona dal punto di vista qualitativo ma limitata da quello quantitativo.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	La candidata ha svolto a più riprese attività di ricerca con gruppi organizzati, sia al Politecnico di Torino che al Politecnico di Milano, spesso assumendo ruoli di coordinamento tecnico. Dal 2019 partecipa, come componente del gruppo di ricerca presso il Politecnico di Torino, allo sviluppo di studi, ricerche e progetti di rigenerazione, nell'ambito del progetto "Riabilitare Alicia - Studio di fattibilità per la riqualificazione della città antica di Salemi". Sempre nel 2019 prende parte, in qualità di coordinatrice tecnica, alle attività del gruppo di lavoro che si occupa di "Studi e ricerche finalizzate all'elaborazione di un quadro strategico preliminare e di linee guida a supporto delle trasformazioni urbane in previsione", nell'ambito della convenzione per attività di consulenza tra Comune di Cuneo, Politecnico di Milano e Politecnico di Torino. A partire dal 2020, la candidata partecipa ad alcuni gruppi di ricerca che indagano il tema delle scuole; in particolare, la ricerca del Politecnico di Milano dal titolo: "La città va a scuola. Piazze scolastiche come spazi di socialità e di qualità urbana" - della durata di un anno (ottobre 2020 - ottobre 2021) finanziata dalla Compagnia di San Paolo. Nel complesso l'attività della candidata risulta buona anche se non sempre pienamente coerente con il SSD di cui alla presente procedura.

Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	A partire dal 2018, la candidata partecipa a convegni e seminari nazionali e internazionali in diversi atenei e istituzioni ("EAAE" Porto, 2018; EPFL Lausanne 2018; Università Mediterranea di Reggio Calabria, 2018; AISU, 2019; La Sapienza, 2019; Lavue, Paris, 2020; TOURISCAPE2, 2020; Isuf 2022). Dal 2018 organizza eventi, convegni e workshop con particolare riferimento alle proprie attività di ricerca. Nel complesso, l'attività svolta è discretamente significativa.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Nel 2017 la candidata ha conseguito, con altri ricercatori, il premio "Runner-up" nell'ambito dell'European Competition, per il progetto dal titolo "Making Room(s)". Nello stesso anno riceve due premi per la realizzazione di prodotti multimediali (video). Nel 2018 riceve il premio del Dipartimento di Architettura e Design del Politecnico di Torino, "Research on 7 Spotlight 2017". I riconoscimenti risultano più che discreti.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Silvia Lanteri (Rivoli, 1990) si è laureata al Politecnico di Torino nel 2015, dove ha conseguito il Dottorato in Architettura Storia e Progetto nel 2020. L'attività didattica risulta ancora limitata ad un solo contratto di insegnamento presso il Politecnico di Torino. A fronte di ciò si registra un'attività di ricerca piuttosto significativa, svolta sia presso il Politecnico di Torino, sia presso il Politecnico di Milano, e una significativa attività di organizzazione e partecipazione a workshop, seminari, convegni nazionali e internazionali. L'attività progettuale appare invece circoscritta ad alcune esperienze specifiche legate alla ricerca o di natura concorsuale.

Nel complesso la candidata risulta una ricercatrice ancora in formazione, ma con buone prospettive grazie ad un profilo orientato sui temi della rigenerazione architettonica e urbana e un approccio interdisciplinare che oscilla tra le discipline del progetto architettonico e della pianificazione urbana.

Nel complesso il giudizio è più che discreto.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Monografia, in corso di pubblicazione Silvia Lanteri, Della Scala V. Dini R., <i>Un progetto per la rigenerazione dei centri minori. Salemi e il suo territorio</i> . Electa, Milano 2022.	Molto buono
2	Contributo in volume, 2021 Lanzani A. (a cura di), <i>Medio-metro-pede montagna</i> , in: Barbera, F. e De Rossi, A. (a cura di) "Metromontagna. Un progetto per riabitare l'Italia", Donzelli, Roma 2021, pp. 63-100.	Sufficiente
3	Contributo in volume, 2022 Silvia Lanteri, <i>Riconoscere. Strumenti per leggere e trasformare le piazze scolastiche</i> , in: Pileri, P. Renzoni, C. Savoldi, P. (a cura di). "Tra scuola e città, spazi di apprendimento. Strumenti per riconoscere e progettare le piazze scolastiche" (titolo provvisorio) Corraini, Milano 2022, pp. 44-93 - ISBN 9791254930144	Buono
4	Contributo in volume, 2021 Silvia Lanteri, <i>Sull'importanza di costruire immagini e scenari. Una Sicilia pulviscolare</i> , in: Lanteri, S. Simoni, D. e Zucca, V.R. (a cura di) "Territori Marginali. Oscillazioni tra interno e costa", LetteraVentidue, Siracusa, pp.38- 55 - ISBN 9788862425261	Buono
5	Contributo in volume, in corso di pubblicazione Silvia Lanteri, <i>Sguardi dal basso. Per una diversa narrazione del territorio</i> , in: Renzoni, C. Vassallo, I. Donadoni, E. e Lanteri, S., "Territori intermedi. Cuneo, un atlante interpretativo", LetteraVentidue, Siracusa. ISBN 9788862426725	Buono
6	Contributo in volume, 2019 Silvia Lanteri, Fiandanese F., <i>The Chinese perspective: possibilities to rethink urban practice and theory</i> , in Mantzias, P. e Viganò, P. (editors), "Racines modernes de la ville contemporaine distances et former de résilience", Metispresses, Genève 2019, pp.267-280 - ISBN 9782940563531	Buono
7	Contributo in rivista, 2020 Silvia Lanteri, Della Scala V., Dini R., Tedesco S., Giordano R., <i>Riabitare Alicia. Studi e ricerche per</i>	Discreto

	<i>la rigenerazione e la ricostruzione del centro storico di Salemi</i> . in: "Officina", 2020, pp. 25-31 - ISSN 2532-1218	
8	Contributo in rivista, 2019 Silvia Lanteri, Fiandanese S., Naso, M., <i>Marchandiser l'utopie : trois outils de représentation du rêve urbain chinois</i> , in: "Chantiers Politiques", 2019, pp. 64-72 - ISSN 1771-8627	Buono
9	Contributo in atti di convegno, 2020 Silvia Lanteri, Naso M., <i>Images and narratives shaping the Chinese city-scape</i> . intervento presentato al convegno "IconA International Conference on Architecture. in Creativity and Reality. The art of building future cities", Edizioni Nuova Cultura, Roma 2020, pp. 214-221 - ISBN 9788833653112	Discreto
10	Curatela, 2021 Silvia Lanteri, Renzoni C., Vassallo I., <i>Studi e ricerche di accompagnamento all'elaborazione del piano strategico della città di Cuneo. Immagini interpretative e orientamenti</i> , Politecnico di Torino, 2021 - ISBN 9788885745704	Non valutabile
11	Curatela, 2021 Silvia Lanteri, Dini R., Della Scala V., <i>Riabilitare Alicia. Studio di fattibilità per la riqualificazione della città antica di Salemi</i> , Politecnico di Torino , 2021 - ISBN 9788885745674	Buono
12	Tesi di dottorato di ricerca in Architettura Storia e Progetto, 2020 Silvia Lanteri, <i>Eventful Hutong. Incremental Regeneration Processes for Dashilar and Baitasi within Beijing Design Week</i> , Politecnico di Torino	Molto buono

La candidata presenta una monografia a tripla firma (1); cinque contributi in volume (2, 3, 4, 5, 6), dei quali il primo (2) non presenta l'accreditamento nell'indice ma solo una nota a piè di pagina dalla quale risulta che la candidata è coautrice di un paragrafo a tripla firma, ed il secondo (6) è a doppia firma; due contributi su riviste (7, 8), dei quali uno a quintupla firma (7) e uno a tripla firma (8); un contributo in atti di convegno a doppia firma (9); due curatele (10, 11) di cui una non valutabile (10) poiché, entro un contributo che documenta uno studio del quale la candidata non è responsabile scientifico, non è chiaramente riconoscibile il suo ruolo e non è presente una parte del testo a lei attribuibile. La monografia di prossima uscita (1), scritta con Della Scala e Dini, si inserisce in una corrente di studi sulle aree e i territori fragili italiani, in questo caso particolare il testo restituisce l'attività di ricerca finalizzata alla rigenerazione del centro di Salemi; l'argomento viene trattato anche in altri contributi presentati, uno a firma unica (4) e altri a più autori (7, 11). Il tema delle fragilità e della rigenerazione urbana emerge anche nelle pubblicazioni dedicate a Cuneo, nell'ambito degli studi di accompagnamento all'elaborazione del piano strategico per la città, su cui la candidata presenta, oltre alla curatela non valutabile (10), due contributi in volume (2, 5). In alcuni di questi scritti appare l'interesse per il tema dei poli scolastici quali nodi di rigenerazione e presidio del territorio, argomento poi ripreso in un contributo (3) a sua firma, entro il volume a firma Pileri, Renzoni, Savoldi. Un secondo ambito di interesse di ricerca legato al tema della rigenerazione urbana, è quello riferito alla città cinese e alle sue recenti trasformazioni, che emerge pienamente nella tesi di dottorato (12) ma che era già stato anticipato da un contributo su rivista (7), uno in atti di convegno (9) e viene confermato nel contributo su volume del 2020 (6).

La produzione scientifica della candidata appare più che discreta, anche se non sempre pienamente coerente con il SSD oggetto della presente procedura.

GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO

La candidata presenta un'attività di ricerca più che discreta, e una significativa attività di organizzazione e partecipazione a workshop, seminari, convegni nazionali e internazionali. Tali attività sono svolte sia presso il Politecnico di Torino sia presso il Politecnico di Milano e concernono l'ambito della rigenerazione architettonica e urbana secondo un approccio interdisciplinare che oscilla tra la progettazione architettonica e la pianificazione urbana, risultando non sempre pienamente coerente con il SSD di cui alla presente procedura. Si distinguono alcuni contributi sulla rigenerazione di centri minori e sul ruolo dei poli scolastici quali presidi territoriali per la rigenerazione. A fianco di ciò, si registra un interesse per le recenti trasformazioni della città e dell'architettura cinese, testimoniato dalle ricerche dottorali e da aluni approfondimenti coevi e successivi.

L'attività didattica risulta ancora limitata ad un solo contratto di insegnamento presso il Politecnico di Torino e l'attività progettuale appare limitata pochi episodi, ancorché significativi.

Il giudizio complessivo dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica è più che discreto.

CANDIDATO: **MOSCHETTI Vincenzo**

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca in Architettura presso il dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Firenze nell'anno 2019, con la tesi dal titolo "Camere Azzurre. La casa come costruzione di un'antologia mediterranea". Il titolo è pienamente coerente con il SSD per cui è bandita la presente procedura.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Dal 2015 svolge attività didattica presso la Scuola di Architettura dell'Università di Firenze negli SSD ICAR 14 e ICAR 16, dal 2022 è docente a contratto in Architettura degli interni presso l'Università di Firenze, dove è correlatore di tesi di laurea. Nel 2016 riceve un incarico didattico di 20 ore presso il Master in Archeologia dell'Universidad de Sevilla e nel 2019 riceve un incarico di insegnamento per il corso di Interior Design di 90 ore presso l'Accademia d'Arte (AD'A) di Firenze. L'attività didattica risulta discreta, anche se non sempre coerente con il SSD di cui alla presente procedura.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Il candidato è assegnista di ricerca annuale con decorrenza maggio 2022, presso l'Università IUAV di Venezia per lo svolgimento di una ricerca dal titolo "Guida alla selva", nell'ambito del progetto Prin "SYLVA - Ripensare la «selva». Verso una nuova alleanza tra biologico e artefatto, natura e società, selvatichezza e umanità". In precedenza ha ricevuto due annualità di assegni di ricerca nell'ambito del medesimo progetto PRIN (2021-2022 "Venezia. Mappe e avamposti della selva" e 2020-2021 "Avamposti. Architetture teoriche e concrete della selva"). Nel 2019-2020 è stato borsista di ricerca (3 mesi) presso l'Università di Pavia, con la ricerca: "Paesaggio monumentale. Rilettura delle Mura di Verona Patrimonio UNESCO: composizione, allestimento e museografia", e nel 2019 è stato borsista di ricerca (6 mesi) presso l'Università degli Studi di Firenze, titolo ricerca: "L'invenzione dell'abitare - studio antologico di alcune peculiari condizioni dell'abitare dalle origini alla contemporaneità." Nel 2018 trascorre un mese come visiting researcher nell'ambito del gruppo "Cities and Territories" presso il DINÂMIA'CET dell'ISCTE - IUL (Lisbona). L'attività di ricerca del candidato appare molto buona, sia qualitativamente che quantitativamente.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	A partire dal 2013 il candidato è attivo come progettista titolare, componente di gruppi di progettazione o collaboratore, svolgendo attività progettuale in ambito universitario, in ambito libero-professionale e partecipando a diversi concorsi di progettazione che gli hanno permesso di conseguire diversi riconoscimenti. Tra questi si segnalano: - 2017, Concorso di idee art. 156 del D.Lgs. 50/2016 "recuperiAMO il Cinema", Pieve a Nievole. Comune di Pieve a Nievole (PT). Con filoferroarchitetti. Progetto finalista. - 2017, Concorso di idee per la riqualificazione di Piazza del Grano, Bussolengo. Comune di Bussolengo (VR). Con filoferroarchitetti, secondo classificato. - 2017, Concorso internazionale di progettazione Stone City. Ente banditore: Granulati Zandobbio spa, Zandobbio (BG). Con filoferroarchitetti, menzione speciale. - 2017, European 14, Italia, città produttive. Cuneo: città nuova e nuove identità produttive. Sito proposto da: Comune di Cuneo. Con filoferroarchitetti, menzione speciale. - 2016, "30<30: 30 architectural drawings by 30 under 30 y/o authors from all over the world", Gallery Tulpenmanie, Milano. Titolo progetto: "Anniversary 1516 2016. The Roman dream of Giuliano da Sangallo". Con Andrea Benelli, progetto vincitore/selezionato. - 2016, Concorso di progettazione per la riqualificazione urbanistica ed architettonica di Piazza Giovanni XXIII, Taranto. Comune di Taranto. Con filoferroarchitetti, secondo classificato. - 2014, Nuova area a destinazione turistica e ricettiva. Soggetto banditore: Melfer srl, Palmi. Componente gruppo di progetto, terzo classificato. Per quanto condivisa con altri autori, nel complesso l'attività progettuale risulta buona sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Dal 2021 ad oggi il candidato partecipa alle attività dell'unità di ricerca TEDEA. Teorie dell'architettura. Immaginari del reale e latenze figurate, dell'Università Iuav di Venezia. Dal 2020 ad oggi partecipa alle attività dell'unità di ricerca Iuav per il Prin (call 2017) "Sylva. Ripensare la «selva». Verso una nuova alleanza tra biologico e artefatto, natura e società, selvatichezza e umanità", Università Iuav di Venezia.

	<p>Nel 2019-2020 partecipa al gruppo di ricerca dell'Università degli Studi di Firenze (responsabile scientifico prof. Michelangelo Pivetta) dal titolo "Spazi a tempo determinato. Architetture effimere per eventi".</p> <p>Nel 2017 partecipa al gruppo di ricerca dal titolo "Verona Città Fortificata Patrimonio Mondiale UNESCO", Università degli Studi di Pavia.</p> <p>Nel 2017 è collaboratore alla progettazione del gruppo di ricerca "Progetto Scuole post- sisma, Scuola Elementare nel Comune di Giano dell'Umbria (PG)", dell'Università degli Studi di Firenze.</p> <p>Nel complesso l'attività risulta molto buona.</p>
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	<p>A partire dal 2016, il candidato partecipa in qualità di relatore a convegni e seminari nazionali e internazionali in diversi atenei e istituzioni (2022, Università IUAV di Venezia, Università degli Studi di Ferrara; 2021, Università degli Studi di Firenze, Università IUAV di Venezia, Istituto svizzero di Roma, Universidad de Navarra, Università di Bologna; 2020, Università IUAV di Venezia; 2019, Università degli Studi di Firenze, Politecnico di Torino, Politecnico di Milano, Università di Granada; 2018, Architecture, Archeology and Contemporary City Planning Mersin, Università di Messina, Università degli Studi di Firenze; 2017, Università di Granada; 2016, Università degli Studi di Pavia).</p> <p>Dal 2015 organizza eventi, mostre e workshop presso l'Università degli Studi di Firenze e presso Università Iuav di Venezia.</p> <p>Nel complesso, l'attività del candidato risulta buona.</p>
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	<p>Il candidato riceve riconoscimenti per la sua attività di ricerca e progettuale, tra questi si segnala:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2020, Premio FUP miglior Tesi di dottorato, Firenze University Press, Tesi di Dottorato 2019. - 2019, selezionato in qualità di contributor, con Michelangelo Pivetta, per la III Biennale di Architettura di Pisa dal titolo Tempodacqua: l'acqua dimensione del tempo. - 2016, menzione di merito, Premio "Alberto Bardazzi" per meriti accademici, patrocinato dalla famiglia Bardazzi e dal Rotary Club "Filippo Lippi" di Prato, Polo Universitario Città di Prato, Prato. - 2016, riconoscimento per meriti accademici conferito dal Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Firenze prof. Luigi Dei, Aula Magna del Rettorato, Firenze. - 2015, riconoscimento della dignità di pubblicazione per la tesi dal titolo "Amnesia. Il Mediterraneo di Taranto". - 2015, vincitore del premio "BRAU_giovani", promosso dal CICOPInternational. Terza Biennale del Restauro, Palazzina Reale, Firenze. <p>Nel complesso i riconoscimenti del candidato risultano molto buoni.</p>

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Vincenzo Moschetti (Taranto, 1991) si è laureato all'Università degli Studi di Firenze nel 2015, dove ha conseguito il dottorato di ricerca in Architettura nel 2019. Gli studi dedicati alla relazione tra paesaggio, architettura e abitare, in relazione al mondo dell'acqua e ai sistemi vegetali, costituiscono la cornice entro la quale si è sviluppata la sua attività di ricerca. L'attività didattica è ancora limitata ad un solo contratto di insegnamento, oltre alle collaborazioni e tutorship e alle correlazioni di tesi di laurea. L'attività di ricerca, svolta in diversi atenei, risulta buona o molto buona, così come la partecipazione a gruppi di ricerca in diversi atenei; in qualità di assegnista di ricerca presso l'Università IUAV di Venezia, ha indagato il tema della relazione tra wilderness, ritorno della selva e architettura, nell'ambito di un progetto PRIN 2017. Ha all'attivo una buona attività progettuale, in merito alla quale si segnalano diversi riconoscimenti, e un altrettanto qualificata attività di partecipazione in qualità di relatore a convegni e conferenze nazionali e internazionali. Nel complesso si delinea il profilo di un ricercatore impegnato, ancorché in fase di formazione. Il giudizio complessivo è più che buono.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Monografia, 2020 Vincenzo Moschetti, <i>Camere azzurre. Costruzione di un'antologia mediterranea: da Palladio a Peter Märkli</i> , University Press, Firenze 2020 - ISBN: 9788855180634	Molto buono
2	Contributo in volume, 2021 Vincenzo Moschetti, <i>In possesso di falsi documenti. Operazioni speculative tra il "Mediterraneo" dell'Angelico e di Aris Konstantinidis</i> , in Michelangelo Pivetta, "Tre mediterranei. Raccontare la casa di Ulisse, Plinio e Antonio", DIDAPress, Firenze 2021, pp. 42-67 - ISBN: 9788833381312	Buono

3	Contributo in volume, 2021 Vincenzo Moschetti, <i>Un avamposto: la "Casa Albero" di Giuseppe Perugini</i> , in: Sara Marini, Vincenzo Moschetti (a cura di), "Sylva. Città, nature, avamposti", Mimesis, Sesto San Giovanni 2021, pp. 104-117 - ISBN: 9788857585055	Molto buono
4	Contributo in volume, 2021 Vincenzo Moschetti, <i>Case V. Toys Shape Minds</i> , in Sara Marini (a cura di), "Teorie dell'architettura. Affresco italiano", Quodlibet, Macerata 2021, pp. 48-51 - ISBN: 9788822907530	Molto buono
5	Contributo in rivista, 2020 Vincenzo Moschetti, <i>Avamposti. Inventari progettuali per un futuro possibile tra natura e artefatto</i> , in: «Agathón. International Journal of Architecture Art and Design», n. 8, Palermo University Press, Palermo 2020, pp. 94-105 - ISSN: 2464- 9309	Molto buono
6	Contributo in rivista, 2019 Vincenzo Moschetti, <i>Quell'oscuro oggetto del desiderio. La casa a Ghiffa di Aldo Rossi: una collezione di promesse</i> , in: «Firenze Architettura», vol. 1, Il desiderio, Firenze University Press, Firenze 2019, pp. 72-81 - ISSN:1826-0772	Buono
7	Contributo in rivista, 2017 Vincenzo Moschetti, <i>Questo amore azzurro. Aldo Rossi a Samos, lo stupore nella scena di fine estate</i> , in: «Firenze Architettura», vol. 2, Genealogie, Firenze University Press, Firenze 2017, pp. 12-21 - ISSN:1826-0772	Molto buono
8	Contributo in rivista, 2020 Vincenzo Moschetti, <i>Confetti over the City. Los Angeles '84: narrazione e contenuto di una "festa di strada"</i> , in: «Eda. Esempi di Architettura», vol. 7, 1, Aracne Editrice, Roma 2020, pp. 97-111 - ISBN: 9788825528923, ISSN: 2384-9576	Discreto
9	Contributo in rivista, in corso di stampa Vincenzo Moschetti, <i>Peter Märkli: Things Around Us</i> , in «FAMagazine. Ricerche e progetti sull'architettura e la città Research and Projects on Architecture and the City», n. 59-60, Festival Architettura Edizioni, Parma 2022 - ISSN: 2039-0491	Ottimo
10	Contributo in atti di convegno, 2020 Vincenzo Moschetti, <i>Destiny (not Allegory). Re-Designing Samonà's Mediterranean. An (im)Possible Mapping between the "Masseria" and the House</i> , in Adriana Arena et al. (a cura di), "CONNETTERE - Un disegno per annodare e tessere", 42° Convegno Internazionale dei Docenti delle Discipline della Rappresentazione Congresso della Unione Italiana Per Il Disegno, Atti 2020, Franco Angeli, Milano 2020, pp. 1265-1275 - ISBN: 9788835104490	Buono
11	Contributo in atti di convegno, 2020 Vincenzo Moschetti, <i>Ships on the shore. Taranto: naval industrialisation as compositional principle</i> , in Pablo Arza Garaloces, José Manuel Pozo (a cura di), "Los edificios de la Industria: icono y espacio de progreso para la arquitectura en el arranque de la modernidad", T6) Ediciones, Pamplona 2020, pp. 377-384 - ISBN:9788492409945	Buono
12	Contributo in atti di convegno, 2021 Vincenzo Moschetti, <i>Imago Sylvae. Strumenti di attraversamento e rappresentazione dello spazio selvatico</i> , in: A. Arena, M. Arena, D. Mediati, P. Raffa (a cura di), "Connettere. Un disegno per annodare e tessere. Linguaggi Distanze Tecnologie. Atti del 42° Convegno Internazionale dei Docenti delle Discipline della Rappresentazione, FrancoAngeli, Milano 2021, pp. 909-924 - ISBN: 9788835125891	Discreto

Il candidato presenta una monografia (1), tre contributi in volume (2, 3, 4), cinque contributi in rivista (5, 6, 7, 8, 9), di cui tre su riviste di Classe A (6, 7, 9) e tre contributi in atti di convegno (10, 11, 12). La tesi di dottorato in veste monografica (1), si struttura intorno al tema del paesaggio mediterraneo, letto attraverso uno sguardo teorico e pratico di natura interscalare, che procede dalle geografie per arrivare al tema della fenomenologia dell'abitare, approfondito attraverso l'opera di Palladio, Rossi e Märkli. Questi temi si riverberano in ulteriori approfondimenti di natura teorica e progettuale, presentati in contributi che trattano di Rossi (6, 7) e di Märkli (2, 9), oltre che di Samonà (10), configurando uno sfondo teorico-critico in grado di legare temi geograficamente distanti ma concettualmente interconnessi. Collaterale a questi, ma sempre con una chiara relazione con il mediterraneo, è dedicato un contributo in atti di convegno che ragiona intorno al tema del porto di Taranto (11). Alla

relazione tra wilderness, ritorno della selva e architettura, sono dedicati tre contributi (3, 5, 12) frutto della partecipazione al PRIN 2017 dal titolo "Sylva. Ripensare la «selva». Verso una nuova alleanza tra biologico e artefatto, natura e società, selvatichezza e umanità". Infine, un contributo ragiona sui temi della teoria del progetto attraverso una riflessione sul ruolo dei giochi d'infanzia (4).

La consistenza della produzione scientifica risulta più che buona, coerente ed organica nell'insieme anche se non sempre pienamente congruente con il SSD di cui alla presente procedura.

GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO

L'attività di ricerca del candidato ha preso avvio con il dottorato di ricerca presso l'Università di Firenze e successivamente si è sviluppata tra l'Università di Pavia e l'Università IUAV di Venezia. Le diverse esperienze di ricerca mostrano un centro tematico comune costituito dalla relazione tra paesaggio, architettura e abitare, in relazione al mondo dell'acqua e ai sistemi vegetali. La produzione scientifica appare in grado di legare felicemente temi scalarmente differenziati ma concettualmente interconnessi. All'attività didattica, ancora limitata e non pienamente coerente con il SSD di cui alla presente procedura, si affianca una discreta attività di partecipazione a convegni e seminari. L'attività progettuale, prevalentemente condivisa, risulta di buon livello.

Il giudizio complessivo sull'attività del candidato è più che buono.

CANDIDATO: ORSENIGO Gianfranco

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Nel 2021 consegue il titolo di Dottore di ricerca in Progettazione architettonica Urbana e degli Interni, presso il Politecnico di Milano, con la tesi "The Uncertain Project. Experiencing Devices for the Modification of Marginal Contexts.". Il titolo è pienamente coerente con il SSD oggetto della presente procedura.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Dall'a.a. 2013/2014 ad oggi svolge attività didattica integrativa nei moduli di progettazione architettonica presso il Politecnico di Milano - Scuola di Architettura Urbanistica Ingegneria delle Costruzioni, e dal 2013 al 2015-16 presso la Scuola di Architettura e Società. È stato tutor e docente in workshop di progettazione urbana e architettonica: nel 2013 "Mapping San Siro. Un workshop di ricerca-azione nel/con il quartiere San Siro a Milano."; nel 2007 "Abitare Gorizia". Dichiara lezioni su invito presso: Master PROPART IUAV Venezia (2020); ASA – Advanced School of Architecture Politecnico di Milano (2021); Università degli Studi di Napoli – Federico II (2020); Politecnico di Milano nel Lab. di Progettazione Urbanistica Prof. F. Infussi (2015); IIS Pareto Milano Regione Lombardia (2014); Politecnico di Milano nel Lab. di Urbanistica Proff. P. Di Giovanni e G. Fini e nel Lab. di Progettazione Urbanistica Proff. F. Infussi e P.Bozzuto (2013); nell'Integrated Course in Urban Planning and Design Proff. P. Gabellini e G. Pasqui (2012). È stato correlatore di due tesi di Laurea Magistrale e di una tesi di Laurea Triennale. L'attività didattica risulta essere più che discreta.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Da ottobre 2020 ad oggi è titolare di assegni di ricerca, ottenendo due rinnovi (2021 e 2022) presso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASTU) del Politecnico di Milano: 2022 - Assegno di ricerca (in corso): "Progettazione e valutazione di impatto di strutture polifunzionali negli istituti di reclusione italiani". 2020-2021 e 2021-2022 Assegno di ricerca (due annualità): "Sport ed educazione motoria nelle carceri: un progetto di spazi e di reinserimento sociale". Ha all'attivo altri contratti/incarichi di assistenza alla ricerca presso il Politecnico di Milano. Ha all'attivo altri contratti di assistenza alla ricerca sempre al Politecnico di Milano partecipando all'interno di gruppi di ricerca in tre tematiche: le periferie urbane, l'architettura del carcere e la rigenerazione urbana. L'attività di formazione e di ricerca risulta essere significativa sia qualitativamente che quantitativamente.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Dal 2008 è co-fondatore di Gru Architetti, un gruppo di progettazione che elabora progetti per committenze private e pubbliche, partecipando ad alcuni concorsi di progettazione architettonica ed urbana nazionali e internazionali ed ottenendo: una segnalazione nel concorso di progettazione AAA architetti cercasi nel 2008, una Menzione d'Onore nel concorso di

	<p>progettazione European 11 a Turku (Finlandia) e un terzo classificato in una concorso di idee nazionale.</p> <p>Dal 2005 al 2007 collabora con diversi studi di architettura e nel 2005-2006 collabora con il Comune di Milano per la redazione di cinque bandi di gara : "Abitare a Milano. Interventi di edilizia residenziale pubblica realizzati da privati su aree pubbliche".</p> <p>Nel 2021 il progetto "San Vittore in movimento" è stato selezionato per la seconda fase della "Calls for ideas. San Vittore, spazio alla bellezza" (con Luca Brivio, Marianna Frangipane, Daniele Panni e Stefano Di Zazzo).</p> <p>2017-2021 il progetto "Ostello e Centro studi per la montagna" in Val D'Ayas, Brusson loc. Estoul – Fontane (con Andrea Di Franco e Claude Leveque) risulta finalista per il premio ConstructiveAlps2022.</p> <p>L'attività progettuale risulta più che buona qualitativamente e limitata quantitativamente.</p>
<p>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi</p>	<p>L'attività di ricerca, sempre al Politecnico di Milano, è condotta all'interno di gruppi con incarichi di ricerca e si sviluppa su tre tematiche: 1) periferie urbane, 2) architettura del carcere, 3) rigenerazione urbana.</p> <p>Per quanto riguarda la linea di ricerca 1), dal 2014 partecipa alle varie fasi del progetto di ricerca-azione "Mapping San Siro"; dal 2019 partecipa alle varie fasi del progetto Off Campus San Siro; nel biennio 2018-2020 collabora alle attività del gruppo di ricerca del DASTU per il progetto "WRP – West Road Project, la strada dell'ovest", Polisocial Award 2017; nel 2014-2015 ottiene un incarico di ricerca per la mappatura socio-antropologica ed urbanistica relativa all'abitare nel quartiere di edilizia residenziale pubblica Giambellino-Lorenteggio, nell'ambito del progetto VALE (Vivere e Abitare Lorenteggio Erp), finanziato dal Comune di Milano; nel 2006-2008 ottiene un incarico per la collaborazione alle attività di ricerca dell'unità del DASTU nell'ambito del PRIN2005 "La "città pubblica" come laboratorio di progettualità. La produzione di linee guida per la riqualificazione sostenibile delle periferie urbane."</p> <p>Per quanto riguarda la linea di ricerca 2), oltre agli assegni di ricerca, da febbraio 2022 collabora alle attività del programma OFF CAMPUS SAN VITTORE del Politecnico di Milano; partecipa alla scrittura del progetto PRIN 2022 dal titolo: "Prison architecture. 'Transition prototypes' towards a space of human rights, quality of life and health."; 2017-2019 collabora alle attività del gruppo di ricerca per il progetto FARB "L'Architettura del carcere: da spazio di detenzione a luogo di relazione".</p> <p>Per quanto riguarda la linea di ricerca 3), il candidato a più riprese (dal 2005 ad oggi) ottiene incarichi professionali per la collaborazione alle attività di consulenza e di ricerca per l'elaborazione di proposte progettuali nell'ambito della rigenerazione urbana.</p> <p>Nel 2022 è co-curatore della mostra Laboratorio Carcere presso la project room del PAC di Milano e organizza e modera la serata al PAC di Milano "TRA LE MURA. #01 pratiche e progetti". Nel 2020 e 2021 all'interno del seminario "Caffè San Siro: Periferie? Chiamiamole con il loro nome" coordina e partecipa ad incontri di discussione sui temi del progetto Mapping San Siro in collaborazione con il progetto DASTU, Dipartimento di Eccellenza sulle Fragilità Territoriali. Nel 2016 Organizza e coordina presso spazio 30mq Caffè San Siro #05: "PROGETTO AdARTE. La casa si AutoRecupera a Trieste".</p> <p>L'attività risulta molto buona qualitativamente e quantitativamente.</p>
<p>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali</p>	<p>A partire dal 2013 il candidato ha partecipato a convegni e seminari nazionali e internazionali in diverse istituzioni e atenei: XVI Conferenza Nazionale SIU 2013; XVII Conferenza Nazionale SIU 2014; SIU Seminar 2017; EURAU18 9th Congress 2018; VII Forum ProArch 2018; V edizione della Biennale dello spazio pubblico; PhD Research marathon al Politecnico di Torino 2019; workshop CA2RE+ Ghent: Observation 2019; CA2RE Trondheim: Sharing 2020; EX-TRA project meeting al Politecnico di Milano 2022; EURA 2022 Conference; XXIV Conferenza Nazionale SIU 2022.</p> <p>Partecipa alla mostra Constructive Alps Prize 2022 promossa dal Principato del Liechtenstein. Nel 2006 è stato invitato a partecipare ai lavori del workshop internazionale "Urban Industrial" a Conegliano (Provincia di Treviso e UnIndustria).</p> <p>Nel complesso l'attività risulta più che discreta.</p>
<p>Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca</p>	<p>Nel 2008 ottiene una segnalazione nel concorso di progettazione AAA architetti cercasi con Ida Castelnuovo. Nel 2011 ottiene una Menzione d'Onore nel concorso di progettazione European 11 a Turku (Finlandia) con Alessandro Fea; e nel 2011 ottiene il terzo posto in una concorso di idee nazionale "Risonanze Urbane. La città risuona sui suoi viali, i viali riverberano le sue ricchezze" del Comune di Ancona.</p> <p>I riconoscimenti conseguiti dal candidato appaiono buoni in relazione alle linee di ricerca intraprese.</p>

Gianfranco Orsenigo (Cantù, 1978) si è laureato al Politecnico di Milano nel 2004 e consegue il Dottorato in Progettazione architettonica Urbana e degli Interni presso il Politecnico di Milano nel 2021 con la tesi "The Uncertain Project. Experiencing Devices for the Modification of Marginal Contexts."

L'attività didattica è continua e coerente anche se limitata a didattica integrativa. Dall'a.a. 2013-2014 ad oggi svolge attività didattica integrativa nei moduli di progettazione architettonica presso il Politecnico di Milano. È stato tutor e docente in workshop di progettazione urbana e architettonica.

L'attività di formazione e di ricerca si articola intorno a tre temi: le periferie urbane, l'architettura del carcere e la rigenerazione urbana. Da ottobre 2020 ad oggi è titolare di assegni di ricerca presso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASTU) del Politecnico di Milano nell'ambito della ricerca ACTS – A Chance Through Sport (Polisocial Award 2019), ottenendo due rinnovi (2021 e 2022). Ha all'attivo altri contratti e incarichi di assistenza alla ricerca e partecipazioni all'interno di gruppi di ricerca presso il Politecnico di Milano. La co-curatela della mostra Laboratorio Carcere presso la project room del PAC di Milano è di rilevante valore scientifico. Il candidato presenta una più che discreta continuità di partecipazione a convegni nazionali e internazionali, seminari workshop e mostre, e un'attività progettuale come co-fondatore di Gru Architetti, partecipando ad alcuni concorsi di progettazione architettonica ed urbana nazionali e internazionali ottenendo anche alcuni riconoscimenti. Nel complesso il profilo del candidato risulta di buon livello e coerente con il SSD di cui alla presente procedura.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Monografia, 2021 Di Franco A., Frangipane M., e G. Orsenigo, (2021) <i>Le domande del progetto. Sperimentazioni nei margini urbani</i> . Maggioli Editore Santarcangelo di Romagna, ISBN 978-88-916-3901-1.	Discreto
2	Contributo in volume, 2022 Orsenigo G. (2022), <i>Experiencing the Possible. the Design of Open Devices for Modification of Marginal Contexts</i> , in Barioglio, C. et al. (a cura di), "Innovation in Practice (in Theory). Positioning Architectural Design and its Agency, Applied Research and Design Publishing", pp. 171-176, ISBN 9781954081550.	Discreto
3	Contributo in volume, 2020 Orsenigo G., <i>Imparare dagli altri: un confronto con il contesto europeo</i> , in Di Franco A. e P. Bozzuto (a cura di), "Lo spazio di relazione nel carcere. Una riflessione progettuale a partire dai casi milanesi", LetteraVentidue Siracusa 2020, pp. 218-259, ISBN 9788862424912.	Ottimo
4	Contributo in volume, 2021 Orsenigo, G. (2021). <i>Experimenting the Possible the Transformation of Space as an Inquiry Tool</i> . in "CA2RE+. 1 Strategies of Design-Driven Research", (a cura di) C.P. Pedersen et al., ISBN 978879097991.	Buono
5	Contributo in volume, 2018 Orsenigo G. (2018), <i>The Feed-Back Policy: Strategies to Supply the Design Process</i> , in Ghibusi R.M. e F. Marchetti (a cura di), "Urban Design Ecologies. Projects for city environments", Maggioli Editore Santarcangelo di Romagna 2018, pp.169-181, ISBN 8891627070.	Buono
6	Contributo in rivista, 2019 Maranghi E., Marchigiani E. e G. Orsenigo, (2019) <i>L'autorecupero: uno strumento a regia pubblica, ad alcune condizioni</i> , in "Territorio" n.88/2019, pp.57-64, ISSN 1825-8689.	Buono
7	Contributo in rivista, 2019 Orsenigo G. (2019), <i>Tipologie industriali e declinazioni del riuso. Il caso dei cementifici</i> , in "Territorio" n.89/2019, pp.69-75. ISSN 1825-8689.	Molto buono
8	Contributo in rivista, 2008 Orsenigo G. (2008), <i>Per un lessico della demolizione</i> , "Territorio" n.45/2008 pp.41-44.	Molto buono
9	Contributo in atti di convegno, 2020 Orsenigo G. (2020), <i>Design the possible. The construction of devices for the modification of critical contexts</i> , in Eeckhout R. (a cura di), Proceedings of the CA2RE conference at the KU Leuven, Faculty of Architecture, Ghent, 2020 - ISBN 9789492780065.	Buono
10	Contributo in atti di convegno, 2018	Discreto

	Orsenigo G. (2018), <i>The effects of uncertain project. Testing the device of masterplan ad habitat of negotiation</i> , in Sánchez Merina J. (a cura di), "EURAU18 Alicante: Retroactive Research: Congress Proceedings". Alicante: Escuela Politécnica Superior Alicante University, 2018. ISBN 9788413020037.	
11	Contributo in atti di convegno, 2013 Moro A., Manuelli R. e G. Orsenigo, <i>Nuovi spazi di prossimità</i> , in "Atti della XVI Conferenza Nazionale SIU, Urbanistica per una diversa crescita. Aporie dello sviluppo, uscita dalla crisi e progetto del territorio contemporaneo", Planum. The Journal of Urbanism, no.27/2013, vol.II.	Discreto
12	Tesi di dottorato, 2021 Orsenigo, G., <i>The Uncertain Project. Experiencing Devices for the Modification of Marginal Contexts</i> , Dottore di ricerca in Progettazione Architettonica Urbana e degli Interni del Politecnico di Milano.	Molto buono

Il candidato presenta una monografia a tripla firma (1); quattro contributi in volume (2, 3, 4, 5); tre contributi su riviste in classe A (6, 7, 8), dei quali uno a tripla firma (6); tre contributi in atti di convegno (9, 10, 11) e la Tesi di Dottorato (12).

La monografia (1) del 2021, a tripla firma con A. Di Franco e M. Frangipane, sul tema delle sperimentazioni nei margini urbani è composta da una capitolo a firma di ciascun coautore e una parte con le immagini che raccontano delle esperienze di research by design condotte nelle ricerche. I temi nei contributi (2, 4, 9) sono connessi ad argomenti trattati nella tesi di dottorato (12) e nella monografia (1), anche per l'apparato iconografico presentato.

Il contributo in volume (5) sulle policy di rigenerazione urbana analizza l'esperienza dell'IBA 2010.

Gli articoli su rivista (7, 8) classe A analizzano il tema delle demolizioni (8), interessante l'articolo che tratta il tema del riuso dei cementifici (7). L'altro articolo a tripla firma su rivista classe A (6) è un'analisi sul tema dell'autorecupero.

Di valore scientifico il contributo in volume (3) che presenta un'attenta analisi dei progetti europei dei carceri che sviluppa gli studi condotti nella tesi di dottorato (12).

Di qualità discreta i contributi in atti (10, 11) sul masterplan come strumento di negoziazione (10) e il breve contributo (11) presentato al convegno SIU su progetti sviluppati in gruppo.

La produzione scientifica del candidato appare buona nel suo complesso con alcuni contributi interessanti o di valore scientifico.

GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO

Il candidato presenta un'attività di formazione di ricerca che si articola intorno a tre temi: le periferie urbane, la rigenerazione urbana e l'architettura del carcere a cui dedica alcune interessanti pubblicazioni e sembra essere il filone di ricerca più consolidato a partire dal dottorato, dagli assegni di ricerca e dalla recente co-curatela della mostra Laboratorio Carcere presso il PAC di Milano. Ha partecipato a congressi, convegni e mostre ed ha organizzato seminari e workshop di progettazione. L'attività didattica risulta discretamente significativa, affiancata a quella progettuale che appare buona e orientata ai temi della rigenerazione urbana, con anche alcuni riconoscimenti.

Il giudizio complessivo dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica è buono e coerente con il SSD di cui all'oggetto della presente procedura.

CANDIDATO: PETACCIA Nicola

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Nel 2017 consegue il titolo di Dottore di ricerca in Architecture, Geology and Civil Engineering presso la School of Advanced Studies "G. d'Annunzio" University, Chieti – Pescara, con la tesi "Retrofitting Post-socialist Landscapes". ICAR 21. Il titolo è parzialmente coerente con il SSD per cui è bandita la presente procedura.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Dall'a.a. 2018-2019 ad oggi è docente a contratto in Urban Planning (ICAR 21) per il corso Final Design Studio presso il Politecnico di Milano. Sempre presso il Politecnico di Milano svolge dal 2014 ad oggi attività di collaborazione alla didattica in corsi e laboratori afferenti ai SSD ICAR 14 e ICAR 21.

	<p>Inoltre è tutor nel Water-Front, International Architectural Workshop 2014, nel Workshop OC Open City Summer School 2018, Politecnico di Milano, Piacenza Campus; ed è organizzatore e tutor nel Workshop OC Open City Summer School 2017.</p> <p>Dal 2014 ad oggi organizza seminari nei corsi curricolari al Politecnico di Milano.</p> <p>Dal 2016 al 2022 è Relatore di due tesi e correlatore di cinque tesi</p> <p>Nel 2021-2022 è membro del Scientific Board del "City Upgrade Workshop - Quito and the Ravine System: Between Memory and Oblivion", diretto da Dario Giordanelli (UTE), Miguel Ángel Vitale (FADU-UNL), e coordinato da Paola Bracchi (UTE).</p> <p>L'attività è complessivamente discreta anche se non sempre congruente con il SSD di cui al presente bando.</p>
<p>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri</p>	<p>Il curriculum presentato non mostra alcuna attività in merito al titolo.</p>
<p>Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista</p>	<p>Dal 2010 ad oggi collabora con diversi studi di architettura: Pro.Arch, Milano; Blankarch, Milano; Coima Image, Milano; Libeskind Architects, Milano; Chapman Taylor Architects, Milano; Corrado Anselmi Architetto, Milano; LAND S.r.l., Milano; Noiz.sk, Bratislava, Slovakia.</p> <p>E' membro dell'associazione culturale C.A.P. Comitato Abruzzese del Paesaggio, il mandato copre il periodo 2021-2025.</p> <p>Dal dicembre 2021 al luglio 2022 è Consulente per il progetto Reactivate Lorenteggio, Comune di Milano Assessorato alle Politiche sociali e abitative, Regione Lombardia – POR Fondo Sociale Europeo 2014-2020.</p> <p>Dal novembre 2017 al maggio 2018 è consulente del progetto esecutivo per il progetto "Al Cantiere", Milano.</p> <p>Nel 2012 è collaboratore dello studio XML Architecture Research Urbanism, di Amsterdam. Partecipa a concorsi di progettazione nazionali ed internazionali anche come capogruppo. Ottiene il terzo posto nel concorso "Umbria Region, Architectural and Environmental Restoration Competition", ExValtrasimeno Area, Castiglione del Lago, come capogruppo.</p> <p>Dal 2017 al 2022 svolge attività di Book Editing Layout grafico di libri.</p> <p>L'attività risulta sufficientemente significativa in ordine alla qualità. e quantità della ricerca svolta.</p>
<p>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi</p>	<p>Nel 2016 Collabora alla ricerca Nove Tendencije: Zagreb-Milano, art and architecture experimentations in the 60s, (book/conference reader; responsabili ricerca I. Covich e A. De Magistris) e ad attività di ricerca in archivio e journals finalizzato alla redazione della Architectural Guide Milan (coordinatore Berizzi C.).</p> <p>Dal 2013 collabora ad attività di ricerca per la piattaforma internazionale online EstLab (responsabili ricerca I. Covich e A. De Magistris).</p> <p>Nel 2012 collabora alla redazione del report "Olympic Cities Research", durante una collaborazione con XML Architects, Amsterdam.</p> <p>2021-2022 partecipa alla mostra Politecnico e Cittadella - L' archivio del futuro all'interno del Final Design Workshop, Politecnico di Milano.</p> <p>L'attività risulta limitatamente significativa in ordine alla qualità e quantità della ricerca svolta.</p>
<p>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali</p>	<p>Il candidato partecipa a conferenze come relatore: XV Conferece ESPAnet 2022; XXIII Conferenza Nazionale SIU 2021; 12° giornata di studio International INU 2020; 3rd ICAUD, International Conference on Architecture and Urban Design Epoka University, Tirana (Albania) 2019; UPhD Green – First Doctorates Research conference 2017; Innovation in housing design and planning, UK, 2016; International seminar. Mapping the Neighborhood, PoliMi, 2015.</p> <p>Il candidato partecipa a workshop tra cui:</p> <p>Tutor: Water-Front, International Architectural Workshop - Jelsa, Hvar 2014, City council of Jelsa, Split University, Zagreb University, Politecnico di Milano;</p> <p>Workshop Parking Ideas "New uses for the spaces of mobility", Politecnico di Milano and University of Pavia, Milan - Pavia, Italy, 2012.</p> <p>"New Entertainment Design" – Interior Design Higher Education Course Poli.Design, Politecnico di Milano, Italy, 2011;</p> <p>Workshop MIAW - Milan International Architecture Workshop, Politecnico di Milano, Italy, 2010;</p> <p>International workshop on Heritage and Diversity, Blekinge Institute of Technology, Karlskrona, Sweden, 2009. L'attività è sufficientemente significativa anche se non completamente coerente con il SSD di cui alla presente procedura.</p>

Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Il candidato ottiene il terzo posto nel concorso Umbria Region, Architectural and Environmental Restoration Competition, ExValtrasimeno Area, Castiglione del Lago, come capogruppo. Il titolo è limitatamente significativo.
---	---

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Nicola Petaccia (Chieti, 1983) consegue la laurea specialistica presso il Politecnico di Milano nel 2010. Consegue il Dottorato di ricerca in "Architecture, Geology and Civil Engineering", presso l'Università "G. d'Annunzio" di Chieti – Pescara nel 2017 con la tesi "Retrofitting Post-socialist Landscapes" (ICAR 21).

L'attività didattica come professore a contratto è svolta prevalentemente nelle discipline urbanistiche (ICAR 21) e svolge attività di tutor nei corsi ICAR 21 e ICAR 14 sempre al Politecnico di Milano. L'attività di ricerca e la produzione scientifica è incentrata sullo studio delle città europee post-socialiste mentre è limitata la partecipazione a gruppi di ricerca. L'attività progettuale risulta costante e sviluppata attraverso varie collaborazioni in studi professionali ed attraverso la partecipazione a concorsi di progettazione e consulenze. Partecipa a conferenze nazionali ed internazionali e a workshop di progettazione. Nel complesso il curriculum mostra il profilo di un ricercatore ancora in formazione, non pienamente coerente con il profilo della presente procedura concorsuale.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Curatela, 2017 Bertelli G, Chesi C., (a cura di) Petaccia N., Roda M., <i>30°House Abitare tra emergenza e trasformazione: studio per un modulo abitativo temporaneo</i> , Maggioli S.p.a., Santarcangelo di Romagna (RN), 2017 ISBN 978-88-916-2241-9.	Sufficiente
2	Contributo in volume, 2018 Petaccia N., <i>Recycling Eastern Landscapes</i> , in Bertelli G. (edited by), "Paesaggi Fragili", Re-cycle Italy, Prin 2013/2016, Aracne editrice, Canterano (RM) 2018, ISBN 978-88-548-9083-1.	Buono
3	Contributo in volume, in corso di pubblicazione Petaccia N., Kobzinek F., <i>Pristina Reborn</i> , in De Magistris A, Covic I. (edited by), Eastern European Capitals, Mimesis Edizioni, Sesto San Giovanni (MI).	Discreto
4	Contributo in volume, 2022 Garbato I., Petaccia N., <i>Ripensare lo spazio pubblico attraverso il progetto e l'empowerment di comunità</i> , in Berni F., Cucinotta V., Fattori F., Palvarini C. (edited by), "Reaction: Strategie e progetti di welfare locale e innovazione sociale", Il Poligrafo, Padova 2022, ISBN 978-88-9387-215-7.	Discreto
5	Contributo in volume, 2017 Petaccia N., Angrilli M., <i>Regeneration in the European post-socialist cities</i> , in Hadjri K., Madrazo L., "Global Dwelling: Approach to Sustainability, Design and Participation", WIT Press, Ashurst, United Kingdom 2017, ISBN: 978-1-78466-219-6.	Buono
6	Contributo in rivista, 2020 Parenti C. I. M., Petaccia N., <i>Un nuovo sguardo sul paesaggio del quartiere Gratosoglio</i> , in Moccia F. D., Sepe M. (edited by), "Urbanistica trasformazioni special issue", INU Edizioni srl, Roma 2020, ISSN 0392-5005.	Discreto
7	Contributo in atti di convegno, 2019 Petaccia N., Covic I., <i>Defining Landscape Strategies for Eastern European Housing Neighborhoods</i> , in Edited by: E. Manahasa, A. Yunitsyna, F. Naselli, A. Hysa, I. Osmani, A. Hasa, "Next Places, Next Spaces", Proceedings Book, pp. 102-120, Department of Architecture Epoka University of Tirana, Albania 2019, ISBN 978-9928-135-33-9.	Discreto
8	Contributo in atti di convegno, 2020 Petaccia N., <i>Petrzalka International Competition: An Open Discussion on the Design Concepts</i> , in "Modernization and Globalization: Challenges and Opportunities in Architecture, Urbanism, Cultural Heritage", IFAU - 3rd International Forum on Architecture and Urbanism: Abstract	Discreto

	Proceedings Book: Tiranë, Albania, 21-23 November 2019 / ed. Florian Nepravishta, Andrea Maliqari, Ledia Mezini. Tirana: Flesh, 2019. ISBN 978-9928-131-89-8	
9	Contributo in atti di convegno, 2018 Petaccia N., <i>Rethinking the fragile Eastern Landscape</i> , in Aa. Vv., "IFAU 2018 2nd International Forum on Architecture and Urbanism Territori Fragili/Fragile Territories Abstract Proceedings Book Pescara - Italy, Gangemi Editore Spa, Roma, 2018, ISBN 978-88-492-3669-9.	Buono
10	Contributo in atti di convegno, in corso di pubblicazione Berni F, Petaccia N., <i>Gli spazi del quotidiano come dispositivi generativi di inclusione sociale: L'esperienza di Reaction Milano</i> , in AA.VV. atti del XV convegno "ESPAnet Italia 2022, La sfida del PNRR. La ricostruzione del Welfare e le dinamiche della complessità".	Non valutabile
11	Contributo in atti di convegno, 2021 Petaccia N., Covic I., <i>Zagabria, azioni di rigenerazione spaziali e sociali</i> , a cura di Caruso N., Pasqui G., Tedesco C., Vassallo I., in Atti della XXIII Conferenza Nazionale SIU, "DOWNSCALING, RIGHTSIZING. Contrazione demografica e riorganizzazione spaziale", Torino 17-18 Giugno 2021, vol. 05 "Rigenerazione dello spazio urbano e trasformazione sociale", Planum Publisher, Roma-Milano 2021, ISBN 978-88-99237-32-5 DOI:10.53143/PLM.C.521	Buono
12	Tesi di dottorato, 2017 Petaccia N., <i>Retrofitting Post-Socialist Landscapes</i> , Dottorato di ricerca in Architettura, Geologia, Ingegneria Civile Ciclo XXIX, Scuola Superiore G.d'Annunzio, Chieti-Pescara, Dipartimento di Architettura.	Molto buono

Il candidato presenta una curatela (1); tre contributi in volume (2, 3, 4) dei quali due (3, 4) a doppia firma; due contributi in riviste (5, 6); cinque contributi in atti (7, 8, 9, 10, 11) dei quali due a doppia firma (7, 11) e uno (10) non valutabile in quanto manca un documento che ne certifichi la futura pubblicazione, e la Tesi di Dottorato (12).

La curatela (1) è una monografia di Bertelli e Chesi e non è presente un testo utile ad individuare un contributo riconducibile al candidato.

I contributi in volume (2, 3), il contributo in rivista (5), i contributi in atti (7, 9, 11) e la tesi dottorato (12) sono connessi e indagano in varie prospettive la trasformazione e la rigenerazione di comparti urbani delle città dell'est europeo riprendendo anche il materiale iconografico. Il contributo in volume (3) è in corso di pubblicazione.

Il contributo in volume (4) del 2022 a doppia firma con I. Garbato e il contributo in rivista (6) del 2020 a doppia firma con C. Parenti raccontano i progetti di rigenerazione dello spazio pubblico nei quartieri residenziali milanesi attraverso l'empowerment di comunità (4) e il paesaggio degli ampi spazi aperti del Gratosoglio (6).

Il contributo in atti (8) ripercorre le vicende progettuali di un concorso internazionale per una quartiere di Bratislava.

Il contributo in atti (10) non è valutabile in quanto manca un documento che ne certifichi la futura pubblicazione.

La produzione scientifica è incentrata su tematiche non sempre coerenti al SSD di valutazione.

GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO

L'attività di ricerca e la produzione scientifica, incentrate sullo studio delle città europee post-socialiste, definiscono la linea principale di ricerca del candidato. L'attività didattica è svolta principalmente nei settori ICAR 21 e parzialmente nel settore ICAR 14. Altre attività presentate risultano frammentate e sporadiche. Il giudizio complessivo dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica è sufficiente e restituisce il profilo di un ricercatore ancora in formazione, anche se non pienamente coerente con il profilo della presente procedura concorsuale.

CANDIDATO: POLLAK Stefan

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o	Nel 2007 consegue il titolo di Dottore di ricerca in Progetto urbano sostenibile (ciclo XIX) presso Università degli Studi di Roma Tre - DIPSA (Dipartimento di Progettazione e Studio dell'Architettura) con la tesi "Emerging spaces for emerging contexts – communication and interaction as resources for architectures of rapid change". Il titolo è parzialmente coerente con il SSD inerente alla presente procedura.

<p>equivalente, conseguito in Italia o all'Estero</p>	
<p>Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;</p>	<p>Il candidato svolge attività di organizzatore di attività formative e realizzazione di corsi e seminari pratici sui temi dell'architettura sostenibile, dell'abitare sano e dei materiali da costruzione naturali presso istituti, associazioni e fondazioni nazionali ed internazionali. Dal 2021 ad oggi tiene cicli di lezioni su Tecnologia dei nuovi materiali presso l'Istituto Pantheon – Master in Ecodesign, Circular Economy and Social Responsibility. Dal 2015 a oggi coordinatore è docente per conto dell'associazione AKO delle attività di formazione per adulti nel campo dell'architettura sostenibile previste dal programma LearnBIØN, co-finanziato dal programma Erasmus+ della Comunità Europea. Dal 2000 al 2017 è cultore della materia, docente a contratto di collaborazione all'attività didattica nei SSD ICAR 14 e ICAR 12 presso l'Università di Roma Tre. Dal 2016 a oggi organizza lezioni e attività pratiche sul tema del Costruire in Terra Cruda presso la Libera Università Maria Santissima Assunta (LUMSA); Nel 2016 è docente a contratto in progettazione architettonica e urbana nell'ambito del CUA Study Abroad Program presso The Catholic University of America, Rome Campus. L'attività didattica risulta limitatamente sufficiente per qualità e quantità anche se non sempre coerente con il SSD di cui alla presente procedura.</p>
<p>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri</p>	<p>Nel 2004 partecipa alla Summer Academy of Mediterranean Sustainable Architecture (SAMSA) presso ISES Italia (International Solar Energy Society). Dall'ottobre 2008 a settembre 2010 è assegnista (due annualità) con una ricerca dal titolo "Innovazione Tecnologica e costruttiva nei contesti a scarsità di risorse", presso l'Università di Roma Tre - DIPSA (Dipartimento di Progettazione e Studio dell'Architettura). L'attività risulta sufficiente ma non coerente con il SSD per cui è bandita la presente procedura.</p>
<p>Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista</p>	<p>Dal 1999 ad oggi coordina gruppi di lavoro per la progettazione per progetti realizzati in Costa D'avorio, Brasile, Guatemala e Germania. Dal 2002 ad oggi presenta numerosi progetti d'interni, ristrutturazione, e altri progetti. Dal 1999 al 2016 collabora con gruppi di progettazione (Spalla Ricci Architetti Associati) 1995 – 1997 a più riprese è tirocinante presso Behnisch und Partner. Dal 2002 al 2009 è consulente per Territorio ed Ambiente sas e 3E Ingegneria S.r.l. come istruttore per le questioni di pianificazione territoriale per Studi di Impatto Ambientale per impianti industriali e infrastrutture energetiche. Svolge attività di progettista e cooperatore di sviluppo per Artigiancassa S.p.A. e Comitato Civiltà dell'Amore per la Stesura Programma Microimpresa, finalizzato all'inserimento nel mondo del lavoro di giovani donne senza formazione scolastica. Costa d'Avorio Dal 2009 è coordinatore per diversi progetti di costruzione e ricerca come coordinatore del gruppo di lavoro dell'associazione AKO - Architettura a Kilometro Zero. Nel 2006 è progettista-ricercatore selezionato nell'International design workshop for doctorate candidates and junior researchers Activation of Building Stock presso Tokyo Metropolitan University - Meta-technology Center for Metropolitan Metamorphosis Methods. L'attività di progettazione evidenzia la figura di un professionista qualificato.</p>
<p>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi</p>	<p>Dal novembre 2005 a settembre 2006 il candidato è membro del comitato scientifico del Progetto di ricerca "RE-Project – innovazione e sperimentazione nell'edilizia residenziale pubblica" (responsabile Prof. Andrea Vidotto) nell'ambito del quale realizza e organizza il convegno internazionale RE-Project, con Thomas Herzog (D), Jean Philippe Vassal (F), Jan Søndergaard (DK), Henk Westra (NL) et.al. presso Università di Roma Tre - DIPSA (Dipartimento di Progettazione e Studio dell'Architettura). L'attività risulta nel suo complesso piuttosto limitata.</p>
<p>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali</p>	<p>Il candidato dichiara di aver preso parte dal 2006 alle seguenti conferenze e convegni, senza specificare se con il ruolo di relatore o partecipante. La partecipazione ai seguenti congressi e convegni nazionali e internazionali non è pertanto valutabile. Association Eau & Miel, Prikro (CI); BACAS- Borghi Antichi Cultura Arte e Scienza, Sant'Arsenio (IT); Bartlett School of Planning, UCL London (UK); BASE Habitat Summerschool, Altmünster am Traunsee (AT); BIØN Building Impact Zero Network, Montemor-o-Novo (PT), Casaprotta (IT); Valverde de Burguillos (ES), Milano (IT); Benevento (IT); CED Terra, Centro di Documentazione delle Case di Terra; Casalincontrada (IT); Centre Culturel Saint Louis de France, Roma (IT); Enabel Rwanda, Agenzia di sviluppo del Governo Federale Belga, Kigali (RW); Haute École Bruxelles-Brabant, Bruxelles (BE); Libera Università Maria Santissima Assunta (IT); Kunstuniversität Linz (AT); Metropolitan University Tokyo (JP); Oficinas do Convento, Montemor-o-Novo (PT); Ordine degli Architetti PPC di Milano e Provincia (IT); Ordine degli</p>

	Architetti PPC di Roma e Provincia (IT); Ordine degli Architetti PPC di Salerno e Provincia (IT); Pontificia Universidad Católica del Perú, Lima (PE); Technical University of Crete, Chania (GR); Ugandan Society of Architects & Localworks, Kampala (UG); Universidad Federal de Pelotas (BR); Universidad Nacional de Ingeniería, Lima (PE); Università di Cagliari (IT); Università di Camerino – Ascoli Piceno (IT); Università di Napoli Federico II (IT); Università di Palermo (IT); Università di Roma La Sapienza (IT); Università di Roma Tre (IT); Université de Grenoble (FR); University of Arkansas – Rome Center (USA IT); University of Bath (UK); University of Pretoria (ZA). Il candidato non presenta alcuna attività valutabile in merito al criterio.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Il candidato non presenta alcuna attività in merito al titolo.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Stefan Pollak (Schwäbisch Gmünd, 1973) si è laureato in Architettura presso la Technische Universität München nell'ambito di un accordo di scambio con Università degli Studi di Roma Tre dove consegue il Dottorato di ricerca in Progetto urbano sostenibile con la tesi dal titolo "Emerging spaces for emerging contexts – communication and interaction as resources for architectures of rapid change".

Sviluppa attività didattica come organizzatore di attività formative e implementazione di corsi e seminari pratici sui temi dell'architettura sostenibile, dell'abitare sano e dei materiali da costruzione naturali, presso istituti, associazioni e fondazioni nazionali ed internazionali e svolge collaborazione all'attività didattica presso Università di Roma Tre – Dipartimento di Architettura.

L'attività di ricerca è coerente con i temi dell'architettura sostenibile, dell'abitare sano, dei materiali da costruzione naturali e della partecipazione. Dal 1999 ad oggi coordina gruppi di lavoro per la progettazione per progetti realizzati in Costa D'avorio, Brasile, Guatemala e Germania.

La ricerca e l'attività progettuale sono incentrate sui temi della tecnologia dell'architettura. Nel complesso il curriculum risulta sufficiente per qualità e quantità delle attività svolte anche se non pienamente coerente con il SSD di cui alla presente procedura.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Monografia, 2018 Pollak, S., <i>Design and Build with Wattle-and-Daub and Light Earth</i> , AKO - Architettura a kilometro zero, 2018, ISBN 978-989-20-9789-3	Sufficiente
2	Curatela, 2012 Pollak, S. (a cura di), <i>Terra - Ragionamenti e progetti</i> , Roma: Aracne Editrice, 2009, ISBN: 978-88-548-4704-0.	Sufficiente
3	Contributo in volume, 2012 Pollak, S., <i>Criteri per il risparmio energetico degli edifici in Perù</i> in "Piani e progetti per il recupero dei comuni di Castrovirreyra e Huaytara" in Michele Zampilli, (a cura di) Roma: Aracne Editrice, 2012 - ISBN 978-88-548-4694-4	Sufficiente
4	Contributo in volume, 2022 Pollak, S., <i>ABRI - Cooperazione per l'architettura in Costa d'Avorio</i> in "OCOCOLOV. One Cinema, One Clinic, One Library, One Village". Ediz. illustrata di Flavia Vaccher, Anteferma Edizioni 2022 - EAN: 9791259530165 ISBN: 1259530167	Sufficiente
5	Contributo in rivista, 2009 Pollak, S., <i>Prototyp erdbebensicherer Selbstbau</i> in "DETAIL - Magazin für Architektur + Baudetail" (online) - https://www.detail.de/de/de_de_de/artikel/prototyp-erdbebensicherer-selbstbau-1348/	Sufficiente
6	Contributo in rivista, 2014 Pollak, S., <i>Costruire comunità, La Casa dei mestieri a Cerro La Granadilla, Guatemala</i> , in "Bioarchitettura", n 87, 2014 - ISSN: 1824-050X	Discreto
7	Contributo in rivista, 2007 Pollak, S., <i>Emerging Knowledge: Students as Intermediate Agents in Construction and Transformation Processes</i> , in "CEBE Transactions", Vol. 4, Issue 1, April 2007 - ISSN: 1745-0322	Discreto

	(Online)	
8	Contributo in atti di convegno, 2020 Pollak, S., Gillet, F. Texeira, T., Couvreur, L., Sundman, A., Battistella, A., Cory-Wright, J., Artis, A., <i>Placemaking across borders. Learning-by-building as a tool to interact with communities lessons learned from a European training program</i> , in Verbeeck G., Knapen E., Winkels P., Coeckelberghs N., Janssens B. (ed.) (2020) "Proceedings of "1st Fall Symposium Building Beyond Borders. Reflecting on the dynamisms of intercultural collaboration in build projects". November 9-10, 2020, Hasselt. ISBN: 9789089130815	Discreto
9	Contributo in atti di convegno, 2009 Padoa Schioppa, C., Pollak, S., <i>A ritual of building - an experimentation into non-conventional geometry made of recycled material</i> , in Proceedings of the "11th International Conference on Non-conventional Materials and Technologies (NOCMAT 2009)" 6-9 September 2009, Bath, UK - ISBN 978-1-86197-179-1	Sufficiente
10	Tesi di dottorato, 2007 Pollak, S., <i>Emerging spaces for emerging contexts – communication and interaction as resources for architectures of rapid change</i> , Dottorato di ricerca in Progetto urbano sostenibile (ciclo XIX) presso Università degli Studi di Roma Tre, 2007.	Buono

Il candidato presenta 10 pubblicazioni: una monografia (1); una curatela (2); due contributi in volume (3, 4); tre contributi in rivista (5, 6, 7); due contributi in atti di convegno (8, 9) dei quali uno a doppia firma (9) e uno a otto firme (8) e la Tesi di Dottorato (10).

La tesi di dottorato (10) svolge un'indagine sui temi dell'innovazione tecnologica nelle costruzioni entrando nello specifico dell'ambito disciplinare della tecnologia dell'architettura.

Il contributo presentato come monografia (1) si configura come una guida tecnica per le costruzioni in terra ed è stata elaborata nell'ambito dell'Erasmus+ project LearnBIØN - Learn Building Impact Zero Network.

La curatela (2) è una raccolta di articoli degli atti della giornata studio internazionale "Tecniche Esperienze, Ricerche Ragionamenti sull'Architettura in terra" tenutasi presso il Dipartimento di Progettazione e Studio dell'Architettura, Università di Roma Tre il giorno 13 febbraio 2009; nel contributo è presente un articolo a firma del candidato dal titolo "Risorsa locale, tecnologia globale, un rapporto da approfondire".

Il Contributo in volume (3) è un'analisi degli elementi tecnologici per gli edifici sostenibili.

Il contributo in volume (4) racconta un'esperienza di cooperazione per la costruzione di edifici con tecniche costruttive sostenibili in Costa d'Avorio.

Il contributo in rivista (5) è un articolo sulla versione online della rivista Detail.

Il contributo in rivista (6) racconta la costruzione de La Casa dei mestieri a Cerro La Granadilla in Guatemala.

Il contributo in rivista (7) riprende alcuni temi trattati nella tesi di dottorato.

Il contributo in atti (8) presentato al simposio Building Beyond Borders con 7 coautori racconta l'esperienza di interazione con comunità ineuropa per l'educazione alla costruzioni sostenibili.

Il contributo in atti (9) a doppia firma riprende un esperimento di costruzione con materiali riciclati.

La produzione scientifica nel complesso è sufficiente, ancorché incentrata sui temi della tecnologia dell'architettura, non di pertinenza del SSD oggetto della presente procedura concorsuale.

GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO

Il candidato è un ricercatore attivo, la sua produzione scientifica è concentrata prevalentemente sui temi dell'architettura sostenibile, dell'abitare sano e dei materiali da costruzione naturali, sui quali svolge attività didattica continuativa. L'attività progettuale restituisce la figura di un professionista qualificato. Il giudizio complessivo dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica è sufficiente, tuttavia non coerente con il SSD oggetto della presente procedura concorsuale.

CANDIDATO: PRADEL Chiara

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
--------	----------

<p>Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero</p>	<p>La candidata ha conseguito nel 2022 il titolo di Dottore di ricerca in Architectural, Urban and Interior Design, presso il Politecnico di Milano, con una tesi dal titolo "Monumental Ground. Infrastructures, Construction Sites, Landscape". Il titolo è coerente con il SSD inerente alla presente procedura.</p>
<p>Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;</p>	<p>Dal 2011 al 2022 tiene 16 tra lezioni, seminari e talks in istituti e università nazionali ed internazionali sui temi delle ricerche sviluppate nel PhD e nei gruppi di ricerca coerenti con le pubblicazioni presentate. Correlatrice di 4 tesi di laurea. Dal 2014 ad oggi svolge attività di tutoraggio nei corsi ICAR 14 e ICAR 15 presso il Politecnico di Milano; nel 2003/2004 e 2004/2005 presso IUAV Istituto di Architettura di Venezia è tutor nel Landscape and Urban Design Workshop. Nel complesso l'attività didattica appare limitatamente significativa.</p>
<p>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri</p>	<p>Nel 2007 consegue il Master of Advanced Studies in "Architecture of the Territory", presso l'Accademia di Architettura di Mendrisio, tesi: "Waterfront: Pensiero e Progetto tra Terra e Acqua", Supervisors Prof. Josep Acebillo, Prof. Aurelio Galfetti. L'attività di formazione e di ricerca della candidata nel complesso risulta sufficiente.</p>
<p>Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista</p>	<p>Svolge attività professionale indipendente e come componente di gruppi di progettazione in concorsi, ottenendo due progetti finalisti e shortlisted. Dal 2007 al 2018 collabora con lo Studio Bürgi – Landscape Architecture, in progetti di concorso (alcuni risultati vincitori) e progetti realizzati. La candidata ha all'attivo collaborazioni con studi professionali internazionali. L'attività risulta complessivamente più che discreta e orientata all'ambito dell'architettura del paesaggio.</p>
<p>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi</p>	<p>La candidate nel 2005/2006 collabora con l'Archivio del Moderno presso l'Accademia di Architettura di Mendrisio. Dal 2018 ad oggi partecipa al PRIN: "SYLVA - Ripensare la «selva». Verso una nuova alleanza tra biologico e artefatto, natura e società, selvatichezza e umanità". Partecipa nel 2019 al progetto The Walden Architects progetto "Highway to Wilderness" esposto alla Seoul Biennale of Architecture and Urbanism 2021. Dal 2018 al 2022 in qualità di PhD Candidate ha preso parte a CA2RE Community for Artistic and Architectural Research e al CA2RE+ Collective Evaluation of Design Driven Doctoral Training. Membro del comitato organizzatore di CA2RE CA2RE+ Milan, 2020 e del VII Forum ProArch, 2018. Organizza alcune conferenze al Politecnico di Milano. Cura con Paolo L. Bürgi la mostra "CERN, Esplanade des Particules", 2019. Spazio Tunnel, Politecnico di Milano e nel 2004 fa parte del comitato organizzatore della mostra "Internacional d'Escoles de Paisatge", 3ª Biennial Europea de Paisatge de Barcelona. Nel complesso l'attività della candidata risulta più che discreta.</p>
<p>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali</p>	<p>A partire dal 2013 il candidato ha partecipato a convegni e seminari nazionali e internazionali in diverse istituzioni e atenei tra cui: GROUNDS 2022; CA2RE Ljubljana 2021; CA2RE Trondheim 2020; 1st ICONA 2019; CA2RE Ghent 2019; PhD Marathon, Politecnico di Torino 2019; CA2RE Lisbon 2019; CA2RE Berlin 2018; UMW 2018 International Conference; Urban Futures 2018. Partecipa a mostre nazionali ed internazionali tra cui: 10th International Architecture Biennale Rotterdam 2022; Isolario Venezia Sylva 2022; Seoul Biennale of Architecture and Urbanism 2021; Biennale di Architettura 2018, Venezia in Arcipelago Italia, Padiglione Italia. Nel complesso, l'attività svolta è buona.</p>
<p>Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca</p>	<p>Il curriculum presentato non presenta alcuna attività in merito al titolo.</p>

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Chiara Pradel (Feltre BL, 1980) si è laureata allo IUAV nel 2005 ed ha conseguito il Dottorato in Architectural, Urban and Interior Design, presso il Politecnico di Milano nel 2022. L'attività didattica risulta ancora limitata ad incarichi di tutor nei corsi ICAR 14 e ICAR 15 presso il Politecnico di Milano.

Nel 2007 consegue il "Master of Advanced Studies in Architecture of the Territory", presso l'Accademia di Architettura di Mendrisio e, parallelamente fino al 2018, collabora con lo Studio Bürgi – Landscape Architecture, per progetti di concorso (alcuni risultati vincitori) e progetti realizzati. L'attività di ricerca risulta in crescita per quanto riguarda la partecipazione in

gruppi di ricerca: PRIN: SYLVA - Ripensare la «selva». Verso una nuova alleanza tra biologico e artefatto, natura e società, selvatichezza e umanità e nel 2019 partecipa al gruppo di ricerca per il progetto The Walden Architects progetto “Highway to Wilderness” esposto alla Seoul Biennale of Architecture and Urbanism 2021. Affianca alla ricerca una discreta attività di organizzazione e partecipazione a workshop, seminari, convegni nazionali e internazionali. La candidata risulta una ricercatrice in crescita ma ancora in formazione, con buone prospettive grazie ad un profilo interdisciplinare che oscilla tra le discipline del progetto architettonico e dell’architettura del paesaggio.

Nel complesso il curriculum della candidata appare discreto anche se non sempre pienamente coerente con il SSD oggetto della presente procedura.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Contributo in volume, 2022 Balducci, B., Pradel, C., <i>Il Corpo Assente</i> , in S. Marini, “B30 Isolario Venezia Sylva”, Milano: Mimesis, 2022 pp. 98-103. ISBN 9788857591629	Buono
2	Contributo in volume, 2021 Pradel, C., <i>La Selva come Infrastruttura. Strategie per la Costruzione di Nuove Alleanze</i> , in S. Marini and V. Moschetti, “Sylva. Città, Nature, Avamposti”, Milano: Mimesis 2021. pp.186-197. ISBN 9788857585055	Molto buono
3	Contributo in volume, 2019 Pradel, C., <i>Memory and the Sublime in Post-Industrial Parks</i> , in R. M. Ghibusi, M. Khatibi, C. Pradel, “Scales of Interiors, parks gardens objects”, Santarcangelo di Romagna: Maggioli Editore 2019, pp. 84-99. ISBN: 9788891638830	Buono
4	Contributo in volume, 2021 Pradel, C., <i>Moving Ground from Infrastructural Construction Sites to Landscape</i> , in Claus Peder Pedersen (Main editor), Tadeja Zupanc, Markus Schwai, Jo Van Den Berghe, Thierry Lagrange, “1 Strategies of Design-Driven Research”, Aarhus: Aarhus School of Architecture, ARENA, EAAE, ELIA 2021. ISBN: 97888790979911	Discreto
5	Contributo in volume, 2021 Pradel, C., Zanotto, F., <i>Tools for Comparison. Building a Common Ground for Doctoral Design-Driven Research</i> , in AA.VV., “Comparison. Conference for Artistic and Architectural Research”. Book of Proceedings, Siracusa: LetteraVentidue 2021, pp. 61-66. ISBN: 9788862424813	Buono
6	Contributo in volume, 2021 Leveratto, J., Rocca, A., Kousidi, S., Zanotto, F., Pradel, C., Balducci, B., <i>Highway to Wilderness. City, Forest, Infrastructure</i> , in AA.VV., “Seoul Biennale of Architecture and Urbanism 2021. The Data Book”, Vol. 7, Seoul: Seoul Metropolitan Government 2021, pp.34-42. ISBN: 9791165994051	Buono
7	Contributo in volume, 2022 Pradel, C. (2022) <i>Renaturalization</i> , in Fabrizia Berlingeri and Giulia Setti, Design Processes for Transition, Siracusa: LetteraVentidue, pp.68-79, ISBN 9788862427951	Buono
8	Contributo su rivista, 2021 Pradel, C., <i>Between construction and deconstruction</i> , in “AR Architecture”, Research 2022 The Artifice of Redress 2021, pp.199-223 . ISSN 1580-5573	Buono
9	Contributo su rivista, 2020 Pradel, C., <i>Moving Ground. The Construction of AlpTransit Infrastructure and its Monumental Landscape</i> , in Ardeth #07. Europe. Architecture, Infrastructure, Territory, Fall 2020, pp.67-83. ISSN 2532-6457	Buono
10	Contributo su rivista, 2020 Pradel, C., <i>Breve trattato sull'arte involontaria. Testi disegni e fotografie</i> , in “Op.Cit. selezione della critica d'arte contemporanea”, vol.168, maggio 2020, pp.100-103. ISSN: 0030-3305	Discreto

11	Contributo su rivista, 2022 Pradel, C., <i>Urban Interstices in Italy. Design Experiences</i> , in "Op.Cit. selezione della critica d'arte contemporanea", vol. 174, maggio 2022, pp. 76-70. ISSN: 0030-3305	Discreto
12	Contributo su rivista, 2022 Pradel, C., <i>Monumental Earthworks for the Construction of the AlpTransit</i> , in "OASE" #110. The Project of the Soil, January 2022, pp.134-137. ISBN 978946208655	Buono

La candidata presenta sette contributi in volume (1, 2, 3, 4, 5, 6, 7), dei quali due a doppia firma (1, 5) e uno a sei firme (6); cinque contributi su riviste (8, 9, 10, 11, 12), dei quali quattro su riviste in classe A (9, 10, 11, 12).

Il contributo in volume (6) a sei firme presenta il progetto presentato in gruppo alla Seoul Biennale of Architecture and Urbanism 2021.

Il contributo in volume (1) è un testo breve/scheda sull'isola di Santa Cristina all'interno del volume "Isolario Venezia Sylva". Il contributo in volume (2) all'interno del volume "Sylva. Città nature, avamposti" indaga la relazione tra selva e progetto del paesaggio.

Il contributo in volume (3) del 2019 dal titolo "Memory and the Sublime in Post-Industrial Parks" è una indagine sul paesaggio dei parchi post-industriali.

Il contributo in volume (4) riprende i temi della tesi di dottorato e il contributo in volume (5) è una riflessione sugli strumenti di indagine Design-Driven Research all'interno delle scuole di dottorato.

Il contributo in volume (7) e i contributi in rivista (8, 9, 12) di cui (9, 12) in classe A, sono connessi ai temi del paesaggio e delle infrastrutture, approfondendo il caso del AlpTransit, e presentano apparati iconografici parzialmente in comune.

I contributi (1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 12) di discreto e buon livello entrano nello specifico dell'ambito disciplinare dell'architettura del paesaggio, non coerente con il SSD oggetto della presente procedura.

I contributi (10, 11) sono due recensioni di libro presenti nella sezione "Libri, riviste e mostre" della rivista in classe A Op.cit.

La produzione scientifica della candidata appare discretamente significativa anche se non sempre pienamente coerente con il SSD oggetto della presente procedura.

GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO

La candidata è una ricercatrice in crescita, attiva in diversi gruppi di ricerca. Presenta una significativa attività di organizzazione e partecipazione a workshop, seminari, convegni nazionali e internazionali. Tali attività svolte al Politecnico di Milano concernono il paesaggio delle infrastrutture e processi di rinaturalizzazione per la trasformazione del territorio che sembrano essere più vicine alla disciplina dell'architettura del paesaggio più che al SSD oggetto della presente procedura. L'attività didattica risulta ancora limitata, tuttavia, il giudizio complessivo dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica è comunque discreto anche se non sempre pienamente coerente con il SSD oggetto della presente procedura.

CANDIDATO: **RABAZO MARTIN** Marta

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	La candidata ha conseguito nel 2018 il titolo di Dottore di ricerca in "Culture e trasformazioni della città e del territorio", sezione "Politiche territoriali e progetto locale", presso l'Università degli Studi Roma Tre, con la tesi "Tra infrastrutture e città: spazi persi e luoghi d'opportunità nella scala intermedia del paesaggio. Il caso studio del progetto urbano Ostiense-Marconi". Il titolo è parzialmente coerente con il SSD per cui è bandita la presente procedura.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	La candidata svolge dal 2009 attività didattica come cultore della materia, tutor, collaboratore in corsi afferenti ai SSD ICAR 14 e ICAR 15. Nell'a.a. 2015/2016 partecipa al Collegio dei Docenti, "Laboratorio di Laurea Riconessioni urbane seguendo il tracciato dell'antica via Latina: cinque casi di studio". Dal 2015 al 2022 svolge attività di coordinamento didattico del Master di II livello in Architettura del Paesaggio OPEN, ICAR 15, (direttore Maria Grazia Cianci). Dal 2011 al 2015 svolge Attività di organizzazione operativa nel Corso di Perfezionamento in Progettazione dei Parchi e dello Spazio Pubblico OPEN, ICAR 15 e nel a.a. 2010/2011 svolge attività di collaborazione alla didattica come borsista nel medesimo corso di perfezionamento (direttore Francesco Ghio).

	<p>È tutor di una tesi e co-tutor di due tesi del Master di II livello OPEN – Architettura e Rappresentazione del Paesaggio, Università degli Studi Roma Tre.</p> <p>Nel 2022 è stata tutor nel workshop internazionale di progettazione Living Ostiense (2022); Dichiara lezioni su invito presso: Università degli Studi Roma Tre Master di II livello OPEN – Architettura e Rappresentazione del Paesaggio (2016, 2018, 2019, 2021 e 2022); corso di Territorio. Ambiente. Paesaggio (2021); corso Politiche Urbane e corso Progettazione Urbanistica (2020); Laboratorio di analisi urbana e regionale, Dipartimento di Studi Aziendali (2018); corso Architettura dei Parchi e degli Spazi Pubblici (2010, 2013); corso di Arte e Arredo dei Giardini (2013); corso di Fondamenti dell'Architettura del Paesaggio (critica finale) (2012); Dottorato di ricerca in Architettura del Paesaggio Università degli studi di Firenze, DIDA (2019).</p> <p>Nel 2021 collabora al workshop Heriland Living Lab nell'ambito del programma Heriland Cultural Heritage and the Planning of European Landscapes.</p> <p>2012. Interviene alla Sessione Finale del Laboratorio Arquitectura e Urbanismo del Paisaje presso l'ETSAM.</p> <p>Nel complesso l'attività didattica della candidata appare più che discreta sia in termini qualitativi che quantitativi, incentrata su temi del SSD ICAR 15.</p>
<p>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri</p>	<p>Nel 2016 risulta vincitrice di borsa per attività di studio per il progetto di ricerca (durata 6 mesi) "Il sistema degli spazi aperti e l'Orto Botanico Diffuso dell'Università Roma Tre" (Responsabili: Maria Grazia Cianci e Luca Montuori) presso il Dipartimento di Architettura, Università degli Studi Roma Tre.</p> <p>Nel 2020 risulta vincitrice di borsa per attività di studio per il progetto di ricerca (durata 3 mesi) "Borse per attività di studio per il progetto di allestimento del primo nucleo dell'Orto Botanico Diffuso dell'Università Roma Tre".</p> <p>Nell'a.a. 2017/2018 consegue il Titolo Master di II livello in "Architettura del Paesaggio OPEN", Dipartimento di Architettura, ICAR 15, Università degli Studi Roma Tre.</p> <p>Nell' a.a. 2012/2013 consegue il Master in "Progettazione Architettonica Avanzata", sezione Urbanismo e Architettura del Paesaggio, Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Madrid.</p> <p>Nell'a.a. 2010 - 2011 frequenta il corso di perfezionamento in "Progettazione dei Parchi e dello Spazio Pubblico", Università degli Studi Roma Tre.</p> <p>L'attività, nel complesso discreta, risulta incentrata su temi solo parzialmente coerenti con il SSD per cui è bandita la presente procedura.</p>
<p>Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista</p>	<p>La candidata vanta alcune collaborazioni con studi professionali internazionali.</p> <p>Dal 2008 al 2021 collabora con Balmori Associates in attività progettuali e di ricerca nel campo dell'architettura del paesaggio.</p> <p>Da ottobre 2007 a gennaio 2008 collabora con REX PC per due progetti internazionali (Turchia e USA).</p> <p>Dal 2004 al 2007 collabora con lo studio Solid Arquitectura degli architetti Javier Maroto e Alvaro Soto.</p> <p>Nel 2010 collabora con l'Architetto Paesaggista Maria Cristina Tullio per il progetto di riabilitazione di Villa Lazzaroni a Roma.</p> <p>Presenta due partecipazioni (2009 e 2012) in concorsi come architetto indipendente in gruppi di progettazione</p> <p>L'attività risulta complessivamente qualificata sia in termini qualitativi che quantitativi, anche se orientata verso l'ambito dell'architettura del paesaggio.</p>
<p>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi</p>	<p>Dal 2016 a oggi svolge ricerca applicata partecipando al gruppo di ricerca del Dipartimento di Architettura, Università degli Studi Roma Tre, nei seguenti ambiti:</p> <p>"Convenzione per il rilievo delle aree verdi dell'Università degli Studi Roma Tre e per il progetto dell'Orto Botanico diffuso" (2018); accordo con "Agenda Tevere onlus" finalizzato alla tutela e la valorizzazione ambientale, della riqualificazione urbana e ambientale di aree sul fiume Tevere (2018). convenzione con la società COTRAL S.p.A. per lo "Studio del recupero delle aree di stazionamento di bus e dei locali passeggeri nei nodi di scambio e/o capolinea COTRAL Stazione di Ponte Mammolo" (2016-2017).</p> <p>Dal 2013 al 2016 presenta partecipazioni ad altre ricerche all'interno del Dipartimento di Architettura, Università degli Studi Roma Tre:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Il sistema degli spazi aperti e l'Orto Botanico Diffuso dell'Università Roma Tre" (Responsabili: Maria Grazia Cianci e Luca Montuori); - "Progetto Mattatoio: MOto – Mattatoio One to One" (Responsabili: Francesco Careri, Francesco Ghio); - "Il progetto degli spazi aperti - la scala intermedia per il progetto del paesaggio italiano" (Responsabile Francesco Ghio).

	<p>Dal Novembre 2022 è membro del Comitato redazionale della rivista Internazionale Topscape – Paysage.</p> <p>Da Gennaio 2021 è membro nel gruppo di Coordinamento editoriale della collana “Open. Appunti sul paesaggio e la sua rappresentazione” diretta da Maria Grazia Cianci, Casa Editrice Il Poligrafo,</p> <p>Da Marzo 2018 è membro del Comitato Scientifico della collana Maestri del Paesaggio diretta da Enrico Falqui, Casa Editrice Libria.</p> <p>Nell’ottobre 2013 è Fondatrice e membro del comitato scientifico della Rivista “Displacements an x’scape journal”.</p> <p>L’attività risulta discretamente qualificata anche se non completamente coerente con il SSD di cui alla presente procedura.</p>
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	<p>La candidata ha partecipato a convegni e seminari nazionali e internazionali in diverse istituzioni e atenei: workshop internazionale di ricerca presso UCL Urban Laboratory (London) 2019; workshop di ricerca Conflicting heritage in the timeline, 2019; Encuentros de doctorado promosso dall’ETSAM 2019; PhD Fest promosso dall’ETSAM 2017; Convegno internazionale, École Française de Rome, 2018; International Symposium on Greener Cities, Bologna, 2018; Convegno EURAU 2016; 53rd IFLA World Congress, 2016; workshop internazionale “Roma 2010-2020 organizzato dal Comune di Roma, 2010; IV Biennale Europea di Architettura del Paesaggio di Barcellona, 2006.</p> <p>La candidata ha collaborato e partecipato a mostre: Collaborazione alla mostra Archeologia, Storia, Natura: lo spazio materiale e immateriale, Università degli Studi Roma Tre, facoltà di Architettura. Biennale dello Spazio Pubblico 2019; Collaborazione alla mostra Ostiense Diffuso. Il sistema degli spazi pubblici nel Progetto Urbano Ostiense-Marconi; il ruolo di Roma Tre e l’orto botanico diffuso, Biennale dello Spazio Pubblico 2015; Coordinamento (in collaborazione con R. Angelini e CivicoZero) e realizzazione della mostra “The Urban Living Room” come evento collaterale della Festa dell’architettura Index Urbix, 2010; Curatrice e coordinatrice della conferenza della Prof. Diana Balmori “Against the edge” alla galleria ComeSe di Roma.</p> <p>L’attività è discretamente significativa, non completamente coerente con il SSD di cui alla presente procedura.</p>
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Il curriculum presentato non mostra alcuna attività significativamente rilevante in merito al presente titolo.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Marta Rabazo Martin (Madrid, 1977) si è laureata all’ETSAM di Madrid nel 2007 e consegue il Dottorato di ricerca in “Culture e trasformazioni della città e del territorio”, sezione “Politiche territoriali e progetto locale” presso l’Università degli Studi di RomaTRE. Nell’a.a. 2010 - 2011 frequenta il corso di perfezionamento in “Progettazione dei Parchi e dello Spazio Pubblico”, Università degli Studi Roma Tre; nell’ a.a. 2012/2013 consegue il Master in “Progettazione Architettonica Avanzata”, sezione Urbanismo e Architettura del Paesaggio, Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Madrid e nell’a.a. 2017/2018 consegue il Titolo Master di II livello in “Architettura del Paesaggio OPEN”, Dipartimento di Architettura, ICAR 15, Università degli Studi Roma Tre.

La candidata ha all’attivo attività didattica nei corsi ICAR 15, oltre che attività di coordinamento del Master di II livello in Architettura del Paesaggio OPEN (Architettura e Rappresentazione del Paesaggio), parallelamente alla partecipazione a convegni e seminari nazionali e internazionali in diverse istituzioni e atenei.

L’attività di ricerca è concentrata sui temi dell’architettura del paesaggio, con particolare attenzione al cambiamento climatico; temi che vengono approfonditi in particolare attraverso ipotesi di recupero e trasformazione dei parcheggi e spazi urbani residuali. Svolge attività professionale a livello internazionale e attività editoriale partecipando a quattro comitati scientifici di collane editoriali e di riviste.

Nel complesso il curriculum risulta discreto per qualità e quantità delle attività svolte, anche se non coerente al SSD di cui alla presente procedura.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Contributo in volume, 2017 Soto Aguirre, A., Rabazo Marti, M., <i>Sous les paves, la plage</i> , in Pennisi G., Cremonini L., Georgiadis T. (editors), “Acta Horticulturae n.1215. Greener Cities for more efficient ecosystem	Discreto

	services in a climate changing world”, ISHS 2017, ISBN: 978-94-6261-212-9	
2	Contributo in volume, 2019 Rabazo Martin, M., <i>The potential of parking lot's role in urban sustainability</i> , in Pignatti L. (a cura di), "Territori Fragili", Gangemi Editore International 2019, Roma, ISBN: 9788849236682	Discreto
3	Contributo in volume, 2020 Cianci M. G., Mondelli F. P. e Rabazo Martin M., <i>Genesis and development of (un) populated landscapes. Analysis and comparison between the Cilento National Park and the Province of Soria</i> . in SUSTAINABLE MEDITERRANEAN CONSTRUCTION, vol. Special ISSUE 4 - 2020. Landscape at Risk vol.1, pp. 65-68, ISSN: 2420-8213	Discreto
4	Contributo in volume, 2021 Rabazo Martin M., <i>I micropaesaggi di Gordon Matta-Clark</i> , in: M. G. Cianci (a cura di), "Spessori. Il paesaggio come stratificazione", Collana: Open Appunti sul paesaggio e la sua rappresentazione. Il Poligrafo, Padova 2021, ISBN 978-88-9387-162-4	Buono
5	Contributo in volume, 2022 Rabazo Martin, M., <i>Parking Lots: da aree perse a spazi resilienti nel Progetto Urbano Ostiense-Marconi</i> , in M. G. Cianci e M. Rabazo Martin (a cura di), "Tracce. Segni e rappresentazioni del paesaggio che cambia", Collana: Open Appunti sul paesaggio e la sua rappresentazione. Il Poligrafo, Padova 2022, ISBN 978-88-9387-239-3	Discreto
6	Articolo in rivista, 2021 Rabazo Martin M., <i>San Paolo Viol Corporate Towers</i> , in "Topscape", 45/2021, ISSN 2279 7613	Discreto
7	Articolo in rivista, 2020 Cianci M. G., Mondelli F. P., Rabazo Martin M., <i>Le vie d'acqua nella Spagna moderna fra esperienze di rigenerazione ed opportunità di progetto</i> . in: Eco Web Town 21/2020, ISSN 2039-2656.	Discreto
8	Articolo in rivista, 2019 Rabazo Martin, M., <i>Oltre la foresta</i> , in "Architettura del Paesaggio" n.38/2019, Edifir Editrice, Firenze, ISBN: 978-88-7970-969-9, ISSN: 1125-0259	Discreto
9	Articolo in rivista, 2017 Rabazo Martin, M., <i>Open Shape</i> . in "Architettura del Paesaggio", n.33/2017, Edifir Editrice Firenze, ISSN: 1125-0259	Discreto
10	Articolo su rivista, 2022 Rabazo Martin M., <i>Diana Balmori e la necessità di fare entrare la città nella natura</i> , in "Ri Vista. Research for landscape architecture" Anno XX n.2/2022, ISSN 1724-6768	Non valutabile
11	Contributo in atti di convegno, 2019 Mondelli F. P., Rabazo Martin, M., <i>De la necesidad al proyecto: el diseño del espacio público para el control del agua y la mitigación del cambio climático</i> , In: Proceedings CTV 2019 XIII CTV, "International Conference Virtual City and Territory Challenges and paradigms of the contemporary city", Barcelona: Centro de Política de Suelo y Valoraciones (CPSV), doi: 10.5821/ctv.8634	Buono
12	Tesi di dottorato, 2018 Rabazo Martin, M., <i>Tra infrastrutture e città: spazi persi e luoghi d'opportunità nella scala intermedia del paesaggio. Il caso studio del progetto urbano Ostiense-Marconi</i> , Dottorato di ricerca in "Culture e trasformazioni della città e del territorio", sezione "Politiche territoriali e progetto locale" dell'Università degli Studi Roma Tre.	Buono

La candidata presenta cinque contributi in volume (1, 2, 3, 4, 5), dei quali uno a doppia firma (1) e uno a tripla firma (3); cinque contributi su riviste (6, 7, 8, 9, 10) dei quali uno (10) non valutabile in quanto manca un documento ne che certifichi la futura pubblicazione; un contributo in atti di convegno (11) e la Tesi di Dottorato (12).

La tesi di dottorato (12) è un'indagine sul paesaggio degli spazi urbani interstiziali che usa l'area Ostiense-marconi come caso studio, applicando metodologie proprie dell'architettura del paesaggio non coerente con il SSD di cui alla presente procedura. I contributi in volume (1, 2, 5) prendono in esame progetti di parcheggi come elementi del paesaggio urbano, la forestazione e sono connessione agli argomenti trattati nella tesi di dottorato riprendendo parzialmente anche l'apparato iconografico.

Il contributo in volume (4), a partire da un interessante confronto con l'opera sugli spazi residuali di Matta-Clark, propone una lettura degli spazi residuali utilizzando come caso studio il quartiere Ostiense-Valco San Paolo.

Il contributo in rivista a tripla firma (7) e il contributo in atti a doppia firma (11) trattano il tema dell'acqua nei processi di rigenerazione urbana e il progetto degli spazi pubblici, impiegando casi studio spagnoli.

Il contributo in volume a tripla firma (3) presenta una interessante analisi di confronto dei paesaggi rurali in abbandono nel parco nazionale del Cilento e nella provincia di Soria in Spagna.

I contributi in rivista (6, 8, 9) sono la descrizione dei progetti di paesaggio dello studio Balmori per le Viol corporate towers (6, 8) e per la piazza Euskadi di Bilbao (9).

Il contributo (10) "Diana Balmori e la necessità di integrare la città nella natura" risulta in revisione di bozza per stampa quindi non è valutabile, in quanto manca un documento ne che certifichi la futura pubblicazione.

La produzione scientifica di discreto livello, è riconducibile all'ambito disciplinare dell'architettura del paesaggio, non pienamente coerente con il SSD per cui è bandita la presente procedura.

GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO

La candidata è una ricercatrice esperta e attiva le cui pubblicazioni sono concentrate prevalentemente sui temi del progetto di paesaggio e degli spazi aperti, approfonditi attraverso ipotesi di recupero e trasformazione dei parcheggi e degli spazi urbani residuali. Svolge attività didattica e professionale nell'ambito dell'architettura del paesaggio. Il giudizio complessivo dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica è sufficiente anche se non pienamente coerente con il SSD di cui alla presente procedura.

CANDIDATO: ROSSI Ugo

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca in Composizione architettonica presso l'Università IUAV di Venezia nell'anno 2012, con la tesi dal titolo "Bernard Rudofsky, le antiche radici del moderno". Il titolo è pienamente coerente con il SSD per cui è bandita la presente procedura.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Dal 2000 al 2017 il candidato svolge attività di cultore della materia, tutor, assistente, collaboratore alla didattica presso il Politecnico di Milano e l'Università IUAV di Venezia. Dal 2008 al 2012 è correlatore di tesi di laurea presso l'Università IUAV di Venezia. L'attività didattica risulta limitatamente significativa.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Il curriculum presentato non mostra alcuna attività in merito al criterio.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	A partire dal 2003 il candidato svolge attività progettuale come libero professionista. Dal 1995 al 2014 svolge attività progettuale quasi sempre come collaboratore, partecipando a diversi progetti e concorsi di progettazione che gli hanno permesso di conseguire alcuni riconoscimenti, tra cui si segnalano: - 2005, Concorso ad invito per la redazione del Masterplan del comparto 3.6 P.A. dell'area Te-Brunetti Mantova. Boris Podrecca & Partners + Studio Longheu. Primo classificato - 2008, Concorso ad inviti: Progetto di "Centro Servizi" a Conegliano (TV). Con studio Ricci-Val Associati. Primo classificato - 2018, Concorso di idee, Il Bastione Poligonale del Castello, Città di Treviso. U. Rossi capogruppo, con E. Mantese, C. Eusepi, A. Simioni, Progetto segnalato. Fra i principali progetti a cui il candidato partecipa come progettista o come collaboratore si segnalano: - 1999, Vittorio Longheu Architetto, Progetto di villa a Vicenza, "Casa C". - 2010, Progetto per "Una tessitura urbana a Marghera, città giardino". E. Mantese, C. Eusepi, U. Rossi. - 2015, Triennale Xtra – In viaggio con la Triennale di Milano; "Di ogni ordine e grado L'architettura della scuola" - con E. Mantese e A. Mozzato.

	Nel complesso l'attività progettuale risulta buona.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	<p>Dal 2010 al 2014 il candidato partecipa alle attività dell'unità di ricerca "Abitare sociale e collettivo" presso l'Università IUAV di Venezia, collaborando alle seguenti ricerche: 2010, Programma di Ricerca Nazionale, Tecniche di Progettazione degli insediamenti residenziali (PRIN 2007). "Una tessitura urbana a Marghera, città giardino: Progetto di unità residenziale per un abitare condiviso a Marghera"; 2012, Programma di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale PRIN 2009 "Abitare sociale e collettivo "; 2009-2013 "Abitare Con"; 2014, "Istanbul, Theatrum Mundi". Nel 2015 collabora alle attività dell'unità di ricerca "Teatro domestico" presso l'Università IUAV di Venezia, collaborando alla ricerca "L'architettura della scuola, Un'aula per ogni ordine e grado". Dal 2017 è membro del comitato editoriale della rivista FAM, "Festival Architettura Magazine". Scientific Open Access e-Journal e nel 2022 è membro del comitato scientifico della 6th International Conference of Contemporary Affairs in Architecture and Urbanism - ICCAUA 2023. Nel 2018-20 è responsabile (con Gianni Cosenza, responsabile dell'Archivio Luigi Cosenza, Napoli) della sezione dedicata a "Luigi Cosenza & Bernard Rudofsky" per la mostra e il catalogo "Immaginando la Casa Mediterránea/Imagining the Mediterranean House", a cura di Antonio Piza, presso il Museo ICO di Madrid. Nel 2017-18 collabora alla sezione dedicata alla relazione tra Gio Ponti e Bernard Rudofsky per la mostra e catalogo "Gio Ponti, Archi-designer", a cura di Sophie Bouilhet- Dumas, Salvatore Licitra Ponti, Dominique Forest, Musée des Arts Décoratifs, Paris. L'attività di ricerca del candidato risulta nel complesso molto buona.</p>
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	<p>A partire dal 2012 il candidato partecipa a convegni e seminari nazionali e internazionali in diversi atenei e istituzioni (2022, Alanya HEP University TK; 2019, Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Granada; 2017, AISU, Associazione Italiana Studi Urbani - Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, Università Federico II di Napoli e Universitat Politècnica de Catalunya di Barcellona; 2016, Universidade Politècnica da Catalunya UPC e Faculdade de Arquitetura e Urbanismo da Universidade de São Paulo FAUUSP, Università IUAV di Venezia, Politecnico di Bari; 2015, Escuela Técnica Superior de Arquitectura; 2014, Università IUAV di Venezia; 2012 Università IUAV di Venezia).</p> <p>Nello stesso periodo organizza eventi e seminari con particolare riferimento ai temi sviluppati nella propria attività di ricerca.</p> <p>Nel complesso, l'attività svolta risulta buona.</p>
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	<p>Nel 2018 il candidato è capogruppo (con E. Mantese, C. Eusepi, A. Simioni) nel Concorso di idee per il Bastione Poligonale del Castello, Città di Treviso; progetto segnalato.</p> <p>Nel 2008 è progettista collaboratore nel concorso ad inviti: Progetto di "Centro Servizi" a Conegliano (TV). Studio Ricci-Val Associati, progetto Primo classificato.</p> <p>Nel 2005 è progettista collaboratore nel concorso ad invito per la redazione del Masterplan del comparto 3.6 P.A. dell'area Te-Brunetti Mantova. Boris Podrecca & Partners + Studio Longheu. Progetto primo classificato.</p> <p>I riconoscimenti per l'attività sono buoni.</p>

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Ugo Rossi (Treviso, 1966) si è laureato nel 1999 al Politecnico di Milano e ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Composizione architettonica nel 2012 presso l'Università IUAV di Venezia. Dal 2000 al 2017 svolge attività di supporto alla didattica al Politecnico di Milano e all'Università IUAV di Venezia. Nel 2022 ha ottenuto l'abilitazione scientifica come professore di seconda fascia nel settore 08/D1 - Progettazione architettonica. Il candidato presenta un curriculum caratterizzato dall'impegno nell'ambito della ricerca dedicata al progetto architettonico e urbano, ed in particolare dall'approfondimento dedicato alla figura di Bernard Rudofsky, al tema dell'architettura vernacolare e alle relazioni con la mediterraneità. Parallelamente sviluppa un'attività di ricerca progettuale sui temi dell'abitare nell'ambito di alcuni progetti PRIN presso l'Università IUAV di Venezia.

Il curriculum presenta un profilo coerente, il giudizio complessivo è discreto.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Monografia, 2016 Ugo Rossi, <i>Bernard Rudofsky Architetto</i> , Clean, Napoli 2016 - ISBN: 978-88- 8497-525-6	Molto buono

2	Contributo in volume, 2018 Ugo Rossi, <i>La strada come spazio collettivo della città</i> , In: Vadini E, (a cura di), "Spazio pubblico e approccio interdisciplinare al progetto", pp. 131-144, Edizioni Nuova Cultura, Roma 2018 - ISBN:9788868128722	Molto buono
3	Contributo in volume, 2015 Ugo Rossi, <i>Tradizione e modernità. Verso molte architetture</i> , In: : U. Rossi (a cura di), "Tradizione e modernità. L'influsso dell'architettura ordinaria nel moderno", LetteraVentidue Edizioni, Siracusa 2015, pp. 7-15 - ISBN: 978-88-6242-162-1	Molto buono
4	Contributo in volume, 2017 Ugo Rossi, <i>The Mediterranean is not a Myth. Bernard Rudofsky's Mediterranean Eutopias</i> , In: A. Maglio, F. Mangone, A. Pizza (a cura di), "Immaginare il mediterraneo architettura arti fotografia", Artstudiopaparo, Napoli 2017, pp. 197-204 - ISBN: 978-88-99130-480	Buono
5	Contributo in volume, 2022 Ugo Rossi, <i>Architettura anonima: frammenti di un itinerario mediterraneo</i> , In (a cura di): M.G. Eccheli e C. Cavallo, "Il progetto nei borghi abbandonati", pp. 95-103, FUP, Firenze 2022 - ISBN 978-88-5518-553-0	Molto buono
6	Contributo in rivista, 2019 Ugo Rossi, <i>La trasmigrazione del tipo al tempo dello sradicamento culturale nel secondo dopoguerra</i> , In: Firenze Architettura 2/2019, pp. 102-109 - ISSN: 1826-0772	Ottimo
7	Contributo in rivista, 2019 Ugo Rossi, <i>The Best of All Possible Worlds. USA 1949-1959: God's Own Country</i> , In: Histories of Postwar Architecture, pp. 26-53 - ISSN: 2611-0075	Discreto
8	Contributo in rivista, 2017 Ugo Rossi, <i>Imparare dalla strada. Autopia vs distopia</i> , In: Firenze Architettura 1/2017, pp. 154-161 -ISSN: 1826-0772	Molto buono
9	Contributo in rivista, 2019 Ugo Rossi, <i>Bernard Rudofsky. 2+2=4</i> , In: Festival dell'Architettura Magazine, vol. 47, p. 44-56 - ISSN: 2039-0491	Molto buono
10	Contributo in rivista, 2022 Ugo Rossi, <i>Can Our New Cities Survive?</i> , In: Journal of Mediterranean Cities 1/2022, p. 1-14 - ISSN 2791- 1799	Buono
11	Contributo in atti di convegno, 2016 Ugo Rossi, <i>Panorami differenti per le città mondiali</i> , In: J. Calatrava, F. GaròPérez, D. Arredondo Garrido (a cura di), "La Cultura y la Ciudad", p. 1071-1076, Granada:Editorial Universidad de Granada, ISBN: 978-84-338-5939-6	Buono
12	Contributo in atti di convegno, 2019 Ugo Rossi, <i>This House is not a Home</i> , In: J. Calatrava Escobar (a cura di), "La Casa. Espacios domésticos, modos de habitar", p. 872-882, Abada, Madrid - ISBN: 978-84-17301-24-8	Buono

Il candidato presenta una monografia (1), quattro contributi in volume (2, 3, 4, 5), cinque contributi in rivista (6, 7, 8, 9, 10) di cui tre in Classe A per il SSD oggetto del presente bando (6, 8, 9) e una in Classe A per altro SSD (7), e due contributi in atti di convegno (11, 12).

La produzione scientifica del candidato si concentra prevalentemente sulla disseminazione degli studi sulla figura e sull'opera dell'architetto Bernard Rudofsky, cui ha dedicato la tesi di dottorato, successivamente pubblicata come monografia (1). I diversi contributi proposti declinano il tema principale secondo molteplici punti di vista intrecciati e spesso compresenti: la relazione con la cultura e l'architettura mediterranea (3, 4, 5), l'approfondimento degli aspetti tipologici (6), la contrapposizione tra architettura vernacolare e la meccanizzazione modernista (10, 12), la relazione tra la figura di Rudofsky e la cultura architettonica dominante (9), il viaggio di formazione (11). Altri due contributi che trattano il tema della strada (8) e il tema dell'American way of life (7), hanno come sfondo culturale il continente nordamericano, il secondo con un taglio più storico-critico. Il giudizio complessivo è buono.

GIUDIZIO COLLEGALE COMPLESSIVO

L'attività di ricerca del candidato è incentrata prevalentemente sui temi del progetto architettonico e urbano, dell'architettura vernacolare e delle relazioni con la mediterraneità, con un particolare approfondimento sulla figura dell'architetto austriaco Bernard Rudofsky, su cui sviluppa la tesi di dottorato presso l'Università IUAV di Venezia. La produzione scientifica si articola attraverso numerose pubblicazioni, collaborazioni alla curatela di mostre internazionali e partecipazioni a convegni e seminari. A questa si affianca un'attività progettuale in ambito di ricerca e concorsuale, prevalentemente di natura condivisa. Ancorché solo marginalmente attivo nell'attività didattica, il profilo del candidato registra l'abilitazione scientifica come professore di seconda fascia nel settore 08/D1 - Progettazione architettonica. Il giudizio complessivo sull'attività del candidato è più che discreto.

CANDIDATO: SEMPREBON Gerardo

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Il candidato ha conseguito nel 2020 il doppio titolo di dottore di ricerca (Double degree) in Architectural, Urban and Interior Design, presso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano, e in Design, presso la School of Design della Shanghai Jiao Tong University, con una tesi dal titolo: "Design Challenges in Zhangyang Village, Fujian Province. Rural Revitalisation in the Chinese New Era". Il titolo è pienamente coerente con il SSD di cui alla presente procedura.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	A partire dal 2021 il candidato è docente a contratto di Progettazione architettonica presso il Politecnico di Milano, dove è anche correlatore di tesi di laurea magistrali e triennali. Dal 2014 svolge inoltre attività di supporto alla didattica per la medesima disciplina, presso il Politecnico di Milano la Shanghai Jiao tong University, e attività di tutor nell'ambito di workshop internazionali presso la Shanghai Jiao Tong University e presso il Politecnico di Milano di cui è spesso anche organizzatore. Il candidato è docente nel workshop "Upwards! Setting up small units for marginal Alpine places", organizzato dalla Fondazione de Bellat (Borgo Valsugana) e dal Politecnico di Milano. Dal 2022 è tutor incaricato presso il dottorato di ricerca in Architectural, Urban and Interior Design del Politecnico di Milano. Nel complesso l'attività didattica risulta qualificata.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Il candidato è assegnista di ricerca presso il Politecnico di Milano a partire dal 2018, tema della ricerca: "Architectural strategies for the reactivation of rural settlements in China. Case studies in Fujian Province". L'incarico è stato rinnovato nel 2019, 2020 e nel 2021 ed è tuttora in corso (quattro annualità). Nel 2019 è stato Visiting scholar per tre mesi presso il Beijing Advanced Center for Future Urban Design (UDC) della BUCEA - Beijing University of Civil Engineering and Architecture. Titolo della ricerca: "Case studies research on the protection and development of representative traditional villages in Italy". Nel 2019 risulta vincitore della borsa per una ricerca sul campo in territorio cinese, bandita dalla "Ermenegildo Zegna Founder's Scholarship". Nell'ambito del doppio dottorato, il candidato ha trascorso un periodo di ricerca (09/2017 - 12/2018) presso la Shanghai Jiao Tong University. L'attività di formazione e di ricerca risulta essere molto significativa qualitativamente e significativa quantitativamente.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	Dal 2014 il candidato svolge attività progettuale come libero professionista e come collaboratore, partecipando a diversi concorsi di progettazione, tra questi si segnalano: - 2015, concorso per il "Bivacco alpino Fratelli Fanton". Gruppo di progettazione: M+S architetti, G. Semprebon. - 2016, concorso internazionale di progettazione per un edificio residenziale in Cascina Merlata (Milano). Gruppo di progettazione: S. Diene, R. Cattorini, A. Oldani, G. Bassani, G. Setti, R. di Gregorio, G. Semprebon, I. Valente - 2017, concorso internazionale di progettazione per la riqualificazione del centro storico di Seriate (BG). Gruppo di progettazione: G. Bassani, M. Ceccherini, A. Oldani, G. Semprebon. Secondo premio. - 2022, Sant'Ambrogio di Valpolicella, progetto di design degli interni per una residenza privata in San Mauro di Saline (VR). In corso di realizzazione. Svolge inoltre attività di progettazione nell'ambito dei progetti di ricerca a cui partecipa, tra cui:

	<p>- 2017, proposta progettuale per lo sviluppo urbano del villaggio di Zhangyang (Xinxian County, Hanjiang District, Fujian Province of China), nell'ambito della "Sino-European Partnership Project in Urbanization. Development programming for Zhangyang Village, Hanjiang, Putian, Fujian Province." Shanghai Jiao Tong University e Politecnico di Milano. Gruppo di progetto: I. Valente, L. M. F. Fabris, F. Berni, G. Semprebon. Coordinamento W. Ma e I. Valente. L'attività progettuale risulta buona qualitativamente e discreta quantitativamente.</p>
<p>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi</p>	<p>Nel 2016 il candidato partecipa alle attività di ricerca del Paquebot Research Lab, presso il dottorato di ricerca in Progettazione Architettonica, Urbana e degli Interni, Politecnico di Milano. Dal 2017 partecipa alle attività di ricerca del gruppo "Sino-European Partnership Project in Urbanization. Development programming for Zhangyang Village, Hanjiang, Putian, Fujian Province.", presso la Shanghai Jiao Tong University e il Politecnico di Milano. Nel periodo 2018-2019 è membro del gruppo di lavoro "Software. Architecture and urban development", nell'ambito della Task Force Cina, promossa dal Prof. Michele Geraci, Sottosegretario di Stato al MISE, Ministero dello Sviluppo Economico. Nel 2020 è membro del gruppo di ricerca per l'elaborazione del progetto di candidatura alla Biennale di Architettura e di Urbanistica di Seoul (SBAU 2021), presso il Politecnico di Milano, con il progetto dal titolo: "Milano double-edge. Urban resilience strategy for an on-sale metropolis". Dal 2021 partecipa alle attività del gruppo di ricerca "Upwards!", nell'ambito del progetto "Dipartimento d'eccellenza Fragilità territoriali" Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano, con Fondazione Edmund Mach (Trento), Camposaz, SoZooAlp Fondazione de Bellat, Comune di Castelnuovo TN, Provincia Autonoma di Trento, Presidenza del Consiglio Regionale, Artesella, Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Trento. Dal 2021 assume l'incarico di "Researcher, teacher, trainer" presso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano per la realizzazione degli Intellectual Outputs (IO) del progetto ERASMUS KA2 Action dal titolo "The Activation of Contemporary Public Spaces of the City Centres through Ethical and Sustainable Design Based on the Local Communities Participation/Response/Proaction". Progetto di ricerca e formazione partecipato dal Politecnico di Cracovia (Polonia), dall'Universidad Cardinal Herrera di Valencia (Spagna) e dal Politecnico di Milano. Nel 2022 collabora con un gruppo di ricerca guidato dalla prof.ssa Ilaria Valente per l'organizzazione e la diffusione della partecipazione del Politecnico di Milano al Festival of the New European Bauhaus, Bruxelles, giugno 2022. L'attività risulta molto buona qualitativamente e buona quantitativamente.</p>
<p>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali</p>	<p>Dal 2017 partecipa come relatore a numerosi congressi e convegni nazionali e internazionali (Fifth International Conference on Asian Studies 2017, Ottawa; 4th Global Dwelling Conference, Volos; BHS 2019, Shanghai; XJTLU International Conference, Suzhou; ICOMOS CIAV & ISCEAH 2019, Pingyao; 1st IConA International Conference on Architecture, Roma; Heritage 2020, Valencia; Architettura Debordante, IUAV; Young Scholars International Forum on Design Innovation, Shanghai; AMPS, New York; 2nd IConA International Conference on Architecture, Roma; ICBTC, Hong Kong; 10th AISU Congress, Torino; ArhiBau 2022, Zagreb; EAAE, Delft). Ha collaborato all'organizzazione di convegni e seminari, con particolare riferimento alla propria attività didattica e di ricerca. Nel complesso l'attività risulta buona.</p>
<p>Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca</p>	<p>Nel 2016 il candidato ottiene il certificato d'eccellenza al workshop internazionale congiunto SJTU-POLIMI "Liantang. The rebuilding of destroyed heritages in historical neighborhoods", Department of Architecture of the Shanghai Jiao Tong University. Nel 2017 ha ottenuto il secondo premio nel concorso internazionale di progettazione per la riqualificazione del centro storico di Seriate (BG), Gruppo di progettazione: G. Bassani, M. Ceccherini, A. Oldani, G. Semprebon. Nel 2019 è stato premiato con la "Ermenegildo Zegna Founder's Scholarship" per l'anno accademico 2019/2020 per attività di ricerca sul campo in Cina. I riconoscimenti conseguiti dal candidato appaiono buoni in relazione al consolidamento delle linee di ricerca intraprese.</p>

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Gerardo Semprebon (Bologna, 1989) si è laureato al Politecnico di Milano nel 2013 ed ha conseguito nel 2020 il doppio titolo di dottore di ricerca (Double degree) in Architectural, Urban and Interior Design, presso il Politecnico di Milano, e in Design, presso la Shanghai Jiao Tong University, con una tesi dal titolo: "Design Challenges in Zhangyang Village, Fujian Province. Rural Revitalisation in the Chinese New Era".

E' assegnista di ricerca presso il Politecnico di Milano per il quarto anno consecutivo e nel 2019 è stato Visiting Scholar presso il Beijing Advanced Center for Future Urban Design (UDC) della Beijing University of Civil Engineering and Architecture (BUCEA). Dal 2021 svolge attività didattica come docente a contratto presso il Politecnico di Milano, dove è anche tutor del dottorato di ricerca AUID; in precedenza ha svolto attività di supporto alla didattica presso lo stesso ateneo e presso la Shanghai Jiao Tong University, organizzando e partecipando a diversi workshop di progettazione. Il candidato presenta un curriculum caratterizzato da un impegno costante e intenso in relazione al rapporto tra architettura e contesti fragili, con riferimento al caso cinese ed ai contesti italiani, in particolare montani. L'attività di ricerca risulta buona, corroborata da un'intensa partecipazione a conferenze e convegni internazionali; l'attività progettuale, sviluppata in contesti professionali e nell'ambito delle ricerche condotte, appare più che discreta. Il curriculum risulta coerente e ricco di esperienze qualificanti, il giudizio complessivo pertanto è molto buono.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Monografia, 2022 Gerardo Semprebon, <i>Rural Futures. Toward an Urban(ized) Peasantry in the Chinese Countryside</i> , LetteraVentidue, Siracusa 2022 - ISBN: 978-88-6242-545-2	Molto buono
2	Contributo in volume, 2018 Gerardo Semprebon, Ma W., <i>Il progetto di architettura nei paesaggi produttivi abbandonati. Caratteri identitari e prospettive per le ex-cave della Valpolicella</i> , in: M. Balestrieri, E. Cicalò, A. Ganciu (a cura di), "Paesaggi rurali. Prospettive di ricerca", Francoangeli, Milano 2018, pp. 159-175 - ISBN 9788891767448	Buono
3	Contributo in rivista, 2022 Gerardo Semprebon, <i>Fragilities of historical settlements targeted by heritage tourism. Comparison and ex-post assessment in two water towns of Qingpu District, Shanghai</i> , In: "Journal of Chinese Architecture and Urbanism" 4(1), 2022 - ISSN: 2717-5626	Buono
4	Contributo in rivista, 2021 Gerardo Semprebon, <i>Ecological Civilisation. China's rush towards an inclusive development of the territory</i> , In: "Officina" n. 33/2021, pp. 30-35 - ISSN 2532-1218	Molto buono
5	Contributo in rivista, 2021 Gerardo Semprebon, et al., <i>Design and circular economy. Architectures that regenerate the built fabric</i> , In "AGATHÓN - International Journal of Architecture, Art and Design" n. 09/2021, pp. 62-71 - ISSN: 2464-9309	Buono
6	Contributo in rivista, 2018 Gerardo Semprebon, Ma W., <i>Between city and home. Space of transition in London Postwar Housing</i> , In: "Frontiers of Architectural Research" n. 7 (3) 2018, pp. 257-275 - ISSN 2095-2635	Discreto
7	Contributo in rivista, 2018 Gerardo Semprebon, Ma W., Fabris L. M. F., <i>The shape of social policies. Architectural experiences in London between 1964 and 1979</i> , In "Studies in History and Theory of Architecture - sITA", 6/2018. Politics. Too much or not enough, pp. 60-77 - ISSN 2344-6544	Discreto
8	Contributo in rivista, 2019 Gerardo Semprebon, Fabris L. M. F., <i>The Chinese 'high and slender' condominium / Il condominio 'alto e snello' cinese</i> , In "Techne - Journal of Technology for Architecture and Environment", 17/2019, pp. 100-109 - ISSN 2239-0243	Buono
9	Contributo in rivista, 2021 Gerardo Semprebon, <i>Ruralità Inurbate. Quali forme di sviluppo rurale per mitigare le disuguaglianze sociali in Cina</i> , In: "In Folio" 38, 2021, Pag. 8-19 - ISSN: 1828-2482	Buono
10	Contributo in rivista, 2017 Gerardo Semprebon, <i>Designing the Identity Progettando l'identità</i> , In: "AGATHÓN - International Journal of Architecture, Art and Design". Issue 01/2017. Continuity: projects for the Historical City. pp. 9-14 - ISSN: 2464- 9309	Molto buono

11	Contributo in rivista, 2022 Gerardo Semprebon, <i>Design Driven Research for Countryside Revitalization of a Rural Settlement of the Fujian Province, China</i> , In: "Architecture" 2(2), pp. 255-276 - EISSN 2673-8945	Buono
12	Doppia tesi di dottorato di ricerca in in Architectural, Urban and Interior Design e in Design, 2020 Gerardo Semprebon, <i>Design Challenges in Zhangyang Village, Fujian Province. Rural Revitalisation in the Chinese New Era</i> , Ph.D. research. Politecnico di Milano and Shanghai Jiao Tong University.	Molto buono

Il candidato presenta una monografia (1), un contributo in volume (2) a doppia firma, nove contributi in rivista (3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11) di cui due a doppia firma (6, 8), uno a tripla firma (7), uno a quadrupla firma (5), oltre alla tesi di dottorato (12). Tra i contributi in rivista, tre si segnalano per essere pubblicati in riviste di Classe A (5, 8, 10).

I contributi mostrano un interesse non occasionale per il tema delle fragilità architettoniche, urbane e territoriali, che si manifesta a partire da un'attenzione rivolta al contesto cinese, nata durante lo sviluppo della doppia tesi di dottorato, ripresa dalla monografia in inglese e dall'articolo su Ottagono e confermata da altri contributi centrati in particolare sul tema della Cina rurale. A questi si affiancano approfondimenti sul contesto italiano montano, sui contesti produttivi abbandonati, e sul contesto europeo, con gli scritti sulla Londra del dopoguerra.

Pur nella diversità dei ambiti geografici indagati, con una certa prevalenza per la Cina, il candidato mostra un approccio coerente e un'attenzione trasversale ai temi del rapporto tra architettura e paesaggi fragili (rurale, montano, produttivo abbandonato), letti in relazione ai processi di trasformazione urbana e territoriale.

Complessivamente il giudizio è molto buono sotto il profilo qualitativo e buono sotto quello quantitativo.

GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO

Il curriculum del candidato si caratterizza per un doppio dottorato di ricerca conseguito al Politecnico di Milano e alla Shanghai Jiao Tong University. In entrambi questi atenei, oltre che alla Beijing University of Civil Engineering and Architecture, svolge successivamente la sua attività di ricerca incentrata sui temi del rapporto tra sistemi insediativi, architettura e contesti fragili, con riferimento al caso cinese e a quello italiano, declinati secondo un approccio che spazia dall'urbano al rurale, al montano. Nel complesso il profilo scientifico appare caratterizzato da un impegno costante e intenso, oltre che connotato da una dimensione teorico-pratica che gli consente di indagare in modo coerente e approfondito territori geograficamente distanti. La ricerca è supportata da una produzione scientifica continua e da una significativa partecipazione a congressi e convegni internazionali.

L'attività didattica risulta ben avviata, ancorché ancora limitata, e l'attività progettuale, condotta sia in ambito di ricerca che in ambito concorsuale e libero professionale, appare più che discreta.

Il giudizio complessivo è molto buono.

CANDIDATO: **VOLTINI Marco**

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	Nel 2013 consegue il titolo di Dottore di ricerca in Architettura, Urbanistica e Conservazione dei Luoghi dell'Abitare e del Paesaggio presso il Politecnico di Milano, con la tesi "Il progetto della modificazione: spunti per il disegno e del territorio contemporaneo". Il titolo è coerente con il SSD oggetto della presente procedura.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	Dall'a.a. 2016-17 al 2022-23, il candidato è docente a contratto in Composizione architettonica e urbana presso il corso di laurea in Progettazione dell'Architettura e Scienze dell'Architettura nell'ambito del Laboratorio di progettazione finale, Politecnico di Milano (cinque annualità). Dall'a.a. 2006/07 all'a.a. 2013/14 è cultore della materia e dall'a.a. 2014/15 al 2017/2018 svolge attività di tutoraggio nei corsi ICAR 14 al Politecnico di Milano. Partecipa come tutor: nel 2013 al workshop of architectural composition "DEEPmilano", Politecnico di Milano; nel 2015 al workshop "Mediterranean Style. Architectural tradition and geographical translation" presso il Polo di Piacenza - Politecnico di Milano;

	<p>Nel 2019 Coordina con M. Secchi un seminario nell'ambito del Programma di didattica innovativa dal titolo "Projectelling: understanding the nexus between project and communication", nel corso di Laurea in Progettazione dell'Architettura, Politecnico di Milano.</p> <p>Inoltre, è relatore di tre tesi di laurea magistrale e correlatore di due tesi di laurea magistrale.</p> <p>Nel complesso l'attività didattica risulta qualificata.</p>
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Il curriculum presentato non mostra alcuna attività in merito al criterio.
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	<p>Dal 2008 ad oggi svolge attività professionale e partecipa a numerosi concorsi di progettazione.</p> <p>Nel 2016 il progetto "Hi Marghera" (con Stefano Tropea (B22) e Marina Caneve, responsabile scientifico: prof. Matteo D'Ambros) è stato esposto presso il Padiglione Venezia (Giardini) nell'ambito della 15a Esposizione Internazionale d'Architettura "Reporting from the front".</p> <p>Dal 2007 al 2010 collabora con lo studio Privileggio-Secchi Architettura; dal 2008 al 2009 collabora con lo studio Quattroassociati, partecipando anche ad alcuni concorsi di progettazione.</p> <p>L'attività progettuale risulta buona qualitativamente e quantitativamente.</p>
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	<p>Nel 2021 il candidato svolge Presso il Politecnico di Milano, Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASTU), un incarico per prestazione di lavoro professionale d'opera per attività di supporto alla ricerca "AUTOSTRADA, ARCHITETTURA E PAESAGGIO A22" – AUTOBRENNERO.</p> <p>Nel 2021 svolge un incarico per attività di indicizzazione ed elaborazione dei contenuti di alcuni periodici italiani nell'ambito del progetto FISR2020IP_05073 "BIDIRIA" per la costruzione di un Biblioteca Digitale delle Riviste Italiane di Architettura.</p> <p>Nel 2016 svolge un incarico di prestazione di lavoro professionale d'opera per attività di assistenza editoriale nell'ambito del progetto "PRIN Re-Cycle Italy".</p> <p>Per la Triennale di Milano svolge nel 2015 l'incarico di collaborazione per l'organizzazione, il progetto curatoriale, il progetto di allestimento e l'assistenza editoriale e tipografica della mostra "MI-BG: 49 Km visti dall'autostrada" svolta in due riprese presso Fondazione Dalmine e presso centro culturale ASAV di Seriate.</p> <p>L'attività risulta più che discreta.</p>
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	<p>A partire dal 2010 il candidato ha partecipato a convegni, giornate di studio e seminari nazionali e internazionali in diverse istituzioni e atenei: 2010 Convegno "Cracks in the concrete jungle: new perspective on urban ecology", Humboldt University, Berlin; 2010 convegno "SKUOR- European November conference: Public space and the challenges of urban transformation in Europe politics and culture", TU Wien; 2011 "Semaine doctorale EPFL", Politecnico di Losanna; 2011 convegno Urbanism & Urbanization, VI International PhD Seminar, "The next urban question", IUAV Università di Venezia; 2013 XVI Conferenze Nazionali SIU "Urbanistica per una diversa crescita", Università di Napoli Federico II; 2014 presentazione del Masterplan vincitore al concorso, convegno "Trame Urbane", Comune di Gabicce Mare; 2015 seminario "Memorabilia nel paese delle ultime cose, ciclo di incontri Ricicli Immateriali", ricerca PRIN Recycle, theory of recycle, Accademia di Architettura dell'Università della Svizzera Italiana; 2015 convegno Internazionale "The site of discourse", Lisbona; 2016 convegno internazionale Giornata di studio Bernardo Secchi, "Utopia and the project for the city and territory", IUAV Venezia; 2017 "Programma FARB Duit", Politecnico di Milano; 2017 convegno Internazionale "OD4CH", Milano; 2019 convegno internazionale "La Carte et le territoire" École nationale supérieure d'architecture de Marseille; 2021 convegno internazionale "Entre héritage des Ciam et invention du territoire - Revisiter le débat architectural italien, 1952-1966", École d'architecture de la ville & des territoires Paris-Est.</p> <p>Nel 2016 organizza tre giornate di studio intitolate "Itinerari nell'architettura di Vittoriano Viganò" (responsabile scientifico: prof. Andrea Gritti) presso il Politecnico di Milano, Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASTU).</p> <p>Nel 2014, organizza la giornata di studio intitolata "Adriatic Urban Traces" (responsabile scientifico: prof. Nicolò Privileggio) presso il Politecnico di Milano.</p> <p>Nel complesso l'attività risulta significativa.</p>
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	<p>Ottiene alcuni riconoscimenti e premi in concorsi di progettazione di livello nazionale tra cui si rileva:</p> <p>2015, secondo classificato al concorso di progettazione preliminare di Piazza dell'Isolotto a Firenze con arch. Claudia Zanda;</p> <p>2014, primo classificato al concorso di idee Il nuovo waterfront di Gabicce Mare con arch. Concetta Sangrigoli (studio Oikos) e arch. Claudia Zanda;</p> <p>2013, primo classificato al concorso per Nuova scuola di medicina a Porcia (UD) con arch. Cristina Calligaris e arch. Michele Reginaldi (Quattroassociati).</p>

I riconoscimenti risultano discretamente significativi.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Marco Voltini (Bozzolo, MN, 1982) si è laureato allo IUAV nel 2007 e consegue il Dottorato in Architettura, Urbanistica e Conservazione dei Luoghi dell'Abitare e del Paesaggio presso il Politecnico di Milano nel 2013 con la tesi "Il progetto della modificazione: spunti per il disegno e del territorio contemporaneo". L'attività didattica è continua e coerente, dall'a.a. 2016-17 al 2022-23 è docente a contratto in Composizione architettonica e urbana ed è stato tutor in corsi afferenti al SSD ICAR 14 sempre presso il Politecnico di Milano e in workshop di progettazione. La ricerca del candidato è volta all'indagine delle trasformazioni del territorio contemporaneo con un'attenzione per l'intersezione tra le diverse scale di progetto e un particolare interesse ai rapporti tra teorie e storie dell'architettura e dell'urbanistica, mentre risulta più che discreta la partecipazione a gruppi di ricerca. Partecipa a seminari e all'organizzazione di convegni e presenta una buona attività progettuale, spesso in collaborazione. Nel complesso il curriculum del candidato evidenzia un profilo di ricercatore in crescita, anche se non sempre pienamente coerente con il SSD di cui alla presente procedura.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Contributo in volume, 2018 Voltini, M. (2018), <i>Utopia tra collage and modificazione</i> . in "Utopia and the project for the city and the territory" a cura di Luca Velo, e Michela Pace, Officina Edizioni 2018, ISBN 978-88-604-9292-0	Buono
2	Contributo in volume, 2018 Voltini, M. (2018), <i>Storia breve di 49 Km</i> , in Andrea Gritti e Claudia Zanda, "Autostrada Novissima", Soveria Mannelli: Rubbettino Editore, 2018 - ISBN 978-88-498-5495-4	Buono
3	Contributo in volume, 2017 Voltini, M. (2017), <i>Anacronismi malgrado tutto</i> , in "Open data for cultural heritage: Place Based Digital Humanities between Representation, Design and Innovation" a cura di Daniele Villa, Planum Publisher, Roma-Milano 2017, ISBN 978-88-992-3711-0	Molto buono
4	Contributo in volume, 2015 Gritti, A., Voltini, M., Zanda, C. (2015), <i>Archeologia autostradale</i> , in "Memorabilia: il paese delle ultime cose" a cura di Sara Marini, Alberto Bertagna e Giulia Menziotti, Aracne Editrice, ISBN 978-88-548-9007-7	Buono
5	Contributo in volume, 2020 Voltini, M. (2013), <i>New Lanark</i> , in "Architetture del lavoro: città e paesaggi del patrimonio industriale" a cura di Andrea Gritti, Giovanni Luigi Fontana, Forma Edizioni, 2020 - ISBN 88-5521-021-1	Discreto
6	Contributo in volume, in corso di pubblicazione Voltini M., <i>Giovanni Astengo: Le projet du territoire comme forme de légitimation disciplinaire</i> , In "Entre héritage des Ciam et invention du territoire: Le débat architectural italien, années 1950 et 1960" a cura di Éric Alonzo, École d'architecture de la ville & des territoires à Marne-la-Vallée,	Discreto
7	Contributo in rivista, 2013 Voltini M., <i>Produttivo micro-diffuso. Le potenzialità di una crisi?</i> , In Planum. The Journal of Urbanism n.27/2013, vol.II, ISSN 1723-0993	Buono
8	Contributo in rivista, 2020 Secchi M., Voltini M., <i>They Do It with Layers How Design by Layers Is Killing Urban Complexity</i> , in "Oase 107 - The Drawing in Landscape Design and Urbanism" a cura di Frits Palmboom, Bruno Notteboom, Kornelia Dimitrova, Bart Decroos, Nai 010 publisher, 2020 ISBN 978-94-6208-578-7	Molto buono
9	Contributo in rivista, 2021 Secchi, M., Voltini, M., <i>Oltre il rurale</i> , in "Contesti: città territori progetti, 2 2021", a cura di Antonio di Campli and Catalina Mejía Moreno, Firenze University Press, Firenze 2021, pp	Molto buono

	235-264, https://doi.org/10.13128/contest-13048	
10	Contributo in atti di convegno, in corso di pubblicazione Voltini M., <i>Between autonomy and heteronomy: the case study of Casabella</i> . paper discusso il 18.11.2015 in occasione del convegno The site of Discourse	Discreto
11	Contributo in atti di convegno, 2011 Voltini, M. (2011). <i>Diffuse industry, the potential of a crisis</i> , in "The Next Urban Question: themes approaches tools" eds. P. Viganò et al., Università IUAV di Venezia, 2011 - ISBN 978-88-87697-67-4	Buono
12	Tesi di dottorato, 2013 Voltini M., <i>Il progetto della modificazione. Spunti per il disegno del territorio contemporaneo</i> , Dottorato di ricerca in Architettura, Urbanistica e Conservazione dei Luoghi dell'Abitare e del Paesaggio presso il Politecnico di Milano.	Ottimo

Il candidato presenta sei contributi in volume (1, 2, 3, 4, 5, 6), dei quali uno (4) a tripla firma; tre contributi su riviste (7, 8, 9), dei quali due a doppia firma (8, 9); due contributi in atti di convegno (10, 11) e la Tesi di Dottorato (12).

La tesi di dottorato (12) dal titolo "Il progetto della modificazione. Spunti per il disegno del territorio contemporaneo", analizza temi di morfologia territoriale.

Il contributo in atti (10), il contributo in volume (11), l'articolo in rivista (7) riprendono e sono connessi ad argomenti trattati nella tesi di dottorato anche per l'apparato iconografico presentato. Il contributo in atti (10) presentato al convegno "The State of Discourse" nel 2015 è in corso di pubblicazione.

Il contributo in volume (4) a tripla firma con A. Gritti e C. Zanda dal titolo "Archeologia autostradale" pubblicato all'interno di un volume del progetto Re-Cycle Italy, è di rilevante valore scientifico.

Il contributo in volume (3) del 2017 è una riflessione di buon livello sulla nuova rappresentazione delle scale territoriali. Il contributo in volume (2) del 2018 dal titolo "Storia breve di 49 Km" descrive le vicende del tratto autostradale A4 tra Bergamo e Milano. Il contributo in volume (1) tratta il tema dell'utopia attraverso la tecnica del collage adottando come caso studio la proposta della Collage City di Colin Rowe. Il contributo in volume (5) New Lanark è una scheda descrittiva all'interno del volume Architetture del lavoro a cura di G. L. Fontana e A. Gritti.

Il contributo in volume (6) del 2021 dal titolo "Dans l'encyclopédie: quelques notes sur la définition de "Urbanistica" par Astengo" presentato in lingua francese è in corso di pubblicazione.

I due articoli in rivista (8, 9) a doppia firma con M. Secchi, sono contributi scientificamente significativi ma orientati su temi urbanistici.

La produzione scientifica del candidato appare buona anche se non sempre pienamente coerente con il SSD oggetto della presente procedura.

GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO

Il candidato presenta un'attività di ricerca sui temi della trasformazione del territorio, delle storie dell'architettura e dell'urbanistica. L'attività didattica risulta qualificata ed è svolta con continuità e coerenza parallelamente ad una più che discreta partecipazione a gruppi di ricerca. I titoli, il curriculum e la produzione scientifica è nel complesso di livello più che discreto, anche se presenta alcune escursioni disciplinari non sempre pienamente coerenti con il SSD oggetto della presente procedura.

CANDIDATO: ZANOTTO Francesca

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUI TITOLI

TITOLO	GIUDIZIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero	La candidata ha conseguito il dottorato di ricerca in Architectural, Urban and Interior Design presso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano nell'anno 2018, con la tesi dal titolo "Devoid of Any Style. Problems and Perspectives of Architecture in the Age of Post-consumption". Il titolo è pienamente coerente con il SSD per cui è bandita la presente procedura.

<p>Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;</p>	<p>Dal 2019 è docente a contratto di progettazione architettonica presso il Politecnico di Milano (tre annualità), dove dal 2013 svolge attività di supporto alla didattica negli SSD ICAR 14, ICAR 15 e ICAR 16, con prevalenza ICAR 14 e collaborazione alla supervisione di tesi di laurea. Nel 2019 inoltre ha svolto attività di tutoraggio nell'ambito del Dottorato di ricerca in Architectural, Urban and Interior Design del Politecnico di Milano.</p> <p>Ha svolto attività didattica, di critica e di tutoraggio in workshop nazionali e internazionali (Biennale di Venezia, 2021; Politecnico di Milano-Polytechnic University of Tirana, 2021; Politecnico di Milano-Politecnico di Torino, 2020; Napoli Federico II-TU Delft, 2017; Politecnico di Milano-Shanghai Jiao Tong University, 2017; Politecnico di Milano, 2016; Politecnico di Milano, 2015; Politecnico di Milano, 2013) e al Master di II livello in "Paesaggi Straordinari. Paesaggio, Arte, Architettura" organizzato dalla Nuova Accademia di Belle Arti Milano.</p> <p>Nel complesso l'attività didattica della candidata risulta intensa e significativa.</p>
<p>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri</p>	<p>La candidata è assegnista di ricerca annuale presso l'Università IUAV di Venezia, per la ricerca dal titolo "The Italian Shelter Handbook. Manuale didattico di formazione al progetto complesso". In precedenza ha ricevuto due annualità di assegno, una presso l'Università IUAV di Venezia (2020-2021), per la ricerca dal titolo "The Italian Shelter Handbook. Manuale per un progetto autosufficiente", ed una presso il Politecnico di Milano (2019-2020), per la ricerca dal titolo "Il Teatro Donizetti e il centro urbano di Bergamo".</p> <p>Nel 2016 - 2017 è stata visiting PhD researcher alla TU Delft, nell'ambito del progetto "REPAiR - REsource Management in Peri-urban Areas: Going Beyond Urban Metabolism", finanziato dal programma EU Horizon2020.</p> <p>Nel 2022 ha frequentato il master in Europrogettazione sul tema "Project design e rendicontazione per la progettazione europea nello scenario post Covid", organizzato dalla 24ORE Business School.</p> <p>Nel 2013 frequenta il Master itinerante in "Architettura e archeologia. Progettazione Strategica e gestione innovativa dei siti archeologici", organizzato dalla Accademia Adrianea di Architettura e Archeologia.</p> <p>L'attività di formazione e ricerca della candidata risulta molto buona quantitativamente e qualitativamente.</p>
<p>Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista</p>	<p>La candidata svolge attività progettuale sia nell'ambito delle ricerche universitarie alle quali partecipa (dal 2021), sia nell'ambito di seminari e workshop progettuali (dal 2010), nei quali risulta partecipante o coordinatore; ha partecipato inoltre a concorsi di progettazione nazionale e internazionale (dal 2014), con alcuni riconoscimenti.</p> <p>Tra le attività di ricerca progettuale si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2022, Progetto "Isolario", nell'ambito di PRIN 2017 "SYLVA - Ripensare la «selva». Verso una nuova alleanza tra biologico e artefatto, natura e società, selvatichezza e umanità", Università IUAV di Venezia. - 2021, Progetto "Highway to Wilderness" nell'ambito delle attività del gruppo Walden Architects del Politecnico di Milano. <p>Tra i concorsi internazionali di progettazione si segnalano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2021. EUROPAN 16 Living Cities - Metabolic Vitalities & Inclusive Vitalities. - 2021. Envisioning Torino. NextTO Ideas Competition, membro del gruppo di progettazione di "RE-Park", una proposta per un Green Innovation Hub sull'area Spina3. Gruppo di progettazione: D. Baronchelli, F. Capellini, G. Pozzi, F. Prete, P. Resteghini, M. Zanini, F. Zanotto. Progetto secondo classificato. - 2019. Urban Planning Society of China, Harbin, (CN). Concorso di progettazione "Green Dot Design Competition". Capogruppo del team del Politecnico di Milano (F. Zanotto, A. Lavrenova, I. Baliashvili, Y. Zhu). - 2019. EUROPAN 15 Productive Cities, progetto di adattamento architettonico e urbano della città di Nin (HR), Gruppo di progettazione: L. Astorri, R. M. Balzarotti, R. Locatelli, M. Poli, E. Aguzzi, M. Bagnati, L. Benassi, F. Zanotto, M. Zivic). - 2017. CARNIA Industrial Park. Concorso di idee "Porta della Carnia", gruppo di progettazione: L. Astorri, R. M. Balzarotti, R. Locatelli, M. Poli, L. Poghosyan, F. Zanotto. Il progetto ha ricevuto una menzione di merito. <p>L'attività progettuale della candidata risulta buona.</p>
<p>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi</p>	<p>Dal 2019 la candidata partecipa a gruppi di ricerca nazionali e internazionali, tra questi si segnalano:</p> <p>Nel 2019-2020 è membro del gruppo di ricerca DASTU – CST nell'ambito della convenzione quadro siglata da Fondazione Teatro Donizetti, Università di Bergamo e Politecnico di Milano.</p> <p>Nel 2020-2021 è membro del gruppo di ricerca "Walden Architects". Politecnico di Milano, Università Iuav di Venezia.</p>

	<p>Dal 2020 ad oggi partecipa alle attività del gruppo di lavoro “Città e Territorio” di ICESP - Piattaforma Italiana per l'Economia Circolare.</p> <p>Dal 2020 ad oggi partecipa alle attività dell'unità di ricerca luav per il Prin (call 2017) "Sylva. Ripensare la «selva». Verso una nuova alleanza tra biologico e artefatto, natura e società, selvatichezza e umanità", Università luav di Venezia.</p> <p>Nel 2020 partecipa al gruppo di lavoro “Circular Economy pioneers” nell’ambito del programma “From Linear to Circular London” organizzato da Ellen MacArthur Foundation.</p> <p>Nel 2020 partecipa al gruppo di ricerca “Financial Instruments and Technologies Available to Support the Transition” nell’ambito del terzo Feltrinelli Camp “From the Circular Economy to the Green New Deal”. Fondazione Giangiacomo Feltrinelli.</p> <p>La candidata partecipa inoltre alla redazione di collane editoriali (2022, Quaderni della Ricerca luav, Mimesis; 2020, collana AUID Series, LetteraVentidue) e nel 2020-2021 è membro della redazione di “Vesper. Rivista di architettura, arti e teoria”.</p> <p>Nel complesso l'attività della candidata risulta molto buona dal punto di vista qualitativo e quantitativo.</p>
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	<p>Dal 2016 partecipa come relatrice e discussant in numerosi convegni internazionali in Italia e all'estero (Università IUAV di Venezia, Politecnico di Milano, Het Nieuwe Instituut di Rotterdam, EURAU 2018 ad Alicante, CA2RE a Lisbona, CHANCES 2019 a Bologna, TU Delft, Society of Architectural Historians of Great Britain, University of the West of England a Bristol, FAUP Porto, Roma La Sapienza, Università Mediterranea di Reggio Calabria, TU Berlin) nei quali ha presentato i temi della sua ricerca. Dal 2017 ha partecipato all'organizzazione di convegni nazionali e internazionali e alla curatela di seminari.</p> <p>Nel complesso l'attività svolta risulta buona.</p>
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	<p>La candidata ha ricevuto alcuni riconoscimenti per la sua attività di ricerca: 2016, Erasmus+ for Traineeship, borsa di ricerca (4 mensilità) a finanziamento del periodo da visiting PhD candidate presso TU Delft; 2017, IDEA League Students Grant, borsa di ricerca (2 mensilità) a finanziamento del periodo da visiting PhD candidate presso TU Delft; 2019, Bucharest Triennale East Centric Architecture “HOME any more ?”, Ion Mincu University, menzione nella categoria “Theoretical Articles”.</p> <p>Ha inoltre ricevuto due riconoscimenti per la propria attività progettuale in qualità di co-progettista: 2021, Secondo classificato al concorso di idee Envisioning Torino. NextO Ideas Competition, gruppo di progettazione: D. Baronchelli, F. Capellini, G. Pozzi, F. Prete, P. Resteghini, M. Zanini, F. Zanotto.; 2017, Menzione di merito al concorso di idee “Porta della Carnia”, gruppo di progettazione: L. Astorri, R. M. Balzarotti, R. Locatelli, M. Poli, L. Poghosyan, F. Zanotto.</p> <p>I riconoscimenti risultano significativi in rapporto alla qualità e alla quantità della ricerca svolta.</p>

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SUL CURRICULUM

Francesca Zanotto (Brescia, 1987) si è laureata al Politecnico di Milano nel 2013, dove ha conseguito nel 2018 il dottorato di ricerca in Architectural, Urban and Interior Design, con la tesi dal titolo "Devoid of Any Style. Problems and Perspectives of Architecture in the Age of Post-consumption". A partire dal 2019 è docente a contratto al Politecnico di Milano dove, dal 2013, svolge attività di supporto alla didattica ai corsi di laurea e di tutoraggio al corso di dottorato.

Svolge attività di ricerca come assegnista presso l'Università IUAV di Venezia, dove dal 2020 ha contribuito al progetto PRIN 2017 "Sylva. Ripensare la «selva». Verso una nuova alleanza tra biologico e artefatto, natura e società, selvatichezza e umanità", e presso il Politecnico di Milano per la ricerca dal titolo “Il Teatro Donizetti e il centro urbano di Bergamo”. Per le medesime istituzioni ha coordinato seminari, organizzato convegni e curato mostre. E' stata visiting researcher presso TU Delft (2016-2017) e relatrice in numerosi convegni internazionali. Ha sviluppato un'attività progettuale significativa, prevalentemente in ambito di ricerca e attraverso la partecipazione a concorsi di idee, che le hanno permesso di ricevere alcuni riconoscimenti.

Il profilo della candidata risulta complessivamente coerente e maturo, il giudizio è molto buono.

MOTIVATO GIUDIZIO COLLEGIALE ANALITICO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Numero pubbl.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Giudizio
1	Monografia, 2020 Francesca Zanotto, <i>Circular Architecture. A Design Ideology</i> , LetteraVentidue, Siracusa 2020 - ISBN 978-88- 6242-404-2	Ottimo
2	Contributo in volume, Francesca Zanotto, Gritti A., <i>Il Teatro Donizetti (1896-2016)</i> , In: Gritti A. e Casti E. (a cura di), “Il	Discreto

	Teatro Donizetti. <i>Metamorfosi della scena urbana a Bergamo</i> ". Bolis Edizioni, Bergamo 2021, pp. 64-95 - ISBN 978-88-7827-491-4	
3	Contributo in volume, 2021 Francesca Zanotto, <i>Siemensstadt</i> , In: G. L. Fontana, A. Gritti (a cura di), "Architetture del Lavoro. Città e paesaggi del patrimonio industriale", Forma Edizioni, Firenze 2021, pp. 242-247 - ISBN 978-88-5521-021-8	Buono
4	Contributo in volume, 2020 Francesca Zanotto, <i>Architettura e scarsità. Dal progetto dell'hardware allo studio del software</i> . In A. Capuano, B. Di Donato (a cura di), "Cinque Temi del Modernocontemporaneo. Teorie e pratiche dell'architettura", Quodlibet, Macerata 2020, pp. 275-285 - ISBN 978-88-2290-397-6	Molto buono
5	Contributo in volume, 2020 Francesca Zanotto, <i>Minime risorse, massima durata. L'efficienza materiale come categoria di sostenibilità</i> , In: A. Lavarello, D. Servente (a cura di), "Architettura e Tempo", Genova University Press, Genova 2020, pp. 115- 126 - ISBN 978-88-3618-020-2	Molto buono
6	Contributo in volume, 2021 Francesca Zanotto, <i>Metabolismi selvaggi. I Domebook e le ricette per coabitare la wilderness</i> , In: S. Marini, V. Moschetti (a cura di), <i>Sylva. Città, nature, avamposti</i> , Mimesis, Milano-Udine 2021, pp. 216-231 - ISBN 9788857585055	Molto buono
7	Contributo in rivista, 2021 Francesca Zanotto, <i>Nonexploitative Architecture. Beyond an Utilitarian Perspective on Wood</i> , In: "GAM", n. 17 (Wood. Rethinking Material), 2021, pp. 188-199 - ISBN 978-3-86859-663-2	Buono
8	Contributo in rivista, 2020 Francesca Zanotto, <i>Rubenstein Forum - University of Chicago</i> , In: "Area", 168, gennaio/febbraio 2020, pp. 118- 123 - ISSN 0394-0055	Molto buono
9	Contributo in rivista, 2021 Francesca Zanotto, <i>Gates to the Territory. Beyond a Linear Experience of the Highway</i> , In: "Syllabus" n. 01 (Highway Design), supplemento a Fuoco Amico, giugno 2021, pp.118-137 - ISSN 2385-2291	Molto buono
10	Curatela con saggio, 2021 Francesca Zanotto, Berlingieri F. (a cura di), <i>COMPARISON. CA2RE+ Conference for Artistic and Architectural Research</i> , Book of Proceedings, LetteraVentidue, Siracusa 2021 - ISBN 978-88-6242-481-3	Buono
11	Contributo in atti di convegno, 2017 Francesca Zanotto, L. Amenta, <i>Verso l'Economia Circolare come strumento di pianificazione. Il caso olandese</i> , In: M. Talia, (a cura di), "Un Futuro Affidabile per la città". Planum Publisher, Roma-Milano 2017, pp. 174-180 - ISBN-978-88-9923-709-7	Discreto
12	Tesi di dottorato di ricerca in Architectural, Urban and Interior Design, 2018 Francesca Zanotto, <i>Devoid of Any Style. Problems and Perspectives of Architecture in the Age of Post- consumption</i> , Dottorato in Progettazione architettonica, urbana e degli interni / Architectural Urban Interior Design, Politecnico di Milano.	Molto buono

La candidata presenta una monografia (1), cinque contributi in volume (2, 3, 4, 5, 6), tre contributi in rivista (7, 8, 9) di cui uno su rivista in Classe A (8), una curatela (10), un contributo in atti di convegno (11) e la tesi di dottorato (12).

La produzione scientifica appare abbastanza intensa e svolta con continuità in particolare negli ultimi tre anni. La monografia (1) riprende alcuni temi trattati nella tesi di dottorato (12), sviluppando in particolare la relazione tra il concetto di economia circolare e la progettazione architettonica, argomento approfondito anche in altri contributi elaborati in riferimento alle tendenze del progetto architettonico contemporaneo (4), alla sostenibilità come durata (5), alla circolarità applicata alla scala urbana (11), scritto a due mani.

Gli altri contributi concorrono ad integrare la produzione scientifica con ambiti di approfondimento complementari: l'architettura moderna (3) e contemporanea (8), il progetto delle infrastrutture di mobilità (9) e un approfondimento a doppia firma sul tema del teatro Donizetti di Bergamo (2), esito di una ricerca interattivo, quest'ultimo solo parzialmente coerente con il SSD di cui alla resente procedura.

I contributi (6, 7), esito della partecipazione al gruppo di ricerca del PRIN 2017 ""Sylva. Ripensare la «selva». Verso una nuova alleanza tra biologico e artefatto, natura e società, selvatichezza e umanità"", completano una produzione scientifica molto buona, sotto il profilo qualitativo, e buona sotto quello quantitativo.

GIUDIZIO COLLEGIALE COMPLESSIVO

La candidata presenta un'intensa e significativa attività di ricerca, sviluppata con diverse annualità di assegni presso il Politecnico di Milano, dove ha conseguito il titolo di dottore di ricerca, e presso l'Università IUAV di Venezia; inoltre, vanta un'esperienza come visiting PhD researcher presso la TU Delft. Alla ricerca si affianca una produzione scientifica continua sia nel campo delle pubblicazioni che in quello della partecipazione a convegni e gruppi di ricerca. Si segnalano in particolare le ricerche dedicate al tema dell'economia circolare in relazione al progetto di architettura, al tema del rapporto tra sostenibilità e durata, alla relazione tra artificio e natura, non trascurando altre linee di ricerca legate al modernismo e all'architettura contemporanea.

L'attività didattica appare ben avviata e l'attività progettuale, condotta prevalentemente in ambito di ricerca e concorsuale, risulta significativa.


Il giudizio complessivo sull'attività della candidata è molto buono.

LA COMMISSIONE

Prof. Bovati, Marco (Presidente)

Prof. Cattaneo, Tiziano (Componente)

Prof.ssa Misino, Paola (Segretario)





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



POLITECNICO
MILANO 1863

SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 10/10/2022, N. 10375 PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO (JUNIOR) AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3 LETTERA a) - L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E STUDI URBANI PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA - CENTRO NAZIONALE "NATIONAL BIODIVERSITY FUTURE CENTER (NBFC)" - CUP D43C22001250001 - CODICE PROCEDURA 2022_RTDA_DASTU_11

ALLEGATO n.2 alla RELAZIONE FINALE

CANDIDATO: **BULLERI Andrea**

TITOLO	PUNTEGGIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;	10
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	8
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	10
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	8
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	11
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	10
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	2
TOTALE	59

N.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della pubblicazione	Congruenza della pubblicazione e con il settore concorsuale, il settore scientifico-disciplinare, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Apporto individuale del candidato	Totale
1	Monografia, 2018 Andrea Bulleri, <i>Back to the Future. Architecture and urban planning for an (extra)ordinary metropolis</i> , Oil Forest League, Rionero in Vulture 2018, pp. 1-146 - ISBN: 978-88-941394-7-1	2	2	1	2	7
2	Monografia, 2006 Andrea Bulleri, <i>Italo Gamberini: gli elementi costitutivi e la dimensione urbana del progetto</i> , Edizioni ETS, Pisa 2006, pp. 1- 272 - ISBN: 978-88-467-1662-0	2	3	1	2	8

3	Monografia, 2011 Andrea Bulleri, Boschi A., <i>Suture(s)</i> , Pacini Editore, Pisa 2011, pp. 1-180 - ISBN: 978-88-6315-325-5	1	2	1	1	5
4	Monografia, 2012 Andrea Bulleri, <i>Tirana. Contemporaneità sospesa / Suspended Contemporaneity</i> , Edizioni Quodlibet, Macerata 2012, pp. 1-201 - ISBN: 978-88-7462-420-1	3	2	2	2	9
5	Contributo in volume, 2006 Andrea Bulleri, <i>I luoghi del progetto ed il progetto dei luoghi</i> , in: Taddei, D. - Bulleri, A (a cura di), "Una casa per i libri come documentazione specialistica dello spazio urbano" - Quaderni di ARCHITETTURA E COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA, n. 4, Edizioni ETS, Pisa 2006, pp. 53-65 - ISBN: 978-884671747-4	1	3	1	2	7
6	Contributo in volume, 2011 Andrea Bulleri, <i>...un uomo che sa e che può insegnare. L'edificio per uffici B.I.C.A. in Via Nazionale</i> , in: R. Martellacci (a cura di), "Italo Gamberini architetto (1907-1990). Inventario dell'archivio", Edizioni Edifir, Firenze 2011, pp. 72-94 - ISBN: 978-88-7970-480-9	2	3	1	2	8
7	Contributo in rivista, 2018 Andrea Bulleri, <i>Storie di un Atene Moderna: la facciata mutilata</i> , in: "Antithesi. Giornale di critica dell'architettura", 30 marzo 2018 - ISSN: 1971-2138	1	3	1	2	7
8	Contributo in rivista, 2017 Andrea Bulleri, <i>Passaggi di riconversione simbolica: il caso di piazza Skanderbeg a Tirana</i> , in "Antithesi. Giornale di critica dell'architettura", 22 novembre 2017 - ISSN: 1971-2138	1	3	1	2	7
9	Contributo in rivista, 2018 Andrea Bulleri, <i>Spazi incompresi e spazi incomprensibili. Letture e considerazioni sulle strategie di ri-generazione urbana in corso ad Atene</i> , in: "Antithesi. Giornale di critica dell'architettura", 31 marzo 2018 - ISSN: 1971- 2138	1	2	1	2	6
10	Contributo in rivista, 2018 Andrea Bulleri, <i>Tra "faccia" e "facciata", lo studio Doxiadis a Atene</i> , in: "Antithesi. Giornale di critica dell'architettura", 27 marzo 2018 - ISSN: 1971-2138	1	3	1	2	7
11	Contributo in rivista, 2018 Andrea Bulleri, <i>Esercizi di riscatto urbano. Considerazioni sulla riqualificazione degli spazi aperti a Atene da Piazza Monastraki a "Re-Think Athens"</i> , in "Paesaggio urbano", n. 2/2018, pp. 124-133 - ISSN: 1120- 3544	2	1	1	2	6
12	Contributo in rivista, 2021 Andrea Bulleri, <i>La canzone urbana di Korca. Un commento contemporaneo</i> , in: "Trasporti & Cultura", n. 59, 2021, pp. 52-59 - ISSN: 2280-3998	2	2	1	2	7
Totale Pubblicazioni						84
Consistenza Complessiva						15
TOTALE PRODUZIONE SCIENTIFICA						99

CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:
accertata durante il colloquio

CANDIDATO: **DONDI Lavinia Maria**

TITOLO	PUNTEGGIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;	6
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	7
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	13
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	7
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	15
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	10
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	2
TOTALE	60

N.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della pubblicazione	Congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale, il settore scientifico-disciplinare, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Apporto individuale del candidato	Totale
1	Monografia, 2022 Dondi L., <i>Transizioni abitabili tra urbano e rurale. Spazi aperti e linee d'acqua come elementi progettuali strategici</i> , LetteraVentidue, Siracusa 2022. ISBN: 978-88-6264-740-1.	3	2	2	2	9
2	Monografia, 2022 Dondi L., Fontanella E., Lepratto F., Morganti M., <i>Ground Level-scape. Mass-Housing Adaptive Design Strategies in Italy</i> , ListLab, Barcellona. ISBN: 978-88-6264-740-1.	1	2	1	1	5
3	Contributo in volume, in corso di pubblicazione Dondi L., <i>Rural Open Space Perspectives for Fragile Peri-Urban Scenarios: Watercourses as Crucial Design Tool for 'Rejoining' and 'Resizing' Actions</i> , in Montgomery J. (a cura di), "Placed-Based Sustainability. Research and Design Extending Pathways for Stewardship of Ecological Balance", Cambridge Scholar Publishing, Newcastle upon Tyne 2022. ISBN: 978-1-5275-9081-6.	1	2	2	2	7
4	Contributo in volume, 2020 Dondi L., <i>Riletture di paesaggi instabili e costruzione di forme di conoscenza e di progetto</i> , in: Morrica M., (a cura di), "Paesaggi instabili 2019-2020. Esplorazioni del disegno urbano contemporaneo nelle aree interne", Aracne Editrice, Roma 2020, ISBN: 978-88-255-3362-0.	2	2	2	2	8

5	Contributo in volume, 2020 Dondi L., <i>Internità e paesaggio. Una riflessione attraverso il lavoro dello studio catalano RCR Arquitectes</i> , in Cafiero G., Flora N., Giardiello P.,(a cura di), "Costruire l'abitare contemporaneo. Nuovi temi e metodi del progetto", Il Poligrafo, Padova 2020, pp. 182-186. ISBN: 978-88-9387-113-6.	1	2	1	2	6
6	Contributo in volume, 2020 Averna M., Buoli A., Dondi L., Rizzi R., <i>Habitar los mercados cubiertos en Milán. Una red de arquitecturas y espacios abiertos para la ciudad</i> , in Delgadillo V., Niglio O., (a cura di), "Mercados de abasto. Patrimonio turismo gentrificación", Aracne Editrice, Roma 2020, ISBN: 978-88-255-3075-9.	3	2	2	1	8
7	Contributo in volume, 2017 Dondi L. <i>Prospettive culturali inclusive. Esempi di biblioteche locali a confronto</i> , in Longo A., Rabbiosi C., Salvadeo P., (a cura di), "Forme dell'inclusività. Pratiche, spazi e progetti" Maggioli Editore, Sant'Arcangelo di Romagna 2017, pp. 171-184. ISBN: 978-88-916-2240-2.	3	3	1	2	9
8	Contributo in volume, 2016 Dondi L., <i>The Network of Local Libraries</i> , in Basso Peressut L., Forino I., Leveratto J.,(a cura di), "Wandering in Knowledge. Inclusive Spaces for Culture in an Age of Global Nomadism", Maggioli Editore, Sant'Arcangelo di Romagna 2016, pp. 131-166. ISBN: 978-88-916-1505-3.	3	3	1	2	9
9	Contributo su rivista 2021 Dondi L., Morganti M., 2021, "Per una città compatta più resiliente: il ruolo strategico degli isolati a corte", in Territorio, n. 97, ISSN: 1825-8689	3	2	2	1	8
10	Contributo su rivista, 2021 Dondi L., <i>Ambiti rurali fragili e progetto di paesaggio: quali strategie di azione in "Territorio"</i> , n. 93/2021, pp. 107-115. ISSN: 1825-8689.	2	2	2	2	8
11	Contributo su rivista, 2018 Dondi L., <i>Un'idea di cultura, un'idea di spazio. La biblioteca Luigi Einaudi a Dogliani</i> , in "Esempi di Architettura", n. 1, vol. 5/2018, ISSN: 2384-9576.	1	3	1	2	7
12	Contributo in atti di convegno, 2020 Dondi L., Ripamonti F., Ugolini M., Varvaro S., <i>Mo.N.G.U.E. Mozambique. Nature.Growth.University.Education.</i> , in Llop C., Cervera M.,Peremiquel F.,(a cura di), IV Congreso ISUF-H. "Metrópolis en recomposición:prospectivas proyectuales en el Siglo XXI: Forma urbis y territorios metropolitanos" 2020. ISBN: 978-84-9880-841-4.	2	1	1	1	5
Totale Pubblicazioni						89
Consistenza Complessiva						16
TOTALE PRODUZIONE SCIENTIFICA						105

CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:
accertata durante il colloquio

CANDIDATO: **MOSCHETTI Vincenzo**

TITOLO	PUNTEGGIO
--------	-----------

Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;	10
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	3
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	14
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	11
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	13
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	10
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	3
TOTALE	64

N.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della pubblicazione	Congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale, il settore scientifico-disciplinare, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Apporto individuale del candidato	Totale
1	Monografia, 2020 Vincenzo Moschetti, <i>Camere azzurre. Costruzione di un'antologia mediterranea: da Palladio a Peter Märkli</i> , University Press, Firenze 2020 - ISBN: 9788855180634	3	2	1	2	8
2	Contributo in volume, 2021 Vincenzo Moschetti, <i>In possesso di falsi documenti. Operazioni speculative tra il "Mediterraneo" dell'Angelico e di Aris Konstantinidis</i> , in Michelangelo Pivetta, "Tre mediterranei. Raccontare la casa di Ulisse, Plinio e Antonio", DIDAPress, Firenze 2021, pp. 42-67 - ISBN: 9788833381312	2	2	1	2	7
3	Contributo in volume, 2021 Vincenzo Moschetti, <i>Un avamposto: la "Casa Albero" di Giuseppe Perugini</i> , in: Sara Marini, Vincenzo Moschetti (a cura di), "Sylva. Città, nature, avamposti", Mimesis, Sesto San Giovanni 2021, pp. 104-117 - ISBN: 9788857585055	2	3	2	2	9
4	Contributo in volume, 2021 Vincenzo Moschetti, <i>Case V. Toys Shape Minds</i> , in Sara Marini (a cura di), "Teorie dell'architettura. Affresco italiano", Quodlibet, Macerata 2021, pp. 48-51 - ISBN: 9788822907530	2	2	2	2	8
5	Contributo in rivista, 2020 Vincenzo Moschetti, <i>Avamposti. Inventari progettuali per un futuro possibile tra natura e artefatto</i> , in: «Agathón. International Journal of Architecture Art and Design», n. 8, Palermo University Press, Palermo 2020, pp. 94-105 - ISSN: 2464-9309	2	1	2	2	7

6	Contributo in rivista, 2019 Vincenzo Moschetti, <i>Quell'oscuro oggetto del desiderio. La casa a Ghiffa di Aldo Rossi: una collezione di promesse</i> , in: «Firenze Architettura», vol. 1, Il desiderio, Firenze University Press, Firenze 2019, pp. 72-81 - ISSN:1826-0772	2	1	2	2	7
7	Contributo in rivista, 2017 Vincenzo Moschetti, <i>Questo amore azzurro. Aldo Rossi a Samos, lo stupore nella scena di fine estate</i> , in: «Firenze Architettura», vol. 2, Genealogie, Firenze University Press, Firenze 2017, pp. 12-21 - ISSN:1826-0772	3	1	2	2	8
8	Contributo in rivista, 2020 Vincenzo Moschetti, <i>Confetti over the City. Los Angeles '84: narrazione e contenuto di una "festa di strada"</i> , in: «Eda. Esempi di Architettura», vol. 7, 1, Aracne Editrice, Roma 2020, pp. 97-111 - ISBN: 9788825528923, ISSN: 2384-9576	1	1	1	2	5
9	Contributo in rivista, in corso di stampa Vincenzo Moschetti, <i>Peter Märkli: Things Around Us</i> , in «FAMagazine. Ricerche e progetti sull'architettura e la città Research and Projects on Architecture and the City», n. 59-60, Festival Architettura Edizioni, Parma 2022 - ISSN: 2039-0491	3	3	2	2	10
10	Contributo in atti di convegno, 2020 Vincenzo Moschetti, <i>Destiny (not Allegory). Re-Designing Samonà's Mediterranean. An (im)Possible Mapping between the "Masseria" and the House</i> , in Adriana Arena et al. (a cura di), "CONNETTERE - Un disegno per annodare e tessere", 42° Convegno Internazionale dei Docenti delle Discipline della Rappresentazione Congresso della Unione Italiana Per Il Disegno, Atti 2020, Franco Angeli, Milano 2020, pp. 1265-1275 - ISBN: 9788835104490	2	2	1	2	7
11	Contributo in atti di convegno, 2020 Vincenzo Moschetti, <i>Ships on the shore. Taranto: naval industrialisation as compositional principle</i> , in Pablo Arza Garaloces, José Manuel Pozo (a cura di), "Los edificios de la Industria: icono y espacio de progreso para la arquitectura en el arranque de la modernidad", T6) Ediciones, Pamplona 2020, pp. 377-384 - ISBN:9788492409945	2	2	1	2	7
12	Contributo in atti di convegno, 2021 Vincenzo Moschetti, <i>Imago Sylvae. Strumenti di attraversamento e rappresentazione dello spazio selvatico</i> , in: A. Arena, M. Arena, D. Mediatì, P. Raffa (a cura di), "Connettere. Un disegno per annodare e tessere. Linguaggi Distanze Tecnologie. Atti del 42° Convegno Internazionale dei Docenti delle Discipline della Rappresentazione, FrancoAngeli, Milano 2021, pp. 909-924 - ISBN: 9788835125891	1	1	1	2	5
Totale Pubblicazioni						88
Consistenza Complessiva						17
TOTALE PRODUZIONE SCIENTIFICA						105

CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:
accertata durante il colloquio

CANDIDATO: **ORSENIGO Gianfranco**

TITOLO	PUNTEGGIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;	10

Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	5
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	13
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	9
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	15
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	9
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	3
TOTALE	64

N.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della pubblicazione	Congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale, il settore scientifico-disciplinare, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Apporto individuale del candidato	Totale
1	Monografia, 2021 Di Franco A., Frangipane M., e G. Orsenigo, (2021) <i>Le domande del progetto. Sperimentazioni nei margini urbani</i> . Maggioli Editore Santarcangelo di Romagna, ISBN 978-88-916-3901-1.	1	2	1	2	6
2	Contributo in volume, 2022 Orsenigo G. (2022), <i>Experiencing the Possible. the Design of Open Devices for Modification of Marginal Contexts</i> , in Barioglio, C. et al. (a cura di), "Innovation in Practice (in Theory). Positioning Architectural Design and its Agency, Applied Research and Design Publishing", pp. 171-176, ISBN 9781954081550.	1	2	1	2	6
3	Contributo in volume, 2020 Orsenigo G., <i>Imparare dagli altri: un confronto con il contesto europeo</i> , in Di Franco A. e P. Bozzuto (a cura di), "Lo spazio di relazione nel carcere. Una riflessione progettuale a partire dai casi milanesi", LetteraVentidue Siracusa 2020, pp. 218-259, ISBN 9788862424912.	3	3	2	2	10
4	Contributo in volume, 2021 Orsenigo, G. (2021). <i>Experiencing the Possible the Transformation of Space as an Inquiry Tool</i> . in "CA2RE+. 1 Strategies of Design-Driven Research", (a cura di) C.P. Pedersen et al., ISBN 978879097991.	1	2	1	2	6
5	Contributo in volume, 2018 Orsenigo G. (2018), <i>The Feed-Back Policy: Strategies to Supply the Design Process</i> , in Ghibusi R.M. e F. Marchetti (a cura di), "Urban Design Ecologies. Projects for city environments", Maggioli Editore Santarcangelo di Romagna 2018, pp.169-181, ISBN 8891627070.	1	2	1	2	6
6	Contributo in rivista, 2019	2	2	2	1	7

	Maranghi E., Marchigiani E. e G. Orsenigo, (2019) <i>L'autorecupero: uno strumento a regia pubblica, ad alcune condizioni</i> , in "Territorio" n.88/2019, pp.57-64, ISSN 1825-8689.					
7	Contributo in rivista, 2019 Orsenigo G. (2019), <i>Tipologie industriali e declinazioni del riuso. Il caso dei cementifici</i> , in "Territorio" n.89/2019, pp.69-75. ISSN 1825-8689.	2	3	2	2	9
8	Contributo in rivista, 2008 Orsenigo G. (2008), <i>Per un lessico della demolizione</i> , "Territorio" n.45/2008 pp.41-44.	2	2	2	2	8
9	Contributo in atti di convegno, 2020 Orsenigo G. (2020), <i>Design the possible. The construction of devices for the modification of critical contexts</i> , in Eeckhout R. (a cura di), Proceedings of the CA2RE conference at the KU Leuven, Faculty of Architecture, Ghent, 2020 - ISBN 9789492780065.	1	2	1	2	6
10	Contributo in atti di convegno, 2018 Orsenigo G. (2018), <i>The effects of uncertain project. Testing the device of masterplan ad habitat of negotiation</i> , in Sánchez Merina J. (a cura di), "EURAU18 Alicante: Retroactive Research: Congress Proceedings". Alicante: Escuela Politécnica Superior Alicante University, 2018. ISBN 9788413020037.	1	2	1	1	5
11	Contributo in atti di convegno, 2013 Moro A., Manuelli R. e G. Orsenigo, <i>Nuovi spazi di prossimità</i> , in "Atti della XVI Conferenza Nazionale SIU, Urbanistica per una diversa crescita. Aporie dello sviluppo, uscita dalla crisi e progetto del territorio contemporaneo", Planum. The Journal of Urbanism, no.27/2013, vol.II.	1	2	1	1	5
12	Tesi di dottorato, 2021 Orsenigo, G., <i>The Uncertain Project. Experiencing Devices for the Modification of Marginal Contexts</i> , Dottore di ricerca in Progettazione Architettonica Urbana e degli Interni del Politecnico di Milano.	3	3	1	2	9
Totale Pubblicazioni						83
Consistenza Complessiva						15
TOTALE PRODUZIONE SCIENTIFICA						98

CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:
accertata durante il colloquio

CANDIDATO: **SEMPREBON Gerardo**

TITOLO	PUNTEGGIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;	10
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	7
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	18
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	10

Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	15
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	11
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	3
TOTALE	74

N.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della pubblicazione	Congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale, il settore scientifico-disciplinare, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Apporto individuale del candidato	Totale
1	Monografia, 2022 Gerardo Semprebon, <i>Rural Futures. Toward an Urban(ized) Peasantry in the Chinese Countryside</i> , LetteraVentidue, Siracusa 2022 - ISBN: 978-88-6242-545-2	3	2	2	2	9
2	Contributo in volume, 2018 Gerardo Semprebon, Ma W., <i>Il progetto di architettura nei paesaggi produttivi abbandonati. Caratteri identitari e prospettive per le ex-cave della Valpolicella</i> , in: M. Balestrieri, E. Cicalò, A. Ganciu (a cura di), "Paesaggi rurali. Prospettive di ricerca", Francoangeli, Milano 2018, pp.. 159-175 - ISBN 9788891767448	2	2	2	0	6
3	Contributo in rivista, 2022 Gerardo Semprebon, <i>Fragilities of historical settlements targeted by heritage tourism. Comparison and ex-post assessment in two water towns of Qingpu District, Shanghai</i> , In: "Journal of Chinese Architecture and Urbanism" 4(1), 2022 - ISSN: 2717-5626	3	1	0	2	6
4	Contributo in rivista, 2021 Gerardo Semprebon, <i>Ecological Civilisation. China's rush towards an inclusive development of the territory</i> , In: "Officina" n. 33/2021, pp.. 30-35 - ISSN 2532-1218	3	2	1	2	8
5	Contributo in rivista, 2021 Gerardo Semprebon, et al., <i>Design and circular economy. Architectures that regenerate the built fabric</i> , In "AGATHÓN - International Journal of Architecture, Art and Design" n. 09/2021, pp.. 62-71 - ISSN: 2464-9309	2	2	2	0	6
6	Contributo in rivista, 2018 Gerardo Semprebon, Ma W., <i>Between city and home. Space of transition in London Postwar Housing</i> , In: "Frontiers of Architectural Research" n. 7 (3) 2018, pp. 257-275 - ISSN 2095-2635	2	2	1	0	5
7	Contributo in rivista, 2018 Gerardo Semprebon, Ma W., Fabris L. M. F., <i>The shape of social policies. Architectural experiences in London between 1964 and 1979</i> , In "Studies in History and Theory of Architecture - sITA", 6/2018. Politics. Too much or not enough, pp. 60-77 - ISSN 2344-6544	2	2	1	0	5

8	Contributo in rivista, 2019 Gerardo Semprebon, Fabris L. M. F., <i>The Chinese 'high and slender' condominium / Il condominio 'alto e snello' cinese</i> , In "Techne - Journal of Technology for Architecture and Environment", 17/2019, pp. 100-109 - ISSN 2239-0243	2	3	2	0	7
9	Contributo in rivista, 2021 Gerardo Semprebon, <i>Ruralità Inurbate. Quali forme di sviluppo rurale per mitigare le disuguaglianze sociali in Cina</i> , In: "In Folio" 38, 2021, Pag. 8-19 - ISSN: 1828-2482	3	1	1	2	7
10	Contributo in rivista, 2017 Gerardo Semprebon, <i>Designing the Identity Progettando l'identità</i> , In: "AGATHÓN - International Journal of Architecture, Art and Design". Issue 01/2017. Continuity: projects for the Historical City. pp. 9-14 - ISSN: 2464-9309	2	3	2	2	9
11	Contributo in rivista, 2022 Gerardo Semprebon, <i>Design Driven Research for Countryside Revitalization of a Rural Settlement of the Fujian Province, China</i> , In: "Architecture" 2(2), pp. 255-276 - EISSN 2673-8945	2	3	0	2	7
12	Doppia tesi di dottorato di ricerca in in Architectural, Urban and Interior Design e in Design, 2020 Gerardo Semprebon, <i>Design Challenges in Zhangyang Village, Fujian Province. Rural Revitalisation in the Chinese New Era</i> , Ph.D. research. Politecnico di Milano and Shanghai Jiao Tong University.	2	3	1	2	8
Totale Pubblicazioni						83
Consistenza Complessiva		17				
TOTALE PRODUZIONE SCIENTIFICA		100				

CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:
accertata durante il colloquio

CANDIDATO: **ZANOTTO Francesca**

TITOLO	PUNTEGGIO
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;	10
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero	8
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	16
Realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista	9
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	16
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	12
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	3
TOTALE	74

N.	Tipo/Titolo Pubblicazione	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza della pubblicazione	Congruenza della pubblicazione con il settore concorsuale, il settore scientifico-disciplinare, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Apporto individuale del candidato	Totale
1	Monografia, 2020 Francesca Zanutto, <i>Circular Architecture. A Design Ideology</i> , LetteraVentidue, Siracusa 2020 - ISBN 978-88- 6242-404-2	3	3	2	2	10
2	Contributo in volume, Francesca Zanutto, Gritti A., <i>Il Teatro Donizetti (1896-2016)</i> , In: Gritti A. e Casti E. (a cura di), "Il Teatro Donizetti. Metamorfosi della scena urbana a Bergamo". Bolis Edizioni, Bergamo 2021, pp. 64-95 - ISBN 978-88-7827-491-4	3	1	1	0	5
3	Contributo in volume, 2021 Francesca Zanutto, <i>Siemensstadt</i> , In: G. L. Fontana, A. Gritti (a cura di), "Architetture del Lavoro. Città e paesaggi del patrimonio industriale", Forma Edizioni, Firenze 2021, pp. 242-247 - ISBN 978-88-5521-021-8	1	3	1	2	7
4	Contributo in volume, 2020 Francesca Zanutto, <i>Architettura e scarsità. Dal progetto dell'hardware allo studio del software</i> . In A. Capuano, B. Di Donato (a cura di), "Cinque Temi del Modernocontemporaneo. Teorie e pratiche dell'architettura", Quodlibet, Macerata 2020, pp. 275-285 - ISBN 978-88-2290-397-6	2	3	2	2	9
5	Contributo in volume, 2020 Francesca Zanutto, <i>Minime risorse, massima durata. L'efficienza materiale come categoria di sostenibilità</i> , In: A. Lavarello, D. Servente (a cura di), "Architettura e Tempo", Genova University Press, Genova 2020, pp. 115- 126 - ISBN 978-88-3618-020-2	3	3	1	2	9
6	Contributo in volume, 2021 Francesca Zanutto, <i>Metabolismi selvaggi. I Domebook e le ricette per coabitare la wilderness</i> , In: S. Marini, V. Moschetti (a cura di), <i>Sylva. Città, nature, avamposti</i> , Mimesis, Milano-Udine 2021, pp. 216-231 - ISBN 9788857585055	2	3	2	2	9
7	Contributo in rivista, 2021 Francesca Zanutto, <i>Nonexploitative Architecture. Beyond an Utilitarian Perspective on Wood</i> , In: "GAM", n. 17 (Wood. Rethinking Material), 2021, pp. 188-199 - ISBN 978-3-86859-663-2	2	1	1	2	6
8	Contributo in rivista, 2020 Francesca Zanutto, <i>Rubenstein Forum - University of Chicago</i> , In: "Area", 168, gennaio/febbraio 2020, pp. 118- 123 - ISSN 0394-0055	1	3	2	2	8
9	Contributo in rivista, 2021 Francesca Zanutto, <i>Gates to the Territory. Beyond a Linear Experience of the Highway</i> , In: "Syllabus" n. 01 (Highway Design), supplemento a Fuoco Amico, giugno 2021, pp.118-137 - ISSN 2385-2291	2	2	0	2	6

10	Curatela con saggio, 2021 Francesca Zanotto, Berlingieri F. (a cura di), <i>COMPARISON. CA2RE+ Conference for Artistic and Architectural Research</i> , Book of Proceedings, LetteraVentidue, Siracusa 2021 - ISBN 978-88-6242-481-3	1	3	2	1	7
11	Contributo in atti di convegno, 2017 Francesca Zanotto, L. Amenta, <i>Verso l'Economia Circolare come strumento di pianificazione. Il caso olandese</i> , In: M. Talia, (a cura di), "Un Futuro Affidabile per la città". Planum Publisher, Roma-Milano 2017, pp. 174-180 - ISBN-978-88-9923-709-7	1	1	1	2	5
12	Tesi di dottorato di ricerca in in Architectural, Urban and Interior Design, 2018 Francesca Zanotto, <i>Devoid of Any Style. Problems and Perspectives of Architecture in the Age of Post- consumption</i> , Dottorato in Progettazione architettonica, urbana e degli interni / Architectural Urban Interior Design, Politecnico di Milano.	2	3	1	2	8
Totale Pubblicazioni						89
Consistenza Complessiva		15				
TOTALE PRODUZIONE SCIENTIFICA		104				


CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE:
accertata durante il colloquio

LA COMMISSIONE

Prof. Bovati, Marco (Presidente)

Prof. Cattaneo, Tiziano (Componente)

Prof.ssa Misino, Paola (Segretario)





**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



SELEZIONE PUBBLICA INDETTA CON DECRETO DIRETTORIALE 10/10/2022, N. 10375 PER N. 1 POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO (JUNIOR) AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3 LETTERA a) - L. 240/2010, PRESSO IL POLITECNICO DI MILANO DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA E STUDI URBANI PER IL SETTORE CONCORSUALE 08/D1 - PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA - CENTRO NAZIONALE "NATIONAL BIODIVERSITY FUTURE CENTER (NBFC)" - CUP D43C22001250001 - CODICE PROCEDURA 2022_RTDA_DASTU_11

ALLEGATO n. 3 alla RELAZIONE FINALE

GRADUATORIA DI MERITO

COGNOME e Nome	Punteggio complessivo
ZANOTTO Francesca	178
SEMPREBON Gerardo	174
MOSCHETTI Vincenzo	169
DONDI Lavinia Maria	165
ORSENIGO Gianfranco	162
BULLERI Andrea	158

LA COMMISSIONE

Prof. Bovati, Marco (Presidente)

Prof. Cattaneo Tiziano (Componente)

Prof.ssa Misino, Paola (Segretario)

_____ *Bovalino*